RASSEGNA STAMPA

Regionale

COLDIRETTI

Villaggio Coldiretti
7-8-9 dicembre 2023
Napoli-Piazza Municipio

Ufficio Stampa a cura:
Bc Communication Services Srls
Tel. 3758131185

TERRA&GUSTO / Campania

Villaggio contadino Coldiretti Campania, sguardo al Mediterraneo

Da domani a Napoli. Bellelli e Loffreda, è una scelta strategica

NAPOLI, 06 dicembre 2023, 14:05
Redazione ANSA

ANSAcheck notizie d'origine certificata



↑
- RIPRODUZIONE RISERVATA

Fattoria degli animali e pet therapy, attività didattiche per i più piccoli come l'Agriasilo, ricette tipiche del territorio con la cucina contadina, degustazioni: Coldiretti Campania è pronta ad accogliere il 'Villaggio contadino' di Natale che da domani, 7 dicembre, a sabato 9 dicembre, dalle 9 alle 23, ospiterà a Napoli, in Piazza Municipio, il mondo agricolo e rurale.

"Avere il Villaggio nazionale Coldiretti a Napoli proprio nel ponte dell'Immacolata che tradizionalmente apre le porte al Natale - dice il direttore regionale, Salvatore Loffreda - significa riproporre la centralità strategica della Campania rispetto al bacino del Mediterraneo.

E' una scelta, per la quale ringraziamo il presidente nazionale, Ettore Prandini, che di fatto ricolloca Napoli al ruolo di capitale dell'agroalimentare, che le è proprio per storia e posizione geografica.

Il Villaggio riveste dunque una importanza che va oltre l'evento ponendo al centro del dibattito politico l'agricoltura - e le sue filiere - come motore dell'economia del Paese e, in particolare, del Mezzogiorno".

Il presidente di Coldiretti Campania, Ettore Bellelli, evidenzia il valore sociale e culturale del Villaggio "che - afferma - avrà una grande attenzione per le scuole: i bambini sono i consumatori del futuro e perciò vogliamo promuovere un consumo consapevole proprio attraverso l'avvicinamento al mondo rurale, alle fattorie didattiche, ai valori di una agricoltura sana". "Troppo spesso - aggiunge Bellelli - le grandi metropoli non riescono più a trasferire ai più piccoli l'importanza dell'agricoltura che deve essere appunto intesa come garanzia di futuro sia dal punto di vista dello sviluppo economico che di benessere. La Campania, grazie a due porti importanti, quello di Napoli e quello di Salerno, ha una centralità strategica per il trasporto delle merci e gli scambi commerciali. In questo dobbiamo essere sempre più protagonisti, non a caso abbiamo già intrapreso rapporti con i Paesi del bacino del Mediterraneo".

Al Villaggio di Coldiretti sono attesi, tra gli altri, per domani, all'evento istituzionale che si terrà alle ore 16, il ministro degli Affari esteri e della Cooperazione Internazionale, Antonio Tajani, il presidente della Regione Campania, Vincenzo De Luca, il sindaco, Gaetano Manfredi, il sindaco di Benevento, Clemente Mastella e 250 primi cittadini della Campania.

Riproduzione riservata © Copyright ANSA

BCcommunication

Villaggio Coldiretti, produzioni tipiche attrattore per turismo

Bellelli,attenzione a misure PSR. Loffreda,giovani sono garanzia

NAPOLI, 07 dicembre 2023, 19:18
Redazione ANSA

ANSAcheck
notizie d'origine certificata



↑
- RIPRODUZIONE RISERVATA

"La valorizzazione di un territorio anche dal punto di vista turistico non soltanto è legata alle bellezze paesaggistiche, al mare o alla montagna ma anche all'enogastronomia; grazie ad alcuni prodotti fondamentali come la pizza, la mozzarella di bufala campana, l'olio, il vino, tutti di grande richiamo, si da' un forte contributo allo sviluppo turistico, sono 'attrattori' importanti".

Così' Ettore Bellelli, presidente di Coldiretti Campania, durante lo svolgimento della prima giornata del 'Villaggio' promosso dall'organizzazione professionale agricola in Plazza Municipio a Napoli.

"Il Villaggio - ha affermato Bellelli - ridà centralità ad una regione molto importante per quanto riguarda le produzioni agricole, espressione di una ricchezza di biodiversità di rilievo. Da questi prodotti si ricavano grandi piatti che rappresentano la tradizione della nostra area".

Un ruolo significativo hanno anche le produzioni tipiche delle aree interne della Campania. Dice Bellelli: "C'è molta difficoltà a produrrs; tuttavia si realizzano piccole produzioni di altissima qualità che non hanno la possibilità di entrare nei grandi canali di distribuzione. Noi, come Coldiretti, grazie al 'Villaggio' che si inserisce nel filone di 'Campagna Amica' con la creazione dei mercati durante tutto l'anno nelle grandi città riusciamo a far sì che il piccolo produttore possa avere uno spazio". E poi c'è un contributo allo lotta contro lo spopolamento: "Il contadino è una sentinella, capsice quando ci possono essere delle difficoltà e la sua presenza è un contributo anche alla bellezza del paesaggio". "La cosa più urgente che chiediamo alla Regione Campania è quella di essere molta attenta ai finanziamenti che verranno erogati con le prossime misure del PSR a favore anche delle aree interne e mirati alle problematiche di ogni singolo territorio".

Secondo Salvatore Loffreda, direttore regionale della Coldiretti, "i giovani sono la garanzia del futuro". "Non a caso - aggiunge - sono stati al centro di questa prima giornata del Villaggio. Sono molto contento: ho visto migliaia di giovani affollare i padiglioni e interessati a tutto ciò che accadeva".

"L'altro tema è quello dei florovivaismi che con l'infiorata abbiamo rilanciato alla grande abbellendo il Villaggio". "La città ha risposto molto bene e ha mostrato interesse per tutte le attività" ha concluso Loffreda.

BCcommunication

ANSA.it

TERRA&GUSTO / Campania

Dal 7 dicembre arriva a Napoli il 'Villaggio Coldiretti'

Piazza Municipio,aziende agricole e i loro prodotti. Menù ad hoc

NAPOLI, 28 novembre 2023, 15:29
Redazione ANSA

ANSAcheck notizie d'origine certificata



↑
- RIPRODUZIONE RISERVATA

Si svolgerà a Napoli il Villaggio contadino di Natale targato Coldiretti dove in Piazza Municipio, a partire dalle 9 di giovedì 7 dicembre fino a sabato 9 dicembre alle 23, verranno riproposti la centralità e i primati dell'agricoltura italiana: "Si potrà vivere un giorno da contadino tra le aziende agricole ed i loro prodotti, sui trattori, a tavola con le specialità 100% italiane, in sella ad asini e

cavalli o nelle fattorie didattiche con i bambini che possono imparare a preparare la mozzarella, impastare il pane o fare l'orto.

#stocoicontadini" annuncia la Coldiretti.

Un'occasione, si sottolinea, "per acquistare nel ponte dell' Immacolata gustosi souvenir di Natale per se stessi o da regalare agli altri nel weekend che apre la corsa ai regali delle feste nel grande mercato a chilometri zero direttamente dagli agricoltori di Campagna Amica provenienti da tutta Italia per offrire le specialità dei diversi territori".

Sarà anche possibile fare la Spesa sospesa, l'iniziativa di solidarietà lanciata da Campagna Amica per donare prodotti agroalimentari 100% italiani alle famiglie bisognose. Dai buoi agli asinelli di Natale ci saranno anche altri animali della fattoria Italia "per salvare le stalle ed i pascoli a rischio di scomparsa, con un impatto devastante per la biodiversità, il paesaggio, l'ambiente e il lavoro". Si va dalla mucca Agerolese, tipica della Penisola Sorrentina, alla pecora Laticauda, dalla caratteristica coda grassa e larga, fino alla capra Napoletana che pascola alle falde del Vesuvio.

Focus sulle golosità regionali di Natale con i tutor dei dolci della nonna in azione, per scoprire le curiosità della pizza nei diversi continenti, e i cuochi contadini che insegneranno le ricette tradizionali di tutte le cucine regionali ma sarà possibile anche conoscere i segreti dell'albero perfetto e ammirare il presepe della tradizione contadina.

Nei tre giorni della manifestazione con il presidente della Coldiretti Ettore Prandini e il segretario generale Vincenzo Gesmundo si alterneranno esponenti istituzionali, rappresentanti della società civile, studiosi, sportivi e artisti che discuteranno su studi e ricerche elaborate per l'occasione dalla Coldiretti sui temi dell'alimentazione, del turismo dell'ambiente, della scuola e della salute, ma non mancheranno spettacoli di animazione e concerti.

#STOCOICONTADINI, rileva l'organizzazione professionale agricola, "è anche l'unico posto al mondo dove per l'intero week end tutti potranno vivere per una volta l'esperienza da gourmet con il miglior cibo italiano al 100% a 8 euro per tutti i menu preparati dai cuochi contadini. Ricette della tradizione campana e non solo, come gli ziti spezzati con ragù di maialino nero casertano alla napoletana, la carne ca' pummarola, lagane e ceci di Cicerale, papaccelle, lardiata con pomodorino del piennolo, salsiccia e friarielli, frittata con cipolla ramata di Montoro, pasta fagioli e cozze o polpo alla Luciana". Si potrà andare a lezione di olio extravergine italiano e

degustare anche vini e birra agricola. Spazio anche agli orti didattici con i tutor del verde di Campagna Amica. Al Villaggio si potranno anche seguire le lezioni di agricosmesi delle donne della Coldiretti "con i trucchi di bellezza della nonna" e le idee per realizzare decorazioni natalizie 100% green, oltre che scoprire le opportunità e i pacchetti vacanze offerti dagli agriturismi di Campagna Amica Terranostra con percorsi e consigli per fermarsi a mangiare e a dormire in vista delle feste di Natale nel rispetto dell'ambiente e della tradizione culinaria delle campagne. Attenzione sull'agricoltura giovane e green con la tenda Generazione Agricoltori con gli imprenditori agricoli under 33 che si confronteranno su progetti di sviluppo innovativi per la crescita dei territori e del Paese, ma anche sulle esperienze creative delle donne nelle campagne e sul ruolo svolto dagli anziani.

Riproduzione riservata © Copyright ANSA

BC communication

Regione Campania

21/12/

Villaggio Coldiretti, 5mila piante donate alla città di Napoli

Bellelli e Loffreda,utilizzate esclusivamente produzioni campane

NAPOLI, 08 dicembre 2023, 13:50
Redazione ANSA

ANSAcheck notizie d'origine certificata



↑
- RIPRODUZIONE RISERVATA

Duemila tulipani italiani, 1.200 ciclamini, 800 stelle di Natale, 700 vasi di piante verdi e 200 mq di prato.

Sono i numeri dell'"infiorata" allestita in Piazza Municipio a Napoli per il Villaggio Coldiretti che è stata poi completata con ulteriori 20mila steli di fiore reciso.

"I fiori sono stati donati - hanno detto Ettore Bellelli e Salvatore Loffreda, rispettivamente presidente e direttore di Coldiretti Campania - alla città di Napoli.

Per tutte le installazioni - hanno proseguito - sono state utilizzate esclusivamente produzioni del territorio campano e la manodopera specializzata di professionisti che operano nella nostra regione. La Campania è leader nella produzione di fiore reciso: un comparto che è capace di apportare un fatturato complessivo di circa 150 milioni di euro e che abbiamo puntato a valorizzare attraverso il Villaggio".

Le composizioni di fiori hanno abbellito 60 finestre di Palazzo San Giacomo dove sono stati installati 850 ciclamini.

"Cascate di garofani hanno fatto da cornice al palco insieme con un mix floreale - sottolinea l'organizzazione - fatto con lilium bianchi e gialli, girasoli, tulipani, bocche di leone, fronde di eucalipto e panicum. Tanti i visitatori che hanno voluto fotografarli sulla "panchina degli innamorati" fatta da garofani e barbatus. "Nella tenda degli eventi è stato poi allestito un vaso rosso con una cascata di solidago giallo mentre apposito stand è dedicato alla promozione del florovivaismo e alla conoscenza di alcune specifiche valenze territoriali: al suo interno alberelli di crataegus pyracantha con bacche, pittosporo, aucuba, osmanthus, nandine, canne di bamboo" conclude la Coldiretti.

Villaggio Coldiretti:comparto agricolo campano vale 4 mld di Pil



Bellelli e Loffreda, favorire sempre più l'ingresso dei giovani

NAPOLI, 09 dicembre 2023, 19:42
Redazione ANSA

Attraverso Coldiretti stiamo cercando di offrire loro una opportunità per imparare le nuove tecniche del lavoro agricolo e poi magari riportarle a casa per applicarle anche nel proprio Paese".

Presentato anche, nella terza giornata del Villaggio, il brand "Fatti a Manetta" che racchiude i prodotti realizzati nelle carceri campane, in seguito al protocollo d'intesa tra il Provveditorato regionale dell'Amministrazione penitenziaria per la Campania e la Federazione regionale Coldiretti Campania.

Vale 4 miliardi di Pil il comparto agricolo in Campania.

Il dato emerge dal Villaggio nazionale Coldiretti nell'ambito del quale sono stati forniti i dati della filiera: "Un quarto del valore, ossia 1 miliardo di euro, è costituito - hanno detto il presidente e il direttore di Coldiretti Campania, Ettore Bellelli e Salvatore Loffreda - da insalate e quarta gamma mentre 500 milioni derivano dalla mozzarella di bufala campana DOP.

Sponsored By Outbrain

Gli altri 3 miliardi si raggiungono con la filiera delle carni, del latte, del vino e dei cereali".

"Anche il dato degli occupati è incoraggiante con 100mila addetti e 7 milioni di giornate lavorative. Ma puntiamo - hanno aggiunto Bellelli e Loffreda - a favorire sempre più l'ingresso di nuovi giovani nel campo dell'agricoltura che oggi è fatta di innovazione tecnologica e di imprese che vincono anche sui mercati esteri. Il sistema agroalimentare campano presenta eccellenze lungo tutta la filiera agricola e della trasformazione alimentare e di questo siamo particolarmente orgogliosi".

"Riteniamo rilevante il dato Campano dei prodotti di alta qualità territoriale. Con 29 DOP e IGP riconosciute dall'Unione Europea (oltre alle 29 che riguardano il comparto vitivinicolo con le 4 DOCG, le 15 DOC e le 10 IGT) il comparto - hanno proseguito Bellelli e Loffreda - trova la propria forza dalla grande varietà di produzioni tipiche. Un ulteriore punto di forza della regione è la conformazione del territorio, che ha permesso di generare significative economie di scala e di scopo.

Stiamo lavorando con i Paesi del Mediterraneo e d'Oltreoceano per incidere sempre più sui mercati esteri e favorire l'export ma anche l'integrazione".

Proprio con questo spirito si è svolto oggi, nell'ambito del Villaggio, l'incontro con venti giovani da Paesi africani che hanno intenzione di integrarsi nel mondo produttivo agricolo: "Arrivano - ha detto il direttore Loffreda - da Congo, Mali, Gambia.

ECONOMIA E FINANZA > SETTORI ECONOMICI E IMPRESE > AGRICOLTURA

A Napoli il Villaggio Coldiretti

Fino a sabato sarà possibile visitare i 200 stand allestiti in Piazza Municipio

07/12/2023 Servizio di Lilly Viccaro Theo - Montaggio di: Daniela Tschantret

Condividi

Fino a sabato Piazza Municipio a Napoli ospiterà il Villaggio Coldiretti.

Nel servizio le voci di: Ettore Prandini, Presidente Nazionale Coldiretti, Ettore Bellelli, Presidente Coldiretti Campania, e Nicola Montesano, Responsabile Anas Campania

Tag Villaggio Coldiretti | piazza municipio | Napoli | Campania | Coldiretti | Villaggio Coldiretti



Al Villaggio della Coldiretti la "Pizzeria degli orrori"

In difesa del prodotto, la provocazione in piazza Municipio

07/12/2023 Servizio di Lilly Viccaro Theo - Montaggio di Daniela Tschantret

Condividi

Duecento stand, centinaia di operatori, palloncini, odori e sapori: piazza Municipio si colora di giallo e di verde con la Coldiretti che apre a Napoli il suo Villaggio per ribadire l'importanza del prodotto nostrano e mette al primo posto la pizza che quest'anno ha fatturato quindici miliardi di euro con una progressione del quattordici per cento dei consumi. E' una provocazione quella della Coldiretti che ha aperto la "Pizzeria degli orrori" con le pizze che effettivamente si trovano in giro: pizza al serpente, alla cannabis, alle banane passando per quella con uova e



BC communication

Alberi e addobbi secondo Coldiretti

A Napoli, in piazza del Municipio, tra gli stand dell'associazione degli agricoltori, suggerimenti e proposte per abbellire le proprie case "a regola d'arte" nel rispetto dell'ambiente

08/12/2023 Servizio di Lilly Viccaro Theo - Montaggio di Massimo Mittiga

Condividi

Tradizionalmente segnato in rosso come il giorno in cui la casa dev'essere pronta per Natale, l'otto dicembre a Piazza Municipio a Napoli sta diventando una scuola a cielo aperto dove gli uomini e le donne di Coldiretti stanno insegnando come fare un albero *green* senza rinunciare a colori e illuminazioni tipiche.

E allora spazio alla fantasia e alle creazioni fatte con sughero, pigne secche da colorare, castagne e nocciole.



ECONOMIA E FINANZA > SETTORI ECONOMICI E IMPRESE > AGRICOLTURA

Tajani: "La forza del Made in Italy fa crescere il Pil"

Il Ministro degli Esteri ha inaugurato il Villaggio Coldiretti in piazza Municipio col presidente della Regione De Luca e il sindaco Manfredi

07/12/2023 Servizio di: Massimo Calenda - Montaggio di: Gabriella Sansone

Condividi

Fino a sabato in piazza Municipio a Napoli il Villaggio Coldiretti inaugurato oggi dal ministro degli esteri Antonio Tajani col Presidente della Regione Vincenzo De Luca e il sindaco della città Gaetano Manfredi.



Tag Villaggio Coldiretti piazza municipio Napoli

BC communication

I dati

L'agricoltura campana vale 4 miliardi di Pil e dà lavoro a 150 mila persone

I prodotti della nostra regione tra i più richiesti in Italia. Ma l'aumento dei costi di produzione fa calare i guadagni delle imprese

09/12/2023 Servizio di Giovanni Messina - Montaggio di Augusta Salierno

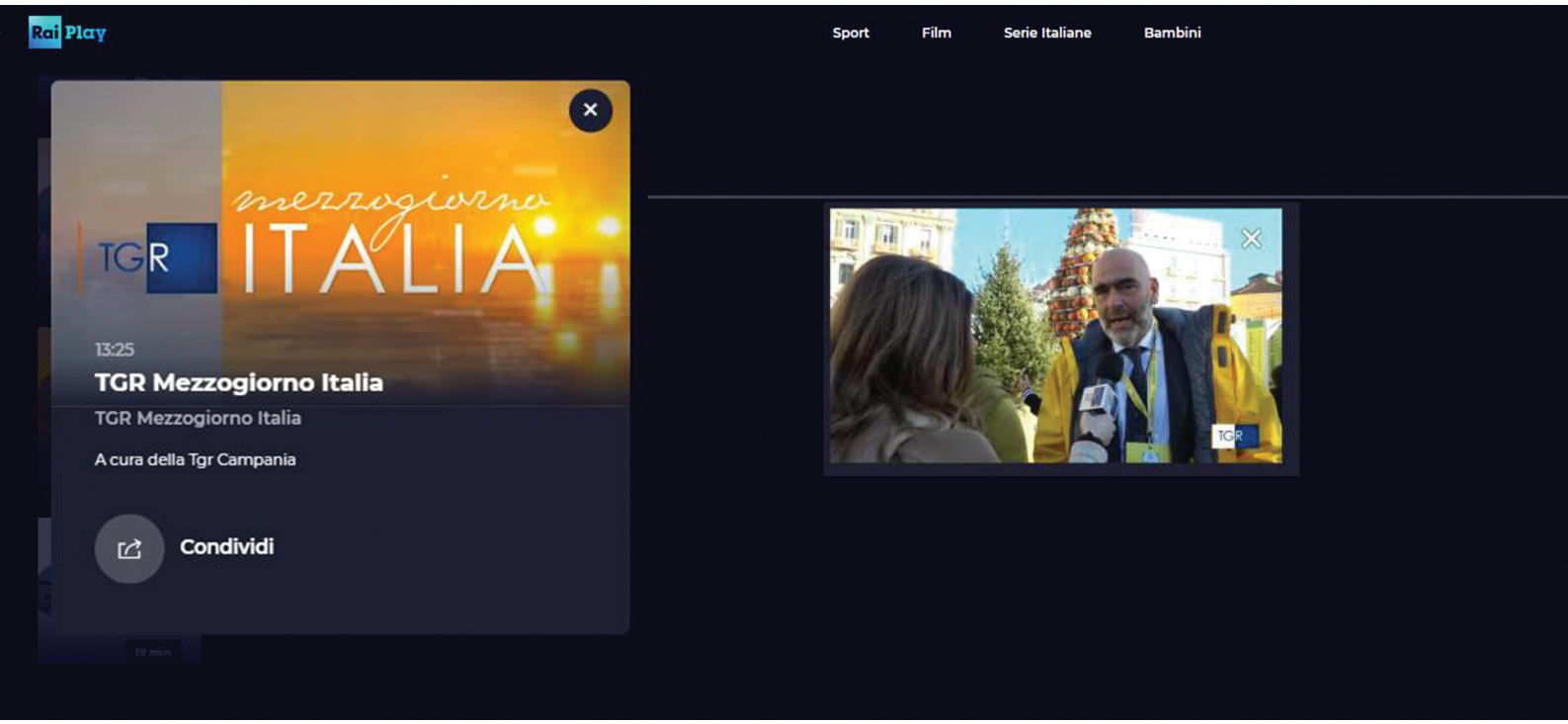


Condividi

C'è un flusso continuo di persone negli stand del Villaggio Contadino allestito dalla Coldiretti alle spalle del Maschio Angioino di Napoli.

Attirano la curiosità dei consumatori i cesti natalizi con olio, vino, formaggi. Coldiretti stima che in queste festività

BCcommunication


Rai Play
Sport
Film
Serie Italiane
Bambini
TGR
mezzogiorno
ITALIA
13:25
TGR Mezzogiorno Italia
TGR Mezzogiorno Italia
A cura della Tgr Campania
Condividi
TGR

IL MATTINO

€ 1,20 ANNO CXXXI - N° 342 ITALIA
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20/B, L. 662/96

Fondato nel 1892

M | Giovedì 7 Dicembre 2023
ilmattino.it

Napoli, Villaggio Coldiretti da oggi a sabato in piazza Municipio

Apre il Villaggio contadino di Natale a Napoli dove in Piazza Municipio partire da stamane fino a sabato 9 dicembre alle ore 23,00 per toccare con mano la centralità e i primati dell'agricoltura italiana e vivere un giorno da contadino tra le aziende agricole ed i loro prodotti, sui trattori, a tavola con le specialità 100% italiane, in sella ad asini e cavalli o nelle fattorie didattiche con i bambini che possono imparare a preparare la mozzarella, impastare il pane o fare l'orto. #stocoicontadini. Un'occasione per acquistare nel ponte dell'Immacolata gustosi souvenir di Natale per se stessi o da regalare agli altri nel weekend che apre la corsa ai regali delle feste nel grande mercato a chilometri zero direttamente dagli agricoltori di Campagna Amica provenienti da tutta Italia per offrire le specialità dei diversi territori. Sarà anche possibile fare la Spesa sospesa, l'iniziativa di solidarietà lanciata da Campagna Amica per donare prodotti agroalimentari 100% italiani alle famiglie bisognose.
Focus sulle golosità regionali di Natale con i tutor dei dolci della nonna in azione, scoprire le curiosità della pizza nei diversi continenti, e i cuochi contadini che insegneranno le ricette tradizionali di tutte le cucine regionali ma sarà possibile anche conoscere i segreti dell'albero perfetto e ammirare il presepe della tradizione contadina.



BCcommunication

L'evento, l'inaugurazione

Coldiretti, al "villaggio" è già boom di presenze Tajani: export vincente

▶Taglio del nastro con 10mila persone poi la visita del ministro tra gli stand

▶Inaugurata la "pizzeria degli orrori" contro i condimenti folli nei Paesi esteri





LA MANIFESTAZIONE In alto il ministro Tajani; qui sopra una pizza degli orrori contro i condimenti folli nei Paesi esteri NEAPHOTO

LA FIERA

Dario De Martino

«Perché si parla solo di terra dei fuochi e non delle eccellenze di questa terra?». L'applauso più forte della giornata se lo aggiudica il padrone di casa Ettore Prandini, numero uno nazionale di Coldiretti, che ha concluso la giornata di inaugurazione del villaggio Coldiretti in piazza Municipio. Almeno 10mila persone dicono le prime stime. D'altronde solo in mattinata c'erano stati più di 4mila studenti, dalle scuole elementari alle superiori di Napoli e di altre aree della Campania, che hanno partecipato ad attività di orientamento e laboratori didattici. E poi la sera tutte le attrattive del villaggio che resterà in piazza Municipio fino a domani: tre giorni tra i primati dell'agricoltura italiana con un occhio particolare alle eccellenze campane.

IL MADE IN ITALY

Ospite d'onore della giornata è stato il ministro degli Esteri Antonio Tajani: «Il Made in Italy è lo strumento per fare politica delle esportazioni, che sono il 40% del Pil. Non è solo questione di quantità, ma è la forza del Made in Italy che innalza il Pil italiano», dice. E poi attacca un certo tipo di ambientalismo: «Sono credente e non mi sono affidato alla fede della papessa Greta Thunberg. Siamo ambientalisti ma non come dicono loro. Il miglior difensore dell'ambiente è il contadino», dice tra gli applausi.

Non manca una risposta politica a Vincenzo De Luca sui fondi sviluppo e coesione: «Con il nostro governo non ci stanno figli e figliastri, tutti gli italiani sono uguali, quelli del Nord come quelli del Sud». Ma pure il governatore, che dalle battaglie per i contadini ha dato origine alla sua carriera politica, è a suo agio con la platea: «Il sistema di valori del mondo contadino è fondamentale in questo momento storico», dice prendendosi gli applausi. «L'agricoltura e l'agroindustria rappresentano una quota importante del Pil della Campania e abbiamo avuto dei risultati straordinari anche quest'anno», rivendica ancora De Luca. «È uno dei settori più trainanti ma questo villaggio è un'occasione di riflessione sul mangiar bene», dice invece il sindaco Gaetano Manfredi che ringrazia Coldiretti. Alla giornata ha partecipato anche il rettore della Federico II Matteo Lorito che ha siglato un protocollo d'intesa che ha unito il Centro Nazionale Agritech, la Coldiretti e Filiera Italia. «Un programma multimilionario come l'Agritech non potrà raggiungere in pieno i suoi obiettivi senza un vero coinvolgimento dei suoi stakeholder, dei produttori primari rappresentati da Coldiretti», dice felice il numero uno della Federico II.

PRANDINI, PATRON DELLA KERMESSE «SI PARLA SOLO DI TERRA DEI FUOCHI E LE ECCELLENZE DI QUESTA TERRA?»

LA GIORNATA

L'occasione istituzionale dell'inaugurazione ha preso il via alle 16 con l'evento moderato da Anna Falchi e Massimiliano Ossini a cui hanno partecipato, tra gli altri, Clemente Mastella, sindaco di Benevento, Luca De Carlo, presidente commissione Agricoltura della Camera, Paolo De Castro, parlamentare europeo, Stefano Patuanelli, presidente del gruppo M5S al Senato, l'esponente di Azione Paolo Russo e Alfonso Pecoraro Scanio, presidente Univerde, Ciro Fiola presidente della Camera di Commercio di Napoli. «La valorizzazione turistica del territorio è anche nell'enogastronomia», dice Ettore Bellelli, presidente di Coldiretti Campania. «Sono molto contento: ho visto migliaia di giovani affollare i padiglioni», aggiunge il direttore regionale Salvatore Loffreda.

LA PIZZA

L'inaugurazione è stata anche l'occasione per celebrare l'inserimento tra i patrimoni immateriali dell'umanità dell' "arte del pizzaiuolo napoletano". Coldiretti l'ha fatto in una maniera particolare: inaugurando la "pizzeria degli orrori". È la denuncia degli scempi che si trovano all'estero: all'ananas alle banane fino alle pizze condite con la carne di canguro e zebra, oppure con serpenti e grilli. Varianti che hanno fatto tremare i polsi a un italiano su tre che in viaggio all'estero si è scontrato con le versioni più improbabili. Ma ci sono anche buone notizie: con un fatturato che sale a oltre 15 miliardi di euro all'anno, la pizza si conferma un tesoro del Made in Italy.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL MATTINO

€ 1,20 ANNO CXXXI - N° 342 ITALIA

Fondato nel 1892

SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20/B, L. 662/96

L'iniziativa

Acqua, alla kermesse c'è anche Acea

Acea partecipa al "Villaggio contadino di Natale" organizzato dalla Coldiretti a Napoli. Fino a domani sarà presente con uno stand per sensibilizzare sull'importanza dell'acqua nell'agricoltura e nella vita quotidiana. In Italia si consumano annualmente oltre 26 miliardi di metri cubi di acqua. Ed è il settore agricolo a coprirne la gran parte dell'utilizzo, con un 55% dell'intera domanda di acqua del Paese. Per proteggere, salvaguardare e riutilizzare una risorsa così preziosa Acea è convinta serva il contributo di tutti: dai cittadini alle istituzioni, dagli enti di controllo ai gestori fino alle associazioni. Durante la manifestazione il personale presente allo stand fornirà informazioni e spiegherà le attività di Acea sull'economia circolare nella depurazione dei reflui e sul riutilizzo delle acque depurate. Il Gruppo Acea è il primo operatore idrico nazionale: serve 9 milioni di cittadini tra Lazio, Toscana, Umbria, Molise e Campania.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BC communication

italianostudio.com

IL MATTINO

€ 1,20 ANNO CXXXI - N° 342 ITALIA

Fondato nel 1892

SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2. COM. 20/B, L. 662/96

L'evento, la polemica

Pienone negli stand e l'assalto ai bus il centro paralizzato

▶La fiera Coldiretti in piazza Municipio e il traffico di Natale: ieri giornata nera

▶Fa discutere la decisione del Comune di tenere la kermesse nel cuore della città

IL CAOS

Dario De Martino

I bus turistici in via Marina, il caos tipico del Natale e, goccia che fa traboccare il vaso, l'enorme e partecipatissimo villaggio Coldiretti in piazza Municipio. Ecco servito il cocktail infernale per gli automobilisti napoletani. E come sempre, ad essere più colpita, è proprio l'asse di via Marina, via Cristoforo Colombo, piazza Municipio. Con ricadute, di riflesso, anche su corso Umberto e su via Foria, gli altri due assi viari principali della città. D'altronde sono le strade principali che portato al centro città. Un'area invasa di turisti e di napoletani, cittadini e della periferia, che vogliono godersi l'atmosfera del Natale in via San Gregorio Armeno e ai Decumani o comprare i regali di Natale nei negozi di via Toledo. Ci si riversa, così, tutti sulle tre strade principali della città che diventano trafficatissime. E chi incappa nella bolgia di via Marina prova ad andare verso il "Rettifilo" o ancora più a largo verso via Foria, ma la musica è sempre la stessa: il traffico la fa da padrone.

VIA MARINA

La strada maggiormente presa dal caos, come accennato, è via Marina. Come il nostro giornale ha raccontato da giorni, sono 1.500 i bus turistici in città per il ponte dell'Immacolata. E la gran parte sosta proprio in via Marina. L'assessore Edoardo Cosenza ha annunciato al "Mattino" la linea dura contro chi non rispetta le regole ma difficilmente soltanto questo basterà ad evitare il caos. Un elemento, quello del turismo, che acuisce il traffico che già abitualmente la fa da padrone nella strada più vicino al mare e collegata all'autostrada che è via d'accesso a Napoli per gran parte della periferia. I ponti di Natale, poi, anche quando il turismo non era così diffuso, hanno sempre provocato caos. E quello dell'Immacolata si annuncia essere solo l'antipasto del lungo periodo natalizio. A questo mix infernale ecco aggiungersi l'evento Coldiretti in piazza Municipio.

LA PIAZZA

Già perché, per evitare l'invasione del Lungomare, e per dare vivacità alla nuova ma poco vitale piazza Municipio, l'amministrazione comunale guidata da Gaetano Manfredi ha deciso di portare lì i grandi eventi che la città ha l'opportunità di ospitare visto l'appeal recuperato negli ultimi anni. Il primo esperimento fu l'organizzazione a settembre del Bufala fest. Anche in quel caso non mancarono le polemiche per la chiusura della strada. Ma soprattutto ci fu una levata di scudi per un caos annunciato che, alla fine, fu gestito abbastanza bene. «Piazza Municipio supera l'esame», esultarono organizzatori e amministrazione, respingendo le critiche. Stavolta, invece, non è andata così bene.



L'IMPATTO L'evento Coldiretti, i bus turistici e il traffico di Natale: caos in centro NEAPHOTO S. SIANO

IL SINDACO CHIARISCE «IL PROBLEMA SONO I PULLMAN STIAMO LAVORANDO PER REGOLARNE L'AFFLUSSO»

IN CAMPO CINQUANTA UOMINI

Il traffico ha travolto la città. È il risultato, come detto, di un cocktail infernale. La polizia municipale, in cronica carenza d'organico nonostante le recenti assunzioni, è in campo per provare a gestire il tutto. Ma l'impresa è impossibile. «Siamo in strada con il massimo delle nostre forze per gestire al meglio le esigenze. L'impegno è massimo ma il traffico è inevitabile. Faccio appello ai cittadini ad usare i mezzi pubblici», dice il comandante della polizia municipale Ciro Esposito. Per le tre serate del villaggio Coldiretti ci sono un campo cinquanta uomini impegnati solo a governare l'evento di piazza Municipio. E i caschi bianchi napoletani, con il ponte turistico e l'ordinaria amministrazione, non dovranno di certo gestire solo il villaggio Coldiretti. D'altronde soltanto la prima giornata del villaggio supera le oltre 10mila presenze. Ospitare eventi di rilevanza nazionale e che richiamano così tanta partecipazione, insomma, crea anche qualche disagio. Lo sa anche il numero uno di Coldiretti Ettore Prandini che dice dal palco: «Ringrazio il sindaco Gaetano Manfredi che qualche critica l'ha ricevuta, ma noi portiamo bellezza». I tantissimi presenti concordano, qualche automobilista un po' meno.

IL SINDACO E L'OPPOSIZIONE

«La gestione dei bus turistici è un problema che stiamo cercando di risolvere. Bisogna irrigidire l'ingresso in città perché i numeri sono troppo grandi», dice a questo proposito il sindaco Gaetano Manfredi interpellato sul nodo viabilità. Sull'evento di piazza Municipio, il primo cittadino spiega: «Stiamo misurando il traffico che c'è stato e valuteremo ma il problema vero - ribadisce - è irrigidire l'entrata in città dei bus». Intanto, sul tema si fa sentire l'opposizione. Forza Italia si dice «insoddisfatta» del piano traffico natalizio. «Già dagli scorsi fine settimana abbiamo assistito ad un traffico allucinante a causa di mancanza di programmazione e organizzazione su dove raccogliere bus turistici che invadono le strade di Napoli», dicono Iris Savastano e Salvatore Guangi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL CENTRODESTRA «DISAGI INACCETTABILI C'È BISOGNO DI PROGRAMMAZIONE E DI GESTIRE LE FIERE DIVERSAMENTE»

BC communication

IL MATTINO

€ 1,20 ANNO CXXXI - N° 342 ITALIA

Fondato nel 1892

SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20/B, L. 662/96

Il Villaggio Coldiretti in corso a Napoli ha celebrato il cibo più amato
Bellelli e Loffreda: «Riproposta la centralità strategica della Campania»

«La pizza alleata dei contadini italiani di qualità»



Luciano Pignataro

Da sempre la Coldiretti ha compreso il valore della Pizza come volano dell'agricoltura italiana. Non a caso l'associazione è stata la prima ad aderire a suo tempo alla raccolta di firme per ottenere il riconoscimento Unesco dell'Arte del Pizzaiolo Napoletano. La crescita della pizza napoletana è stato il riferimento per la rinascita di innumervoli colture a rischio, citiamo per tutte il pomodorino del piennolo del Vesuvio eil San Marzano, le due dop campane che hanno conosciuto uno sviluppo incredibile, assicurato dal riconoscimento del reddito a chi lavora nei campi.

Ed è per questo che la leadeship dell'associazione, in occasione del Villaggio Coldiretti aperto a Napoli, ha aperto la prima "pizzeria degli orrori" per denunciare le ricette più strane e disgustose censite nei cinque continenti dove l'arte della pizza italiana viene stravolta nelle versioni più improbabili e i condimenti più bizzarri, che è stato possibile toccare con mano ieri in piazza Municipio, in occasione dell'anniversario dell'iscrizione dell'arte del Pizzaiuolo Napoletano nella lista del Patrimonio culturale immateriale dell'Umanità il 7 dicembre 2017.

L'appuntamento è con il presidente della Coldiretti Ettore Prandini insieme a migliaia di agricoltori e cittadini per celebrare la vera tradizione italiana e le sue mille declinazioni a casa e fuori, con la scuola dei cuochi contadini e i tutor della vera pizza italiana al 100%, preparazioni dal vivo ed esibizioni di abilità dei pizzaiuoli acrobatici.

Per l'occasione è stato diffuso il report della Coldiretti/Ipsos su "La pizza italiana vince la sfida dei prezzi" con dati sui consumi delle famiglie, la spesa, le preferenze e le ricadute su economia ed occupazione per la tradizione nazionale più diffusa e popolare grazie alla semplicità e alla varietà degli ingredienti che ne fanno un simbolo della Dieta Mediterranea e della cucina italiana.

"Avere il Villaggio nazionale Coldiretti a Napoli proprio nel ponte dell'Immacolata che tradizionalmente apre le porte al Natale - dice il direttore regionale, Salvatore Loffreda - significa riproporre la centralità strategica della Campania rispetto al bacino del Mediterraneo. E' una scelta, per la quale ringraziamo il presidente nazionale, Ettore Prandini, che di fatto ricolloca Napoli al ruolo di capitale dell'agroalimentare, che le è proprio per storia e posizione geografica. Il Villaggio riveste dunque una importanza che va oltre l'evento ponendo al centro del dibattito politico l'agricoltura - e le sue filiere - come motore dell'economia del Paese e, in particolare, del Mezzogiorno".

Il presidente di Coldiretti Campania, Ettore Bellelli, evidenzia il valore sociale e culturale del Villaggio "che - afferma - avrà una grande attenzione per le scuole: i bambini - dice - sono i consumatori del futuro e perciò vogliamo promuovere un consumo consapevole proprio attraverso l'avvicinamento al mondo rurale, alle fattorie didattiche, ai valori di una agricoltura sana. Troppo spesso le grandi metropoli non riescono più a trasferire ai più piccoli l'importanza dell'agricoltura che deve essere appunto intesa come garanzia di futuro sia dal punto di vista dello sviluppo economico che di benessere. La Campania, grazie a due porti importanti, quello di Napoli e quello di Salerno, ha una centralità strategica per il trasporto delle merci e gli scambi commerciali. In questo dobbiamo essere sempre più protagonisti, non a caso abbiamo già intrapreso rapporti con i Paesi del bacino del Mediterraneo".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INDAGINE

All'estero si incontra «la pizzeria degli orrori» una volta su tre

Non c'è pace per la vera pizza Made in Italy all'estero, martoriata con i più svariati condimenti, dall'ananas alle banane fino a quelle condite con la carne di canguro e zebra, ma anche serpenti e grilli; non mancano le speziata con il pollo tandoori immerso nello yogurt o con la cannabis. Piatti che hanno fatto tremare i polsi a 1 italiano su 3 (36%) che in viaggio si è scontrato con le versioni più improbabili. È quanto emerge dall'analisi Coldiretti/Ipsos, in occasione dell'apertura della prima Pizzeria degli Orrori al Villaggio della Coldiretti. Un appuntamento per celebrare il piatto più amato della tradizione italiana, ma anche per monitorare e denunciare i tanti scempi che lo storpiano, secondo un'analisi della Coldiretti presentata dal presidente Ettore Prandini. Tra gli italiani che si sono 'scottati con la pizza all'estero, il 14% ha dichiarato di essere rimasto molto deluso, il 22% si è detto abbastanza scontento, mentre il 26% non si è fidato di mangiarla; sono , invece, il 6%, gli entusiasti e il 20% a cui è piaciuta abbastanza. A deludere sono innanzitutto l'impasto (52%), il sapore (48%) e gli ingredienti utilizzati (36%) ma anche la loro combinazione (34%); bocciati anche la cottura (30%), il costo elevato (25%), la preparazione (24%) e la scarsa digeribilità (23%).

BC communication

8 Dicembre 2023
Venerdì

IL MATTINO

NAPOLI

cronaca@ilmattino.it
fax 0817947225
Scrivici su
WhatsApp +39 348 210 8208

Immacolata Concezione della Beata Vergine Maria
OGGI 5° 13° DOMANI 8° 14°

coop
Master Coop Alleanza 3.0

La kermesse Folla agli stand e bus turistici: paralisi-traffico



Il ministro Antonio Tajani alla kermesse della Coldiretti in piazza Municipio Neaphoto Antonio Di Laurenzio

Coldiretti, l'agricoltura in mostra Tajani: ecco la politica dell'export

Boom di presenze per l'inaugurazione del villaggio della Coldiretti, in piazza Municipio. Una scelta - quella di Coldiretti nazionale - che punta su Napoli per difendere e rilanciare il made in Italy e per rafforzare il flusso di esportazioni dei prodotti tipici. Dopo Roma, Napoli con un grande villaggio a difesa dei marchi che caratterizzano il made in Italy. Presenti all'inaugurazione il sindaco Manfredi, il governatore De Luca e il ministro degli Esteri Tajani: «Rilanciare la politica degli export dei nostri prodotti». Ma tra folla agli stand e bus turistici è paralisi traffico in centro.

De Martino *alle pagg. 28 e 29*

BC communication

la Repubblica

Napoli

Martedì
5 dicembre 2023

7 12 18 23

La redazione
via del Mille, 16 80121 - Tel. 081/498111 - Fax 081/498285 - Segreteria di Redazione - Tel.081/498111 segreteria_napoli@repubblica.it - Tamburini fax 081/498285 - Pubblicità A.Manzoni & C. S.P.A. via del Mille, 16 - 80121 Napoli - Tel 081/4975811 Fax 081/406023

L'INIZIATIVA

Il maxivillaggio Coldiretti giovedì a piazza Municipio c'è il rischio ingorghi

Duecento stand allestiti fino a sabato, degustazioni e acquisto di prodotti contadini. Ma cresce l'allarme per la mobilità

di **Paolo Popoli**
● *a pagina 2*



La classifica

Qualità di vita, Napoli terzultima Manfredi: "Stiamo già risalendo"

di **Antonio Di Costanzo**

Sette posizioni perse e unico capoluogo della Campania che retrocede anziché migliorare. La bocciatura per Napoli arriva dalla classifica annuale stilata dal Sole 24 Ore sulla qualità della vita. Napoli scende al 105esimo posto che vuol dire terz'ultimo assoluto in classifica. Fanno peggio solo Caltanissetta e Foggia.
● *a pagina 3*

L'analisi

Rimbocchiamoci le maniche per fare di più

di **Paolo Frascani**
● *a pagina 14*

BC communication

la Repubblica
Napoli

LEONARDO IMMOBILIARE
Investimenti in 1ª Classe
leonardoimmobiliare.info

LA MANIFESTAZIONE SI CHIUDERÀ SABATO SERA

Municipio, da giovedì maxivillaggio Coldiretti 200 stand in piazza ma rischio ingorghi

di **Paolo Popoli**

L'estensione è di 23 mila metri quadri, tre volte il campo del Maradona, la stessa superficie del nuovo Science Center di Bagnoli. Questo lo spazio del Villaggio contadino di Natale di Coldiretti allestito per i 500 metri di lunghezza e i 50 di larghezza di piazza Municipio, interamente recintata e occupata, da Palazzo San Giacomo fino a via Acton, da casette bianche e tendostrutture. Una maxi-costruzione, oltre 200 stand per dare vita nel pieno del ponte dell'Immacolata a un evento di rilevanza nazionale. Ingresso gratuito, apertura giovedì alle 9, alle 16 l'incontro con il vicepremier Antonio Tajani, il governatore De Luca, il sindaco Manfredi e altre autorità assieme al presidente Coldiretti Ettore Prandini e al vertice campano Ettore Bellelli.

Il villaggio sarà aperto fino alle 23 di sabato. Il cuore della city si trasforma per tre giorni in un grande mercato a chilometro zero per degustazioni e shopping di prodotti contadini, un attrattore per famiglie con fattorie didattiche, laboratori e la presenza di cavalli, asini e altri animali. Trenta stand di street food italiano, 15 per animazioni e incontri, 35 quelli degli sponsor e poi gli altri istituzionali.





Gazebo e pedoni
Piazza Municipio con il maxivillaggio Coldiretti. Sopra, turisti costretti a camminare in strada (*foto R. Siano*)

Ma c'è la questione mobilità, in un punto cruciale e congestionato della città, con disagi avvertiti ormai da una settimana, dall'inizio degli allestimenti con un impiego di forze e mezzi non indifferente: più di 500 persone gli operai, i service e gli espositori coinvolti. Camion e carrelli elevatori scaricano in continuazione i materiali per gli stand. Le panchine e la fontana del Nettuno sono sparite oltre le recinzioni. Disagi per i pedoni e il via vai di turisti e crocieristi, non senza proteste, costretti a camminare in strada o ancora lungo le transenne con cavi elettrici e generatori in bella vista. Il Comune ha chiuso alle auto il tratto che percorre la piazza accanto al Maschio Angioino. Chiuso anche il tratto finale di via Leoncavallo, sospesi gli stalli per sei taxi e per decine di posti scooter. Dopo l'evento, lo smontaggio degli stand durerà fino a giovedì 15.

L'evento è di rilevanza nazionale e a ingresso gratuito Giovedì incontro con Tajani, De Luca, Manfredi e Prandini

Il Villaggio contadino si era tenuto in passato sul lungomare, come Pizza Village, Bufala Fest e BaccalàRé fino a un anno fa. Dopo i disagi per il milione di presenze del Pizza Village 2022 con picchi di 140 mila persone in una serata, l'amministrazione Manfredi ha scelto di trasferire le kermesse gastronomiche lontane da via Caracciolo. Il villaggio della pizza si è svolto alla Mostra d'Oltremare, BaccalàRé al Maschio Angioino e al Municipio Bufala Fest, che con 30 stand più l'Arena del gusto e il Giardino delle idee ha occupato meno della metà dello spazio concesso a Coldiretti.

Manfredi scommette sugli eventi nella piazza con la metro linea 1, ridisegnata da Álvaro Siza ed Eduardo Souto de Moura, sede di altre manifestazione e spazio per l'arte, ora riempita per la prima volta in toto da un unico evento. Il Comune incasserà 75 mila euro per l'occupazione di suolo. E le entrate per Palazzo San Giacomo saranno di più. Coldiretti pagherà altre spese, tra cui la raccolta dei rifiuti e i vigili urbani.

«Non c'è ancora un dato quantificato - aggiungono da Coldiretti - è un prezzo in divenire, sicuramente non basso, a cui aggiungere anche i costi per la sosta dei pullman con visitatori, soci e rappresentanti di aziende, senza contare quelli dei turisti. Il numero? Anche questo non è ancora stato quantificato».

Si attende il pienone, considerato che i villaggi allestiti a Milano, Bari, Palermo e altre città hanno totalizzato complessivamente 4 milioni di presenze insieme con l'evento internazionale al Circo Massimo di Roma, tre volte più grande di quello napoletano per estensione dell'area stand. «Un'occasione di incontro con i cittadini», concludono da Coldiretti sul Villaggio, con piatti a prezzi popolari e menu completo a 8 euro, oltre cento stand di "Campagna amica" con prodotti contadini dalla Campania e dal resto del Paese, per acquistare specialità tipiche regionali del Natale e non solo.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

BC communication

la Repubblica
Napoli

DA DOMANI A SABATO

Villaggio Coldiretti, 50 vigili in campo De Iesu: "Venite in metro al Municipio"

Il piano del Comune per evitare ingorghi: agenti agli incroci (costi a carico degli organizzatori) e potenziato il servizio motociclisti per regolare l'arrivo dei bus turistic. Nei weekend linea 1 aperta fino alle 2 di notte. L'appello dell'assessore per evitare l'incubo traffico

di Paolo Popoli

Cinquanta agenti della polizia municipale, per un costo di 40 mila euro a carico degli organizzatori, in campo per la tre giorni del Villaggio Coldiretti a piazza Municipio, 200 stand e un'offerta gastronomica a prezzi popolari dalle 9 di domani fino alle 23 di sabato. Tre giornate calde sul fronte traffico, nel cuore della città e nel ponte dell'Immacolata da 200 mila turisti e lo shopping natalizio in corso. Il villaggio da 23 mila metri quadri richiamerà migliaia di presenze: «Un'occasione per invitare i napoletani a recarsi a questo evento di assoluta rilevanza con metropolitana, tram, funicolari e servendosi del parcheggio Brin - esordisce l'assessore alla Legalità e alla polizia municipale Antonio De Iesu, ieri impegnato in più riunioni per il piano traffico e sicurezza dal centro storico al Vomero, in vista del ponte - per disciplinare la viabilità per il Villaggio Coldiretti abbiamo quantificato circa 40 mila euro di costi all'organizzazione dell'evento, in base al regolamento adottato in Giunta e che sarà all'ordine del giorno del prossimo Consiglio comunale».

I 50 agenti della polizia municipale guidata dal comandante Ciro Esposito si dividono in 32 richiesti da Coldiretti agli incroci con via Depretis, via San Carlo, via Vittorio Emanuele e l'Immacolatella per regolare l'attraversamento pedonale, più 18 dipendenti per altri servizi di viabilità. Uno dei nodi è l'arrivo dei bus con soci e invitati da Coldiretti, in aggiunta al numero già cospicuo di pullman turistici per il ponte. Parliamo di diverse centinaia di bus. Potenziato, perciò, il servizio motociclisti.

Non si prevedono ulteriori chiusure delle strade, salvo contingenze del momento. I primi disagi sul traffico si sono avuti con l'allestimento del Villaggio, dal 27 novembre. Da allora e fino al 15 per consentire lo smonto, è in vigore il divieto di transito sul lato destro della piazza e nella parte finale di via Leoncavallo, con stop alla sosta e alla sospensione di sei posti taxi. Via Leoncavallo accoglie già da ieri una lunga fila di bidoni per la differenziata. La raccolta è a carico di Coldiretti, che paga 75 mila euro di occupazione di suolo pubblico.

L'amministrazione conferma piazza Municipio come luogo per le kermesse gastronomiche: perché nel centro città e perché ben servita dal trasporto pubblico. «Cerchiamo di orientarle verso la Mostra d'Oltremare - continua De Iesu - ma Fuorigrotta diventerà più attrattiva con l'entrata in funzione a giugno della linea 6. Con questa sarà funzionale anche il lungomare: se la Riviera di Chiaia si paralizza per il traffico, si spacca in due la città». Il tema del trasporto pubblico «è cruciale e culturale - conclude l'assessore - per vivere un evento bisogna sfruttare i mezzi pubblici, come nelle città europee. Così si evita l'incubo del traffico e del parcheggio». L'invito è a raggiungere piazza Municipio da Scampia, dal Vomero e da altri quartieri lasciando l'auto a casa: «Questo il messaggio da far partire. Si deve fare ancora molto per la mobilità sul territorio, ma il servizio su ferro è prolungato fino alle due di notte nei weekend e la metro ha fatto passi in avanti con treni nuovi, più confortevoli e più frequenti».

Non solo piazza Municipio. In più quartieri aprono i mercatini di Natale promossi da Comune e Municipalità, come la Fiera al Vomero in piazza degli Artisti. Attivo da due giorni il mercatino di piazza Dante dopo l'inaugurazione saltata sabato per il maltempo e per le mancate comunicazioni del Suap «dovute - chiariscono dalle Attività produttive di Palazzo San Giacomo - perché ai pagamenti della tassa che non erano stati ancora corrisposti».

©RIPRODUZIONE RISERVATA





Antonio De Iesu

L'assessore alla legalità e alla polizia municipale



Ciro Esposito

Il comandante del corpo della polizia municipale

BC communication

Piazza Municipio, 200 stand ed eventi apre il Villaggio contadino Coldiretti

di **Paolo Popoli**

La kermesse gastronomica fino a sabato Cinquanta vigili in campo Oggi il via con Tajani De Luca e Manfredi

Il Villaggio contadino di Natale della Coldiretti apre i battenti alle 9. Da oggi a sabato, ogni giorno fino alle 23, i ventitrè mila metri quadri di piazza Municipio accolgono oltre 200 stand, di cui 100 con prodotti tipici della terra e altre specialità, non solo legate al Natale, dalla Campania e dalle altre regioni italiane.

Non solo un grande mercato a chilometro zero: famiglie e visitatori potranno entrare in contatto con il mondo agricolo e rurale anche attraverso laboratori per imparare a fare l'orto, preparare la mozzarella o impastare il pane, oppure, ancora, per vedere dal vivo cavalli, asini, buoi e altri animali della fattoria.

Il Villaggio ha in serbo anche un focus sul Natale, dalle decorazioni green al presepe contadino, ai dolci e alle ricette della tradizione.

Tra le curiosità, le lezioni di agricosmesi. Trenta gli stand dello street food "cento per cento italiano", con menu completo a otto euro. Altra curiosità intorno alla "pizzeria degli orrori", iniziativa sulle ricette e le rivisitazioni più strane e disgustose recensite nei cinque continenti.



Il presidente Coldiretti Ettore Prandini, presidente nazionale Coldiretti; a destra il Villaggio visto dall'alto



La sera spazio a spettacoli e concerti. Attenzione al sociale, infine, con la spesa sospesa di "Campagna amica" per le famiglie più bisognose.

Sapori, genuinità e scoperta animano la tre giorni di un evento di rilevanza nazionale. I visitatori accolti in tutte le altre tappe italiane sono stati circa 4 milioni. Anche a piazza Municipio si prevede una grande affluenza, complice il ponte dell'Immacolata e l'arrivo di centinaia bus turistici.

Sono stati schierati 50 vigili urbani con costi per 40 mila euro a carico di Coldiretti, che tra l'altro paga al Comune 75 mila euro di occupazione di suolo più la raccolta differenziata. I bidoni sono in via Leoncavallo, chiusa al traffico con il tratto di piazza Municipio lungo il Maschio Angioino.

Il maxi-allestimento vede al lavoro 500 addetti tra operai, service ed espositori. Il montaggio è iniziato il 27 novembre, si smonta fino al 15. Più di 35 sono gli sponsor nazionali che sostengono il Villaggio, senza contare quelli istituzionali.

La tre giorni alterna incontri su alimentazione, ambiente, salute e sulle prospettive e l'innovazione nell'agricoltura. Oggi alle 16, appuntamento con il vicepremier e ministro degli Esteri Antonio Tajani, il governatore De Luca, 25 sindaci della Campania tra cui Gaetano Manfredi e Clemente Mastella, il rettore della Federico II Matteo Lorito e altri ospiti con il presidente Coldiretti Ettore Prandini, il segretario generale Vincenzo Gesmundo e il vertice campano Ettore Bellelli.

«Avere il Villaggio nazionale Coldiretti a Napoli, nel ponte dell'Immacolata – afferma il direttore regionale Salvatore Loffreda – significa riproporre la centralità strategica della Campania rispetto al bacino del Mediterraneo. È una scelta per la quale ringraziamo il presidente Prandini, che di fatto ricolloca Napoli nel ruolo di capitale dell'agroalimentare che le è proprio per storia e posizione geografica». Bellelli si sofferma inoltre sul «valore sociale e culturale del Villaggio con una grande attenzione per le scuole: i bambini sono i consumatori del futuro e perciò vogliamo promuovere un consumo consapevole attraverso l'avvicinamento ai valori di una agricoltura sana».

©RIPRODUZIONE RISERVATA



la Repubblica
Napoli



Itinerari: al Villaggio di Coldiretti le cifre record dell'export

Pizza e mozzarella le star la qualità fa volare gli incassi

di **Antonio Corbo**

Antonio Starita ha 82 anni e 5 pizzerie tra Napoli, Torino, Firenze e Bangkok. Lavora tutti i giorni da quando era ragazzo in quella storica di Materdei. Una delle 11 centenarie della città. Si allontana oggi solo per poche ore. Lo aspettano a piazza Municipio. Dal Villaggio Coldiretti sarà collegato con Uno Mattina Rai. Deve recitare se stesso e il personaggio simbolico adottato dall'Unesco come Patrimonio immateriale dell'Umanità. "L'arte del pizzaiuolo". Acqua, farina, pomodoro, fiordilatte, basilico. In diretta tv ecco la vera Margherita, arriverà in Italia nella bellezza dei suoi tre colori, bianco rosso verde, purtroppo priva dei suoi profumi.

Coldiretti, con il nuovo presidente regionale Ettore Bellelli, esalta in questa fiera del gusto le eccellenze campane. Niente supera le cifre record di due prodotti. La Pizza napoletana e la Mozzarella, sempre più esportata e sempre più green.

La sola Margherita tiene in vita 127mila aziende, nel mondo se ne sfornano 8 milioni al giorno, dà lavoro a 105mila addetti, di questi 70mila italiani, 20mila egiziani, 10mila marocchini, altri sono dell'Est europeo. Si vende nell'ordine: in Brasile, Stati uniti, Svezia e Spagna. Giro mondiale: 15 miliardi.

«Le mie cinque pizzerie sono mie e le amministro io. Ci vuole tanto lavoro, si guadagna bene solo nella sede centrale. Il resto serve per far viaggiare il nome con ragazzi che hanno la giusta manualità e la passione del mestiere», assicura Starita. Le pizzerie sono brand. L'Antica Pizzeria Da Michele ai Tribunali ("Il tempio della pizza") con Alessandro Candurro, uno degli eredi, commercialista, ha aperto dal 2012, ad ieri 43 filiali nel mondo. «L'obiettivo è esportare tradizione, sapori e cultura gastronomica», informa Emma Di Lorenzo. «C'è un nuovo format, con Pizza a Portafoglio, al Franciacorta Village a Brescia e al Valdichiana Village». Lanciata una pizza da riscaldare a casa surgelata attraverso catene di supermercati. Vincenzo Capuano da piazza Vittoria si estende in altre 20 sedi. Osserva uno dei soci, Massimiliamo Pennino: «È un successo possibile solo se si hanno i conti in ordine. Chi dichiara tutto può portare avanti progetti così impegnativi, decisiva la qualità. La nostra Pizza Contemporanea si replica fedelmente».

"La Notizia" di Enzo Coccia ha due sedi a Napoli e in società la terza a Roma. Joe Biden e la moglie Jill di ritorno dall'Ucraina si fermarono a Napoli. Da via Caravaggio a Capodichino ottennero in pochi minuti le pizze. Chiesero proprio la pizza di Enzo Coccia, ne avevano sentito parlare in America ma anche in Ucraina, nella pizzeria Positano . «Giusto che siano i napoletani a fare la pizza all'estero. Sono richiesti manualità, sentimenti, identità e conoscenza dei prodotti». In aereo privato, il superchef Alain Ducasse è venuto a Napoli per gustare la pizza napoletana a "Palazzo Petrucci" di Lino Scarallo, presente anche il maestro italiano della cucina Alfonso Iaccarino. È andato anche da Franco Pepe, genio riconosciuto di Pepe in Grani a Caiazzo. Tira il commercio dei derivati del pesce, aziende di Ischia, Cetara e Pellizzano sono ormai inserite tra gli stellati. Al Villaggio Coldiretti il pescato è presente, anche con uno studio di Fulvio Giugliano della Regione. La mozzarella, quindi. La filiera di bufala campana Dop fa bene all'ambiente. Lo rivela uno studio scientifico dei professori Luigi e Fabio Zicarelli, Roberto De Vivo, Roberto Napolano. Emerge che in Italia la quantità di anidride carbonica, fissata dalle piante per l'alimentazione delle bufale neutralizza Co2. Per ogni kg prodotto di Bufala Campana sono sottratti

52 chili di anidride carbonica dall'atmosfera. L'export della mozzarella segna intanto il 40%. Sono prodotte 55.600 tonnellate di bufala campana. Con il direttore Pier Maria Saccani, Lorenzo Juliano (ufficio stampa) rileva che «l'appeal internazionale risponde a tutte le aspettative sul made in italy all'estero: bellezza, qualità e bontà». Negli ultimi 10 anni la ritrovata qualità ha raddoppiato l'export.

In piazza Municipio opera in diretta il Caseificio Il Casolare di Alvignano. Il Consorzio della Dop gira in beneficenza gli introiti.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

BC communication

la Repubblica
Napoli

Giovedì
7 dicembre 2023

La redazione
via dei Mille, 16 80121 - Tel. 081/498111 - Fax 081/498285 - Segreteria di Redazione - Tel.081/498111 segreteria_napoli@repubblica.it - Tamburini fax 081/498285 - Pubblicità A.Manzoni & C. S.P.A. via dei Mille, 16 - 80121 Napoli - Tel 081/4975811 Fax 081/406023

Ponte dell'Immacolata pienone di turisti in città

Negli hotel 35mila, a Capodichino 90mila in transito. A San Gregorio Armeno notte bianca e senso unico. Oggi il villaggio della Coldiretti a piazza Municipio: critiche dagli albergatori

di **Antonio Corbo, Tiziana Cozzi, Paolo De Luca, Alessio Gemma, Paolo Popoli, Pasquale Raicaldo** ● *alle pagine 2,3,10 e II*



BCcommunication

L'INAUGURAZIONE DEL VILLAGGIO

BC communication

Manfredi: "Sosteniamo la candidatura della cucina italiana nella lista Unesco"

di **Alessio Gemma**





«Sosteniamo la candidatura della cucina italiana nella lista Unesco». Il sindaco Gaetano Manfredi fa gli onori di casa a piazza Municipio, nel Villaggio Coldiretti, e prova a ingolosire così la platea degli agricoltori. Ma l'ex rettore deve fare i conti col presidente della Regione Vincenzo De Luca che mostra un feeling speciale con questo mondo che notoriamente vira a destra. E però regala l'ovazione a un governatore che tocca le corde giuste: «Esprimiamo totale contrarietà alla carne in laboratorio, questa zozzeria che ci stanno proponendo», urla De Luca facendo il verso alla legge contro il "cibo sintetico". È questo il tema su cui batte il segretario Coldiretti Vincenzo Gesmundo che dal palco cita addirittura un passaggio del libro del governatore in cui si apprezza il "parlare semplice, qualità della Meloni". In platea ci sono tanti sindaci ed esponenti politici, dal presidente della Camera di commercio Ciro Fiola all'ex presidente di Confindustria Antonio D'Amato, fino al senatore M5s Stefano Patuanelli. Col quale De Luca scherza: «Lo troveremo Grillo che si mangia la fiorentina...». È un evento dal valore economico per la città, con tanto di intesa firmata dal rettore della Federico II Matteo Lorito, tra Coldiretti e Agritech, il centro che raccoglie le tecnologie per lo sviluppo dell'agricoltura. «Il rapporto tra Napoli e le filiere del cibo - dice Manfredi - è antico, forte, legato alla nostra identità. Ho visto tanti ragazzi delle scuole che sono venuti a vedere gli stand...». Tra leccornie varie, De Luca si prende la scena: «La cucina patrimonio Unesco? Sono favorevole a tutti i riconoscimenti per l'Italia, dall'enogastronomia alla filosofia teoretica. Sono un nazionalista incorreggibile». Quasi a contendere il tema dell'identità nazionale ai meloniani che qui sono di casa. Sul cibo sintetico il governatore chiarisce: «Attenzione, noi siamo per la ricerca scientifica ma difendiamo la salute dei consumatori e gli interessi delle nostre aziende». È un rapporto con la sigla degli agricoltori cementato tra l'altro sulla «battaglia contro la brucellosi per la mozzarella di bufala»: «Stiamo facendo un lavoro rigoroso - spiega De Luca - Aiutando le aziende ma difendendo la qualità dei nostri prodotti. Coldiretti ha accompagnato la Regione dando prova di lucidità e coraggio. Se dobbiamo fare finta di non vedere la camorra che si insinua, non ci vuole niente. Se dobbiamo fare clientela elettorale, non ci vuole niente. Ma perdiamo l'agricoltura e le aziende». E il vero patto con Coldiretti è sui fondi Ue per l'agricoltura: «Dobbiamo decidere insieme sull'uso delle risorse - è l'invito del governatore - Sentiamoci e coordiniamoci per il nuovo programma di investimenti europei».

> Feeling di De Luca con Coldiretti: attacca la legge contro il cibo sintetico. E il segretario Gesmundo legge un passo del libro del governatore in cui elogia Meloni

A proposito di soldi, il viceministro Antonio Tajani rassicura la Regione sui fondi di Sviluppo e coesione bloccati: «Si farà tutto quello che si deve, trattando nella stessa maniera tutte le Regioni. Col nostro governo non ci sono figli e figliastri, nord e sud. Figuriamoci, io sono stato eletto in Campania». Fila talmente tutto liscio per De Luca che non deve neanche fare la solita opposizione interna al Pd. Ci pensa Ettore Prandini, presidente Coldiretti: «Ho sentito De Luca dire "Per fortuna che in Europa c'è Paolo De Castro (eurodeputato Pd, ndr). Paolo, l'unica che non ti ascolta è la segretaria del tuo partito"».

La viabilità

E i bus turistici bloccano via Marina il traffico va in tilt in tutta la città Il Comune: "Ora ingressi più rigidi"



▲ **L'ingorgo**
I bus in via Marina e il traffico di auto dirette in città. In strada i vigili hanno coperto i posti più sensibili

Circa un'ora, in auto, da via Marina a piazza Municipio. Il ponte dell'Immacolata inizia con una giornata di traffico intenso, complice l'apertura del Villaggio Coldiretti a piazza Municipio e altre iniziative in più punti del capoluogo, da est a Fuorigrotta, al Vomero. Il clou è atteso oggi e domani. «Stiamo misurando i livelli di traffico - spiega il sindaco Manfredi - non risulta né di più né di meno rispetto a questo periodo dell'anno. Il problema sono i bus turistici, un numero ingente, da ora a Natale ne sono previsti tanti. Per questo stiamo studiando come irrigidire la loro entrata per scarrozzare al centro della città».

In strada scendono intanto tutti gli agenti disponibili della polizia municipale guidata dal comandante Ciro Esposito. Coperti tutti i posti più sensibili. A rallentare la circolazione, in questi giorni, è soprattutto il traffico pedonale: un flusso cospicuo, come quello registrato ieri a via Marina con l'arrivo di 80 bus turistici, per la gita "mordi e fuggi" nelle vie del centro e per il Villaggio Coldiretti.

La polizia municipale ha schierato per l'evento 50 agenti pagati dall'organizzazione. Trentadue sono stati impegnati dalla mattina fino alle 23 in zona Municipio per governare gli attraversamenti pedonali agli incroci con via Depretis e via Vittorio Emanuele, dove erano in sosta i bus per le scolaresche. La zona è stata inoltre presidiata per la cerimonia della cittadinanza onoraria a mister Spalletti al Maschio Angioino.

> *Clacson impazziti, pedoni che attraversano la strada scendendo dai pullman Una giornata infernale: all'Anm risultano tra oggi e domani 285 bus prenotati*



L'altro schieramento, con i motociclisti e gli ausiliari del traffico Anm, è stato impiegato per i bus turistici in via Marina. Diversi gruppi diretti al villaggio hanno però attraversato non curanti delle strisce e del verde per gli automobilisti, intrappolati a lungo nel serpentone fino al Municipio. I bus registrati in città da Anm alle 17 di ieri sono stati 205: 80 sulla Marina, 43 in transito per il porto, 11 fuori la Ztl e 71 scarrozzamenti. All'azienda risultano al momento 285 prenotazioni da oggi a domenica. Le stime parlano però di 1.200 i pullman previsti nel ponte a Napoli con 25 mila ingressi da più regioni, diretti per lo più ai Decumani e a San Gregorio Armeno, dove fino alla mezzanotte di ieri è andata in scena la Notte bianca con visite a San Lorenzo Maggiore. Notte bianca, nelle stesse ore, anche a Port'Alba. Nella via di pastori, dove è in vigore il senso unico pedonale a salire, è inoltre partito l'allestimento delle luminarie di Natale a cura del Comune. Alla Mostra d'Oltremare, intanto, ha aperto i battenti il Christmas Village. Sempre in centro storico, completata la segnaletica con le transenne. Oggi primo giorno della Ztl Chiaia, attivo il varco di via Morelli dalle 10 alle 14 e dalle 16 alle 20. Per l'Immacolata in piazza del Gesù, con la messa dell'arcivescovo Battaglia alle 11, dalle 6 alle 13 c'è il divieto di transito e di sosta. Situazione critica al Vomero per la Fiera di Natale in piazza degli Artisti, al via oggi alle 18,30. I residenti protestano per il dispositivo traffico e il consigliere della V municipalità Rino Nasti (Verdi) chiede una modifica del provvedimento e una verifica dell'Arpac per l'aria diventata «irrespirabile». Sempre oggi, divieto di sosta dalle 17 alle 21 anche in piazza Immacolata per la deposizione di un omaggio floreale dinanzi la statua della Madonna.



– **paolo popoli**

la Repubblica
Napoli
7 12 18 23
La redazione
via del Mille, 16 80121 - Tel. 081/498111 - Fax 081/498285 - Segreteria di Redazione - Tel.081/498111 segreteria.napoli@repubblica.it - Tamburini Fax 081/498285 - Pubblicità A.Manzoni & C. S.P.A. via del Mille, 16 - 80121 Napoli - Tel 081/4975811 Fax 081/406023

PIAZZA MUNICIPIO

Degustazioni e spettacoli apre il Villaggio del gusto Coldiretti: "Una tre giorni con più di 500mila visitatori"

di **Paolo Popoli**

Mezzo milione di visitatori, in tre giorni, al Villaggio contadino di Natale allestito da Coldiretti a piazza Municipio. A dare la stima è il presidente regionale Ettore Bellelli, ieri mattina all'apertura dell'evento insieme con il vertice nazionale Ettore Prandini: «La previsione è tra i 400 mila e i 500 mila ingressi - spiega Bellelli - D'altronde, il Villaggio di Roma che era di dimensioni più grandi ha accolto due milioni di persone e adesso, a Napoli, siamo nel pieno del ponte dell'Immacolata». Il boom di presenze è atteso oggi e domani. I cancelli sono aperti dalle 9 alle 23. Degustazioni, menu a prezzi popolari, incontri e spettacoli serali. Il Villaggio contadino è un'attrazione per i turisti in città e richiama anche soci, delegati e altri invitati da Coldiretti da tutta Italia. Non pochi i disagi per il traffico, con il Comune che ha invitato a recarsi alla manifestazione con la metro e i mezzi pubblici.





Gli stand
Il Villaggio del contadino in piazza Municipio allestito da Coldiretti: boom di presenze oggi e domani

Due grossi alberi di Natale, uno fatto di zucche e l'altro con le mele annurche Igp campane, spiccano al centro dei 200 stand allestiti al Municipio. La piazza è tutta colorata di giallo e di verde - i colori di Coldiretti - in ogni centimetro dei suoi 23 mila metri quadri. Il grande mercato a chilometro zero con i prodotti dell'agricoltura e della tradizione italiana attira già nel primo giorno di apertura decine di migliaia di visitatori. Si pranza e si cena con 8 euro (menu completo), si assaggia e si compra tra le 100 bancarelle di "Campagna amica" provenienti da tutte le regioni. Torroni con la nocciola di Giffoni, pomodoro del piennolo da Ercolano, salsicce di Norcia e altre prelibatezze della terra, oltre a conserve, salumi e formaggi, da scoprire insieme con le ricette e le tradizioni del Natale. Gusto e solidarietà: al village si può anche fare donare una "spesa amica" alle famiglie bisognose. In programma, oggi, i segreti dell'albero perfetto nel vivaio di Natale con suggerimenti sugli abeti e le decorazioni green. Spazio anche al presepe contadino. La sfida albero e presepe è anche al centro di un report Coldiretti presentato oggi.

Mercato a chilometro zero, prodotti locali e nazionali. C'è anche la pizzeria degli orrori. Obiettivo: la ristorazione diventi patrimonio Unesco

Presenti ieri 4 mila studenti, tra gli stand e i laboratori per le scolaresche alla fontana del Nettuno. Un plastico in miniatura ricorda come il cemento si sta mangiando la campagna.

Nel villaggio c'è la fattoria degli animali. I più piccoli si lasciano catturare dai muggiti delle mucche e dalla possibilità di accarezzare un asinello. «I bambini di città hanno perso il contatto con la natura - aggiunge Bellelli - dobbiamo far riscoprire loro l'agricoltura sana e il cibo genuino, anche per fermare lo spopolamento delle aree interne e preservare le coltivazioni e quelle produzioni che rappresentano non solo la nostra identità culturale, ma una forma di tutela della biodiversità e dei territori». La "prima" del Villaggio Coldiretti coincide con l'anniversario del riconoscimento Unesco, il 7 dicembre 2017, dell'arte dei pizzaioli napoletani come patrimonio immateriale dell'umanità. L'occasione è ghiotta per una denuncia delle rivisitazioni più strambe della pizza nei cinque continenti. All'ananas, alla carne di zebra o di serpente, persino con la cannabis: un'idea australiana «che però ha causato anche dei decessi», ricorda Lorenzo Bazzana, responsabile economico Coldiretti. Lo stand "la pizzeria degli orrori" suscita reazioni tutt'altro che di approvazione da parte dei visitatori. Lo scopo di Coldiretti è ribadire il concetto di tutela per la pizza patrimonio Unesco, con i prodotti nostrani come mozzarella, olio extravergine e pomodoro da esportare all'estero. «Solo così può crescere il settore pizza che vale 15 miliardi all'anno con 200 mila addetti - aggiunge Prandini - L'obiettivo, però, è che tutta la ristorazione diventi patrimonio Unesco. Ne beneficerebbe l'agricoltura italiana e i turisti sarebbero attratti dai nostri prodotti, che in termini di esportazioni valgono 60 miliardi di euro».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

BC communication

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO
CAMPANIA
redaz.na@corrieredelmezzogiorno.it
corrieredelmezzogiorno.it



Al Villaggio contadino di Coldiretti apre la prima «pizzeria degli orrori»

Da oggi a sabato in piazza Municipio i prodotti dell'agricoltura sana

NAPOLI È tutto pronto in piazza Municipio a Napoli dove da oggi e fino a dopodomani, dalle 9 alle 23, la Coldiretti Campania ospiterà nel Villaggio contadino di Natale il mondo agricolo e rurale dando spazio alla fattoria degli animali, ad attività didattiche per i più piccoli, alle ricette tipiche del territorio con la cucina contadina.

«Avere il Villaggio nazionale Coldiretti a Napoli proprio nel ponte dell'Immacolata che tradizionalmente apre le porte al Natale - dice il direttore regionale, Salvatore Loffreda - significa riproporre la centralità strategica della Campania rispetto al bacino del Mediterraneo. È una scelta, per la quale ringraziamo il presidente nazionale, Ettore Prandini, che di fatto ricolloca Napoli al ruolo di capitale dell'agroalimentare, che le è proprio per storia e posizione geografica».

Il presidente di Coldiretti Campania, Ettore Bellelli, evidenzia il valore sociale e culturale del Villaggio «che - afferma - avrà una grande attenzione per le scuole: i bambini - dice - sono i consumatori del futuro e perciò vogliamo promuovere un consumo consapevole proprio attraverso l'avvicinamento al mondo rurale, alle fattorie didattiche, ai valori di una agricoltura sana. Troppo spesso le grandi metropoli non riescono più a trasferire ai più piccoli l'importanza dell'agricoltura che deve essere appunto intesa come garanzia di futuro sia dal punto di vista dello sviluppo economico che di benessere».

Nell'ambito della tre giorni di Coldiretti c'è molta curiosità per la prima "pizzeria degli orrori" aperta per denunciare le ricette più strane e disgustose censite nei cinque continenti dove l'arte della pizza italiana viene stravolta nelle versioni più improbabili e i condimenti più bizzarri. Sarà possibile toccare con mano le pizze-horror oggi dalle ore 9 al Villaggio della Coldiretti, in occasione dell'anniversario dell'iscrizione dell'arte del Pizzaiuolo Napoletano nella lista del Patrimonio culturale immateriale dell'Umanità avvenuta il 7 dicembre 2017. L'appuntamento è con il presidente della Coldiretti Ettore Prandini insieme a migliaia di agricoltori e cittadini per celebrare la vera tradizione italiana, con la scuola dei cuochi contadini e i tutor della vera pizza italiana al 100%, preparazioni dal vivo ed esibizioni di abilità dei pizzaiuoli acrobatici. Per l'occasione verrà diffuso il report della Coldiretti/Ipsos su "La pizza italiana vince la sfida dei prezzi".

Alle 16 l'evento istituzionale: tra le tante presenze, il ministro degli Affari esteri e della Cooperazione Internazionale, Antonio Tajani, il presidente della Regione Campania, Vincenzo De Luca, il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, il sindaco di Benevento, Clemente Mastella e 250 sindaci campani.

G. B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La scheda





● Al Villaggio nazionale di Napoli, in piazza Municipio da oggi al 9 dicembre, ci sarà tutto lo stato maggiore della Coldiretti, a cominciare dal presidente nazionale Ettore Prandini. Un ruolo di primissimo piano spetta al presidente di Coldiretti Campania, Ettore Bellelli, e al direttore regionale Salvatore Loffreda *(nelle foto in alto)*

BC communication

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO
CAMPANIA
redaz.na@corrieredelmezzogiorno.it
corrieredelmezzogiorno.it

zona FRANCA

Il Villaggio contadino

di **Eduardo Cicelyn**

SEGUE DALLA PRIMA

Il sindaco messo sotto assedio al momento è senza voce. Il soprintendente si è asserragliato nell'ufficio e non s'affaccia dal balcone sperando che ci si dimentichi di lui. Entrambi hanno compreso di non contare nulla.

Impauriti e senza fiato, sono sovrastati dai vessilli guerrieri della tribù dei Coldiretti. Da un momento all'altro le armate gialloverdi potrebbero invadere anche i cortili dei due palazzi per piantare altre cucine da campo e latrine pubbliche. D'altronde la folla che si riverserà nei prossimi giorni nell'accampamento per gozzovigliare sulla pelle del decoro cittadino sarà l'unica unità di misura, sicuramente smisurata, per decretare la vittoria in questa battaglia contro Napoli. Solo l'ultimo episodio di una guerra asimmetrica iniziata molti anni fa. Avemmo un sindaco che fece sventolare la sua bandana di lotta e di governo su qualsiasi sgangherata festa di piazza o di rione, oggi ce ne ritroviamo uno nuovo che si fa invadere il palazzo fin davanti allo scranno di governo dalle tende e dai paramenti di un battaglione di contadini politicizzati.

Il soprintendente che pure avrebbe il dovere di vigilare non si è nemmeno accorto degli abusi perpetrati nel rettangolo della nuova splendida piazza, disegnata con austera semplicità da Alvaro Siza per lasciare la vista pulita sugli edifici che la circondano di storia e leggende antiche. Ieri hanno condannato a quattro anni di galera un povero cristo ritenuto colpevole dell'incendio e della dissoluzione di un'opera d'arte proprio lì collocata, che intanto si è promesso in pompa magna risorgerà più bella di prima. La devastazione di piazza Municipio altrettanto provvisoria (una settimana almeno) resta un reato distruttivo più freddo e calcolato ma non molto diverso, per il quale sarebbe giusto che qualcuno non a caso rispondesse. Magari si capirebbe che l'immagine positiva di una città, la sua credibilità internazionale, è un affare serio di cui aver cura giorno per giorno. Insomma se quel tale che non sarà di certo un barbone di passaggio ha spalancato le porte all'invasore creando danni alla dignità e al buon senso della comunità, è necessario che ci metta la faccia. E che si becchi almeno un po' di pena.

Ho una proposta. Un rito abbreviato molto più garantista. Poiché di ortaggi nell'accampamento ce ne saranno in abbondanza, tanti da doverli alla fine buttare, per farne un uso migliore noi almeno sapremmo dove indirizzarli.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BC communication

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO
CAMPANIA
redaz.na@corrieredelmezzogiorno.it
corrieredelmezzogiorno.it

La polemica

di **Ida Palisi**



Villaggio Coldiretti, La Rocca: il Comune dovrebbe spostare gli eventi in spazi meno centrali

Il direttore generale: «Sulla piazza non c'è ancora un vincolo preciso»

NAPOLI Piazza Municipio è ancora senz'anima. E il parco archeologico nel sottopasso tra il molo borbonico e il castello angioino resta ancora una bella speranza disegnata dalla matita dell'archistar portoghese Alvaro Siza. Fino a quando non ci sarà, la piazza monumentale può essere trasformata in un non-luogo decontestualizzato, perché basta pagare la tassa d'occupazione di suolo pubblico per essere autorizzati a metterci su un mercato.

Così è stato per il Villaggio Coldiretti, che ha ricevuto parere positivo dalla Soprintendenza archeologia, Belle arti e Paesaggio per il comune di Napoli, a occupare per tre giorni il suolo della piazza monumentale (una settimana per allestirlo, chissà quanto per smontarlo). Con buona pace del manifesto programmatico del sindaco Manfredi che a luglio scorso, mentre inaugurava il primo tratto del sottopasso della metro, diceva: «Sarà il biglietto da visita della storia di Napoli». «Ai nostri uffici non spetta la valutazione dei vantaggi derivati da eventi organizzati da altri, ma valutare gli eventuali impatti negativi sul patrimonio culturale, e in questo caso evidentemente non se ne sono rilevati, anche per la breve durata dell'evento che è uno dei parametri considerati», ha spiegato nel pomeriggio di ieri al nostro giornale il direttore generale Archeologia, Belle arti e Paesaggio Luigi La Rocca, già soprintendente a Napoli. «Più in generale — prosegue — forse sarebbe opportuno che l'amministrazione comunale valutasse di delocalizzare determinate tipologie di eventi su spazi diversi e meno centrali, anche per diminuire la pressione sul centro storico. Ma questo è un tema diverso che riguarda l'*overtourism* che a Napoli è particolarmente importante soprattutto negli ultimi anni. C'è un tavolo di confronto tra Soprintendenza e Comune, proprio per associare a determinati spazi determinate tipologie di eventi».

In sostanza, per eventi come quello del Villaggio Coldiretti serve un' autorizzazione da parte della Soprintendenza ma per la mera occupazione di suolo pubblico mentre non le spetta, conclude il direttore La Rocca, «esprimersi sull'estetica delle installazioni in assenza di un vincolo espresso come, ad esempio, nel caso di piazza Plebiscito dove non a caso questi eventi non vengono autorizzati». La Coldiretti ha speso 75 mila euro per la Cosap più altri 40 mila per l'impiego di 50 vigili per i tre giorni della fiera, che si conclude oggi dopo aver donato alla città 5 mila piante, usate per abbellire anche Palazzo San Giacomo.

Un buon sostituto delle luminarie, le grandi assenti di questo Natale, che però non serve a smarcare l'evento dall'aura di Christmas Village dell'ortofrutticolo, mentre nella vicina piazza del Plebiscito sono pochi gli eventi che vengono autorizzati «perché c'è un vincolo "vestito", vale a dire dettato da decreto con prescrizioni e divieti specifici», ci ha spiegato ieri l'architetto Rosalia D'Apice, funzionario vicario per la Soprintendenza di Napoli. «Per il Villaggio Coldiretti la valutazione è stata fatta in un momento in cui non sono ancora completi i lavori del parco archeologico, non è detto che fra due anni uno stesso evento possa avere esito positivo, quando cioè la piazza insieme al parco archeologico e al castello assumerà una sua identità con un vincolo specifico». Ora però si può fare a meno della cultura a favore della verdura? «So che può sembrare così ma non è assolutamente vero. Stiamo cercando di fare un protocollo d'intesa con il Comune sugli eventi della città, che dovranno rispettare l'ispirazione della piazza stessa».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Funzionario Luigi La Rocca, direttore generale all'Archeologia, Belle arti e Paesaggio Sopra il Villaggio Coldiretti, in piazza Municipio

BC communication

ROMA
QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE FONDATO NEL 1862

STAND A PIAZZA MUNICIPIO

Giovedì apre con Tajani e Lorito il villaggio della Coldiretti

NAPOLI. Apre il villaggio contadino di Natale della Coldiretti in piazza Municipio a partire dalle ore 9 di giovedì fino a sabato alle ore 23,00. Alle ore 16 del 7 dicembre, sul palco centrale del villaggio Coldiretti, si terrà un incontro istituzionale con, tra gli altri,Antonio Tajani, vicepresidente del consiglio dei ministri, ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale, Vincenzo De Luca, presidente regione campania, Gaetano Manfredi, sindaco di Napoli, Clemente Mastella, sindaco di Benevento, Luca De Carlo, presidente commissione agricoltura della camera, Paolo De Castro, parlamentare europeo, Matteo Lorito, rettore Federico II, alfonso Pecoraro Scanio, presidente Univerde, Ermete Realacci, presidente della fondazione Symbola, insieme a Ettori Prandini, presidente nazionale coldiretti, Ettore Bellelli, presidente coldiretti campania e al segretario generale coldiretti, Vincenzo Gesmundo.

BC communication

ROMA
QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE FONDATO NEL 1862

FUNZIONE GREEN Il cardinale emerito ricorda l'importanza dei prodotti della terra e di chi la lavora

Sepe celebra l'Immacolata al Villaggio Coldiretti

NAPOLI. Il valore della terra è stato al centro dell'omelia celebrata dal Cardinale Crescenzio Sepe, nella solennità dell'Immacolata, al villaggio Coldiretti in piazza Municipio. Accolto da gruppi folcloristici portatori dei valori dell'identità contadina, oltre che dal presidente di Coldiretti Italia, Ettore Prandini, dal presidente e dal direttore di Coldiretti Campania, Ettore Bellelli e Salvatore Loffreda, il cardinale emerito ha parlato dell'importanza della figura dell'agricoltore anche per la cura del territorio, di una terra madre che va rispettata, del dovere di coltivarla: «Coldiretti - ha detto il cardinale Sepe - mi fa ricordare i giorni della mia infanzia: mio padre era il direttore dei coltivatori diretti di Carinaro, un paesino vicino Caserta. Ha ricoperto sempre con orgoglio questa carica ed è stata l'unica cosa che ha voluto fosse scritta sulla sua lapide quando è tornato alla casa del Padre. Sono figlio di agricoltori: per questo essere con voi mi ricorda i tempi della mia giovinezza, ogni volta che mi vorrete sarò con voi per celebrare il valore della terra». Dai riti, dalle tradizioni, dalle produzioni di alta qualità territoriale, parte il discorso culturale di Coldiretti che arriva così a promuovere, attraverso il Villaggio, il turismo delle aree interne, quelle oramai abbandonate e semi-deserte, in cui però ancora vivono le radici del nostro patrimonio agroalimentare. «Attraverso la promozione dei prodotti più tipici dei nostri territori e la diffusione della loro conoscenza, anche con manifestazioni come il Villaggio, puntiamo a innescare un turismo delle aree interne che sono i luoghi di produzione di una enorme varietà di materie prime ma anche di ricette tipiche, dei piatti contadini che sono alla base della Dieta Mediterranea, della nostra cultura e della nostra cucina», hanno detto Ettore Bellelli e Salvatore Loffreda.

Tra gli eventi in programma domani, alle ore 12.30 "Facciamoci del bene", la filiera agroalimentare realizzata negli istituti penitenziari campani nell'ambito del progetto "Fatti a manetta". Saranno presentati i prodotti realizzati in seguito al protocollo d'intesa tra il Provveditorato regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per la Campania e la Federazione regionale Coldiretti Campania.



BC communication

ROMA
QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE FONDATO NEL 1862

Roma - Il Giornale di Napoli
www.ilroma.net

Napoli cronaca

VILLAGGIO COLDIRETTI Si torna a comprare al negozio di vicinato dopo il boom dell'on line di questi anni

Folla ai mercatini per il regalo a chilometro zero

NAPOLI. Ventotto milioni di italiani vanno quest'anno a caccia di regali nei tradizionali mercatini di Natale che si moltiplicano nelle piazze e che offrono opportunità di acquistare doni per se stessi e per gli altri da mettere sotto l'albero, con un prepotente ritorno degli acquisti fatti di persona rispetto al boom dell'on line fatto registrare negli anni della pandemia. È quanto emerge dall'analisi Coldiretti/Ixè in occasione del weekend di grande shopping di Natale diffusa al Villaggio della Coldiretti a Napoli in piazza Municipio dove è stato allestito il primo salone dei cesti natalizi, con le varietà più gettonate da mettere sotto l'albero nel più grande mercatino delle feste d'Italia dove acquistare curiose specialità a km 0 da tutte le regioni da regalare o per imbandire le tavole ma anche per sostenere iniziative di solidarietà per le famiglie bisognose. Dopo la "sbornia" di acquisti sul web che ha caratterizzato gli ultimi anni sotto l'influsso delle misure restrittive per la pandemia e della necessità di evitare i luoghi più affollati, il Natale 2023 sancisce la ripresa degli acquisti nei luoghi tradizionali dello shopping, proprio a partire dai mercatini che uniscono il relax con la possibilità di fare acquisti di curiosità e novità ad originalità garantita e sfuggire alle solite offerte standardizzate. Tra quanti frequenteranno i mercatini solo il 5% infatti non farà alcun acquisto mentre ben il 49% spenderà in prodotti enogastronomici che rappresentano l'acquisto più gettonato davanti a decori natalizi, piccoli oggetti per la casa, prodotti artigianali, dolciumi e capi di abbigliamento, secondo Coldiretti/Ixè.



La difficile situazione economica dovuta alle tensioni internazionali spinge dunque quest'anno verso spese utili che - continua la Coldiretti - premiano soprattutto il cibo. E la migliore garanzia sull'originalità dei prodotti alimentari in vendita nei mercati è, come nel caso del Villaggio di Napoli, proprio quella della presenza personale del produttore agricolo che - sottolinea la Coldiretti - può offrire informazioni dirette sul luogo di produzione e sui metodi utilizzati. Un fenomeno che è sostenuto in Italia dalla presenza della rete dei mercati degli agricoltori di Campagna Amica alla quale fanno riferimento oltre mille mercati dove è possibile acquistare senza intermediazione direttamente dai produttori cibi locali a chilometri zero che - rileva la Coldiretti - non devono essere trasportati da migliaia di chilometri di distanza e garantiscono maggiore freschezza. «Fare acquisti nei mercati contadini è importante anche per sostenere il consumo di prodotti alimentari Made in Italy e aiutare l'economia, il lavoro ed il territorio nazionale» ha ricordato il presidente Ettore Prandini.

BC communication

ROMA
QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE FONDATO NEL 1862

martedì 5 dicembre 2023

quotidiano.roma
www.ilroma.net

SETTORE IN CRESCITA Dati più che positivi per un comparto che adesso conta 100mila addetti

Agricoltura, in Campania vale 4 miliardi in Pil

NAPOLI I rincari dei costi di produzione e la scarsa remunerazione degli agricoltori non frenano la crescita del settore primario che in Campania vale 4 miliardi di euro di Pil. Il dato emerge dal Villaggio nazionale Coldiretti nell'ambito del quale sono stati forniti i dati della filiera agricola nella regione. Da Napoli è partito anche un secco no al cibo realizzato in provetta: «È dannoso per la salute, per l'ambiente, consuma più energia e inquina di più». Più che soddisfacente invece è la performance della filiera agroalimentare regionale. «Un quarto del valore del Pil agricolo, ossia 1 miliardo di euro, è costituito -hanno affermato il presidente e il direttore di Coldiretti Campania, Ettore Bellelli e Salvatore Loffreda- da insalate e quarta gamma mentre 500 milioni derivano dalla mozzarella di bufala campana Dop. Gli altri 3 miliardi si raggiungono con la filiera delle carni, del latte, del vino e dei cereali». E dal Villaggio di Napoli è partito anche un secco no alla carne artificiale

«Anche il dato degli occupati è incoraggiante con 100mila addetti e 7 milioni di giornate lavorative. Ma puntiamo -hanno aggiunto Bellelli e Loffreda- a favorire sempre più l'ingresso di nuovi giovani nel campo dell'agricoltura che oggi è fatta di innovazione tecnologica e di imprese che vincono anche sui mercati esteri. Il sistema agroalimentare campano presenta eccellenze lungo tutta la filiera agricola e della trasformazione alimentare e di questo siamo particolarmente orgogliosi. Riteniamo rilevante il dato campano dei prodotti di alta qualità territoriale. Con 29 Dop e Igp riconosciute dall'Unione europea (oltre alle 29 che riguardano il comparto vitivinicolo con le quattro Docg, le 15 Doc e le 10 Igt) il comparto -hanno proseguito Bellelli e Loffreda- trova la propria forza dalla grande varietà di produzioni tipiche. Un ulteriore punto di forza della regione è la conformazione del territorio, che ha permesso di generare significative economie di scala e di scopo. Stiamo lavorando con i Paesi del Mediterraneo e d'Oltreoceano per incidere sempre più sui mercati esteri e favorire l'export ma anche l'integrazione». E a difesa del mangiare sano e degli effetti salutari della Dieta mediterranea, dal Villaggio di Napoli emerge con chiarezza come sette italiani su dieci siano contrari alla messa in commercio del cibo artificiale prodotto in laboratorio, dalla carne al latte fino al pesce, che gruppi di potere finanziario stanno cercando di imporre sui mercati mondiali nonostante le perplessità sugli effetti a lungo termine sulla salute umana e sull'ambiente. «L'Italia, leader mondiale nella qualità e sicurezza alimentare, ha il dovere di fare da apripista nelle politiche di tutela della salute dei cittadini», ha osservato Ettore Prandini, presidente nazionale di Coldiretti, nel precisare che «non è la prima volta che facciamo da pionieri in Europa come dimostra il fatto che dopo la mucca pazza siamo stati il primo Paese ad adottare norme nazionali per l'obbligo di etichettatura di origine degli alimenti verso il quale si sta progressivamente allineando l'Ue con il superamento di dubbi e contestazioni che fanno ormai parte del passato».

EDOARDO CAGNAZZI

BC communication

Tabacco, Masiello (Coldiretti): "No all'eliminazione della coltivazione in Italia"

di ***Adnkronos*** 08-12-2023

"Il mondo della filiera del tabacco era demonizzato e chiaramente con l' eliminazione degli aiuti e delle risorse a disposizione è stata messo a dura prova l'intera filiera"



Gennarino Masiello

Ascolta questo articolo ora...

Gli accordi di filiera sono stati straordinari - ha detto Gennarino Masiello vicepresidente nazionale Coldiretti e presidente Ont Italia a margine dell' incontro " **Le sfide regolatorie per la filiera del tabacco** " svoltosi nel villaggio Coldiretti, in piazza Municipio a Napoli sino al 9 Dicembre.

Il mondo della filiera del tabacco era demonizzato e chiaramente con l' eliminazione degli aiuti e delle risorse a disposizione è stata messo a dura prova l'intera filiera. Anche noi siamo convinti che bisogna lottare contro il tabagismo e fare in modo si possa creare un consumo consapevole e a danno ridotto ma questo - aggiunge Masiello, non può passare per l'eliminazione della coltivazione del tabacco in Italia. Il rischio sarebbe aumentare l'importazione del tabacco. L'accordo di Philip Morris deve diventare un esempio un modello da replicare anche in altri comparti.

LucianoPignataro
WINE&FOOD BLOG

Villaggio Coldiretti a Napoli, oltre lo street food c'è di più. Tre giorni di menù contadini a prezzo popolare ma anche un rilancio dell'economia agricola del Mezzogiorno



Villaggio Coldiretti a Napoli

L'arrivo a Napoli del grande villaggio contadino di Coldiretti, ossia della principale organizzazione italiana di imprenditori agricoli, rappresenta molto di più che un happening di street food e molto più di una festa. E' piuttosto un grande evento di livello nazionale che avrà il merito di rimettere Napoli al posto che le spetta: quello di capitale dell'agroalimentare e punto di snodo di quei grandi equilibri economici che sulle rotte del Mediterraneo alimentano gli scambi commerciali. Ma anche di conferire alla Campania la capacità di innovare nel rurale, di valorizzare e promuovere i canoni di quel grande patrimonio dell'umanità che è la Dieta Mediterranea, nonché i prodotti unici della nostra grande terra.

La presenza poi di questo villaggio giallo da 23mila metri quadri e 250 espositori nel sesto anniversario del riconoscimento Unesco per l'arte del Pizzaiuolo e la permanenza nel giorno dell'Immacolata ha ancora una maggiore carica di energia e di forza. Sono i colori dei campi, la grande economia che segue i ritmi della campagna che incontra la metropoli.

E il valore sociale di questa operazione è talmente elevato da richiamare sul palco tutte le maggiori istituzioni nazionali e regionali. Insieme al presidente nazionale di Coldiretti, Ettore Prandini, ci saranno il ministro Tajani, il presidente della Regione Vincenzo De Luca, il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi e il sindaco di Benevento, Clemente Mastella, il

Proprio per questo l'evento andava realizzato nel cuore della city, a piazza Municipio, che da luogo di rappresentanza cittadina diventa, per tre giorni, luogo del cibo di prossimità, di incontro, di dialogo tra città e campagna. La manifestazione ha quindi l'obiettivo di far incontrare agricoltori e cittadini, il mondo dell'agroalimentare con le istituzioni. In capo a Coldiretti graveranno i costi dell'occupazione suolo e del servizio aggiuntivo dei vigili urbani, secondo le modalità previste dalla giunta comunale.

Nei tre giorni della manifestazione sarà possibile vedere da vicino le aziende agricole, i prodotti di questa maxifattoria, degustare le specialità 100% italiane con i menù contadini da 8 euro che punteranno sui piatti della tradizione, montare in sella ad asini e cavalli e tanto altro.

Coldiretti: vale 4 miliardi di Pil il comparto agricolo in Campania

10/12/2023 169 LETTURE



Ettore Bellelli e Salvatore Loffreda

Vale 4 miliardi di Pil il comparto agricolo in Campania. Il dato emerge dal Villaggio nazionale Coldiretti nell'ambito del quale sono stati forniti i dati della filiera: "Un quarto del valore, ossia 1 miliardo di euro, è costituito – hanno detto il Presidente e il Direttore di Coldiretti Campania, Ettore Bellelli e Salvatore Loffreda – da insalate e quarta gamma mentre 500 milioni derivano dalla mozzarella di bufala campana DOP. Gli altri 3 miliardi si raggiungono con la filiera delle carni, del latte, del vino e dei cereali".

"Anche il dato degli occupati è incoraggiante con 100mila addetti e 7 milioni di giornate lavorative. Ma puntiamo – hanno aggiunto Bellelli e Loffreda – a favorire sempre più l'ingresso di nuovi giovani nel campo dell'agricoltura che oggi è fatta di innovazione tecnologica e di imprese che vincono anche sui mercati esteri. Il sistema agroalimentare le 15 DOC e le 10 IGT) il comparto – hanno proseguito Bellelli e Loffreda – trova la propria forza dalla grande varietà di produzioni tipiche. Un ulteriore punto di forza della regione è la conformazione del territorio, che ha permesso di generare significative economie di scala e di scopo. Stiamo lavorando con i Paesi del Mediterraneo e d'Oltreoceano per incidere sempre più sui mercati esteri e favorire l'export ma anche l'integrazione".

Proprio con questo spirito si è svolto oggi, sempre nell'ambito del Villaggio l'incontro con venti giovani da Paesi africani vogliosi di integrarsi nel mondo produttivo agricolo: "Arrivano – ha detto il direttore Salvatore Loffreda – da Congo, Mali, Gambia. Attraverso Coldiretti stiamo cercando di offrire loro una opportunità per imparare le nuove tecniche del lavoro agricolo e poi magari riportarle a casa per applicarle anche nel proprio Paese".

Presentato anche, nella tera giornata del Villaggio il brand "Fatti a Manetta" che racchiude i prodotti realizzati nelle carceri campane, a seguito del protocollo d'intesa tra il Provveditorato regionale dell'Amministrazione penitenziaria per la Campania e la Federazione regionale Coldiretti Campania.

6/12/2023 420 LETTURE



Villaggio Coldiretti a Napoli

L'arrivo a Napoli del grande villaggio contadino di Coldiretti, ossia della principale organizzazione italiana di imprenditori agricoli, rappresenta molto di più che un happening di street food e molto più di una festa. E' piuttosto un grande evento di livello nazionale che avrà il merito di rimettere Napoli al posto che le spetta: quello di capitale dell'agroalimentare e punto di snodo di quei grandi equilibri economici che sulle rotte del Mediterraneo alimentano gli scambi commerciali. Ma anche di conferire alla Campania la capacità di innovare nel rurale, di valorizzare e promuovere i canoni di quel grande patrimonio dell'umanità che è la Dieta Mediterranea, nonché i prodotti unici della nostra grande terra.

La presenza poi di questo villaggio giallo da 23mila metri quadri e 250 espositori nel sesto anniversario del riconoscimento Unesco per l'arte del Pizzaiuolo e la permanenza nel giorno dell'Immacolata ha ancora una maggiore carica di energia e di forza. Sono i colori dei campi, la grande economia che segue i ritmi della campagna che incontra la metropoli.



Italia

Ue, Tajani Patto stabilita' favorisca crescita, sia condiviso da tutti i Paesi

07 dicembre 2023

(LaPresse) "Deve essere un patto di crescita e stabilità, che non sia peggiore di quello dal quale stiamo uscendo, un patto che permetta veramente di favorire la crescita del nostro Paese e sia favorevole all'Italia". Così Antonio Tajani, ministro degli Esteri, a margine del "Villaggio Coldiretti" inaugurato in piazza Municipio a Napoli.

Riproduzione riservata ©

Pubblicità

CANALE 21



Videoservizi in tutte le edizioni del Videogiornale

CANALE 21



Speciale riepilogativo



CANALE 21



Interviste in studio

AGROALIMENTARE

NATALE: COLDIRETTI/IXE', CESTI TIPICI SOTTO L'ALBERO IN 4 CASE SU 10

By – 9 Dicembre 2023 Nessun commento 5 Mins Read



(AGENPARL) – sab 09 dicembre 2023 Coldiretti autorizza la libera e gratuita pubblicazione delle foto: "Dal cesto patriottico a quello beauty i regali enogastronomici più gettonati al grande mercato di Natale al Villaggio Coldiretti a Napoli"

N. 1061 – 9 dicembre 2023

NATALE: COLDIRETTI/IXE', CESTI TIPICI SOTTO L'ALBERO IN 4 CASE SU 10

DAL PATRIOTTICO AL LOW COST FINO AL SOLIDALE, SPESA MEDIA DI 53 EURO

Con il boom dei regali utili in quasi quattro case su dieci (37%) trovano spazio sotto l'albero i cesti enogastronomici anno con una varietà di scelta per tutti i gusti e per tutte le tasche, dal patriottico al low cost, dal beauty al lusso, senza dimenticare la solidarietà e il fai da te E' quanto emerge dall'indagine Coldiretti/Ixe' diffusa al Villaggio di Natale della Coldiretti a Napoli in piazza Municipio dove è stato allestito il primo

sostenere iniziative di solidarietà per le famiglie bisognose.
Un successo – spiega Coldiretti – spinto dalla tendenza al regalo utile, magari da usare subito per imbandire le tavole delle feste proprie o di per parenti e amici. I cesti più gettonati sono comunque – sottolinea la Coldiretti – quelli tradizionali dove accanto agli immancabili spumante e panettone non possono mancare le lenticchie, l'olio extravergine di oliva e il cotechino e lo zampone. Quest'anno la spesa media per i cesti di Natale sarà di 53 euro, secondo Coldiretti/Ixe', seppur con notevoli differenze tra le famiglie. Se un 21% si conterrà sotto i 30 euro, un altro 38% si orienterà tra 30 e 50 euro, un 32% si spingerà fino a 100 euro e una minoranza del 6% andrà anche oltre.
La tendenza è però verso la personalizzazione con cesti fai da te a tema con i prezzi che variano notevolmente, ma normalmente oscillano da un minimo di 20 euro sino a superare i 200 euro per quello con specialità più ricercate ed esclusive.
Si va dal patriottico al solidale, dal beauty al low cost spinto delle nuove sensibilità maturate con la crescente difficoltà in cui si trovano molti cittadini. I cesti di Natale patriottici Made in Italy possono essere innovativi o tradizionali con i tesori della tavola salvati dall'estinzione grazie al lavoro degli agricoltori, economici o di lusso, ricchi di carni e salumi o vegetariani sempre garantiti 100% italiani anche per il riso, l'extravergine o il grano utilizzato nella pasta e addirittura nel pandoro o nel panettone.
Attenti però al cesto pericoloso che dietro la convenienza del prezzo può nascondere preoccupanti sorprese. Nella black list dei cibi più pericolosi stilata dalla Coldiretti sulla base delle elaborazioni del sistema di allerta Rapido (Rassf) dell'ultimo anno, ci sono infatti alimenti che spesso trovano spazio sugli scaffali o nei cesti tipici del Natale, I pericoli maggiori per la salute dei consumatori italiani – continua la Coldiretti – sono venuti infatti dai fichi secchi della Turchia per le aflatossine ma molto pericolosi anche i pistacchi da Turchia, Iran e anche Stati Uniti per l'elevato contenuto di aflatossine cancerogene nonché le erbe e le spezie dall'India e i litchi dalla Cina per la presenza di pesticidi oltre i limiti consentiti, ma non mancano neppure le cozze dalla Spagna a rischio salmonella o le ostriche francesi al norovirus che hanno provocato violente gastroenteriti. In Italia – precisa la Coldiretti – oltre otto prodotti su dieci pericolosi per la sicurezza alimentare provengono dall'estero (86%).
Con la cucina italiana candidata a divenire patrimonio dell'Unesco arriva anche il primo cesto dedicato ai riconoscimenti ottenuti dall'Italia – continua Coldiretti -, dal Tartufo bianco di Alba al passito di Pantelleria, dai vini delle colline piemontesi delle Langhe, del Roero e del Monferrato ai formaggi della transumanza, fino ai prodotti tipici della [mediterranea, a partire da olio extravergine d'oliva e pas

NATALE: COLDIRETTI/IXE', CESTI TIPICI SOTTO L'ALBERO IN 4 CASE SU 10 - Agenparl

zafferano Made in Italy mentre per chi punta sulla sobrietà – continua la Coldiretti – c'è il cesto low cost con prodotti semplici della campagna, dalla farina per polenta, ma anche la frutta di stagione Made in Italy.
Non solo cibo però, per i più vanitosi quello più adatto – continua la Coldiretti – è il cesto dell'agricosmesi, sia per lui che per lei, che spazia dal dopobarba alla calendula e proteine della seta allo shampoo e docciaschiuma all'extravergine, fino al tonico e alla maschera viso alla bava di lumaca.
I più attenti agli altri invece possono optare per un cesto sociale dove protagonisti sono i prodotti realizzati da comunità di recupero, centri di assistenza per disabili o ex detenuti mentre l'affermarsi di una nuova sensibilità green ha fatto aumentare l'offerta di cesti a chilometri zero con i prodotti locali e biologici acquistati nei mercati di Campagna Amica dove è possibile partecipare all'iniziativa della Coldiretti la spesa sospesa per donare prodotti alimentari alle famiglie più bisognose che potranno portare in tavola generi alimentare Made in Italy, di qualità e a km zero consegnate in accordo con i Comuni e le Parrocchie.
"In Italia ci sono 3,1 milioni di persone che anche a Natale sono costrette a chiedere aiuto per mangiare con la consegna di pacchi alimentari in dono o nelle mense di carità afferma il presidente della Coldiretti Ettore Prandini, su dati del rapporto del Fondo per l'aiuto europeo agli indigenti (Fead), nel sottolineare che "con la spesa sospesa abbiamo raccolto oltre 10 milioni di chili di frutta, verdura, formaggi, salumi, pasta, conserve di pomodoro, farina, vino e olio 100% italiani, di alta qualità per dare un segno tangibile della solidarietà degli agricoltori verso le fasce più deboli della popolazione".

NATALE: COLDIRETTI, IN MEZZO MLN AL VILLAGGIO CONTADINO A NAPOLI

By — 9 Dicembre 2023 Nessun commento 5 Mins Read



(AGENPARL) – sab 09 dicembre 2023 Coldiretti autorizza la libera e gratuita pubblicazione della foto: “Oltre mezzo milione di presenze al Villaggio Coldiretti di Napoli per il ponte dell’Immacolata”

9 dicembre 2023

NATALE: COLDIRETTI, IN MEZZO MLN AL VILLAGGIO CONTADINO A NAPOLI

Sono oltre mezzo milione le presenze nei tre giorni del Villaggio Coldiretti di Natale in piazza Municipio a Napoli, il più grande mercatino natalizio realizzato per il ponte dell’Immacolata per dare la possibilità cittadini e turisti di acquistare le migliori specialità contadine dalla Campania e da tutta Italia da mettere sotto l’albero o portare in tavola per le Feste. E’ il bilancio stimato dalla Coldiretti a conclusione della grande festa di popolo con duecento stand tra mercati degli agricoltori, aree del gusto, street food, agriasili, animali della fattoria, orti, fattorie didattiche, agrichef, laboratori,

IL TUO BANNER SU
Agenparl
marketing@agenparl.eu

BC communication

Alla tre giorni del Villaggio Coldiretti con il presidente Ettore Prandini e il segretario generale Vincenzo Gesmundo e assieme a Ettore Belelli, presidente di Coldiretti Campania, non sono mancate le personalità del mondo politico come il vicepremier e ministro degli Esteri Antonio Tajani, Luca De Carlo, Presidente Commissione Agricoltura del Senato, Paolo De Castro, Parlamentare Europeo, Stefano Patuanelli presidente del gruppo M5S al Senato, Paolo Russo di Azione, Vincenzo De Luca, Presidente Regione Campania, Gaetano Manfredi, Sindaco di Napoli, l'Arcivescovo emerito di Napoli Cardinale Crescenzio Sepe, il vescovo ausiliare di Napoli, monsignor Francesco Beneduce, Matteo Lorito, Rettore, Università degli Studi di Napoli Federico II, Alfonso Pecoraro Scanio, Presidente Univerde il presidente di Symbola Ermete Realacci, Rosario Trefiletti, presidente Centro Consumatori Italia, Roberto Weber, Presidente Ixe', Felice Adinolfi, Università di Bologna, Alberto Villani, Pediatra Bambin Gesù, Università Tor Vergata, Ciro Napoli,Direzione Investimenti Area Campania, Sardegna e Adriatica Rfi, Massimiliano Cattozzi, Responsabile Direzione Agribusiness Intesa Sanpaolo, Cesare Trippella, Head Of Leaf Eu At Philip Morris International, Gaetano Evangelisti: Responsabile Associazioni, Stakeholder E Politiche Territoriali Enel Italia, Vinicio Vigilante, Amministratore Delegato Gse, Luigi Scordamaglia, ad Filiera Italia, Mario Faro, Presidente Nazionale Consulta del Florovivaismo Coldiretti, Giuseppe Ambrosio, Direttore Generale e Presidente GdL Unesco, Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare, Antonio D'Avino, Presidente Nazionale Fimp, Ruggiero Francavilla, Ordinario di Pediatria Azienda Universitaria Ospedaliera del Policlinico di Bari, Giuseppe di Mauro, Presidente Società Italiana di Pediatria Preventiva e Sociale Sipps, Felice Casucci, Assessore al Turismo Regione Campania, Stefano Pisani, Sindaco Pollica, Carmine Pignata Coordinatore regionale Città dell'Olio Campania, Vincenzo Savino, vice sindaco di Tramonti, Presidente Città del Vino, Dominga Cotarella, Presidente Nazionale Terranostra, Fabrizio Capaccioli, Amministratore Delegato Asacert, Maddalena Fossati Dondero, Direttore "La Cucina Italiana" e promotrice candidatura Unesco "La cucina italiana tra sostenibilità e diversità bioculturale", Rosanna Romano, Direttore Generale per le politiche culturali e il turismo, Flavia Sorrentino, Vice Presidente del Consiglio comunale di Napoli, Nicola Caputo, Assessore Agricoltura Regione Campania. Non sono mancati "big" dello spettacolo come Anna Falchi, Massimiliano Ossini, Vittorio Brumotti.

Il Villaggio si è aperto con la giornata dedicata all'anniversario dell'iscrizione dell'arte del pizzaiuolo napoletano come patrimonio dell'Unesco, con l'allestimento della pizzeria degli orrori, con le più assurde versioni di pizza censite nei cinque continenti, da quella con il serpente a quella con la zebra o il canguro. Ma protagonista della kermesse napoletana è stato

IL TUO BANNER SU
Agenparl
marketing@agenparl.eu

verdura, dall'olio extravergine alla carne e al pesce, dai salumi ai formaggi raccolti nel villaggio grazie all'iniziativa di solidarietà la "spesa sospesa". I pacchi verranno distribuiti alla Caritas di Napoli per sostenere le famiglie in difficoltà. Anche il Consorzio di Tutela della Mozzarella di Bufala Campana Dop ha donato 100 chili di mozzarella di bufala campana Dop al giorno, il cui ricavato è stato devoluto in beneficenza.

Sono migliaia i bambini poi che hanno partecipato alle attività nella maxifattoria didattica e nell'agriasilo promosse dalle donne della Coldiretti, dove hanno imparato ad impastare il pane, a zappettare l'orto e a riconoscere le diverse varietà di piante il tutto con l'assistenza dei tutor e delle agritate della Coldiretti e di Campagna Amica. Amatissimi dai più piccoli anche gli animali della fattoria negli spazi dell'Aia, l'Associazione italiana allevatori, ma anche quelli del florovivaismo.

In tantissimi hanno seguito le lezioni di economia domestica e i rimedi antichi per donne moderne promosse dalle imprenditrici agricole della Coldiretti con la nuova leader Mariafrancesca Serra. Per i giovani l'appuntamento clou è stato, invece, nella tenda Generazione Agricoltori con il delegato nazionale Enrico Parisi, con uno spazio del Ministero dello Sport. Iniziative anche dei Coldiretti senior guidati dal presidente Giorgio Grenzi.

coldiretti

RELATED POSTS

POLITICA INTERNA

Forza Italia, Tassinari e Castaldini (FI): "Sabato e domenica congressi provinciali in Emilia

COLDIRETTI: LA BASILICATA AL VILLAGGIO CONTADINO DI NAPOLI



(AGENPARL) – ven 08 dicembre 2023 COLDIRETTI: LA BASILICATA AL VILLAGGIO CONTADINO DI NAPOLI

Il meglio dei prodotti tipici della terra di Basilicata al Villaggio contadino di Natale della Coldiretti in corso fino a domani a Napoli. Tra gli oltre 200 stand allestiti sui ventitrè mila metri quadri di piazza Municipio anche quello della cooperativa "La nuova aurora", il progetto coordinato da Coldiretti di Basilicata per promuovere politiche di valorizzazione sul mercato della tipicità e della genuinità delle produzioni agricole regionali, e finalizzato a distinguere e promuovere sul mercato alimentare le produzioni agricole interamente realizzate in Lucania valorizzando il protagonismo agricolo. Nel capoluogo campano non solo un grande mercato a chilometro zero: famiglie e visitatori possono entrare in contatto con il mondo agricolo e rurale anche attraverso laboratori per imparare a fare l'orto, preparare la mozzarella o impastare il pane, oppure, ancora, per vedere dal vivo cavalli, asini, buoi e altri animali della fattoria. Non manca un focus sul Natale, dalle decorazioni green al presepe contadino, ai dolci e alle ricette della tradizione. "Come Coldiretti abbiamo voluto essere presenti anche Napoli – evidenzia il presidente

della tradizione. "Come Coldiretti abbiamo voluto essere presenti anche Napoli – evidenzia il presidente

dell'organizzazione agricola lucana, Antonio Pessolani – con il marchio 'Io sono lucano', un progetto che ha l'obiettivo di favorire la realizzazione di una rete territoriale dei prodotti e delle imprese utile a garantire la sostenibilità e l'efficienza, sia in termini economici che organizzativi, ricercando, contemporaneamente, la condivisone delle strutture di trasformazione e commerciali lucane coinvolte che hanno scelto di favorire il processo di valorizzazione dell'agricoltura legata al territorio. Un progetto inclusivo – ha concluso – con orizzonte potenziale non solo i soci della Coldiretti ma l'intero sistema agroalimentare lucano". Il Villaggio di Napoli alterna incontri su alimentazione, ambiente, salute e sulle prospettive e l'innovazione nell'agricoltura.

BC communication

HOME > CRONACA

Natale, scatta la caccia ai regali nei mercatini

Ventotto milioni di italiani alla ricerca del dono originale. Una controtendenza rispetto agli anni della pandemia quando gli acquisti sono stati soprattutto on line

tempo di lettura: 4 min

NATALE REGALI MERCATINI

aggiornato alle **03:10** 10 dicembre 2023



© Pierre Teyssot / AGF
- Aprono i tradizionali mercatini di Natale in Alto Adige

AGI - Ventotto milioni di italiani vanno quest'anno a caccia di regali nei tradizionali **mercatini di Natale** che si moltiplicano nelle piazze italiane e che offrono opportunità di acquistare doni per se stessi e per gli altri da mettere sotto l'albero, con un prepotente ritorno degli acquisti fatti di perso n line fatto registrare negli anni della pandemia.

PUBBLICITÀ

BC communication

È quanto emerge dall'analisi Coldiretti/Ixè in occasione del **weekend di grande shopping di Natale** diffusa al Villaggio della Coldiretti a Napoli in piazza Municipio, dove è stato allestito il primo salone dei cesti natalizi con specialità a km 0 da tutte le regioni. Dopo la "sbornia" di acquisti sul web che ha caratterizzato gli ultimi anni sotto l'influsso delle misure restrittive per la pandemia e della necessità di evitare i luoghi più affollati, il Natale 2023 sancisce la ripresa degli acquisti nei luoghi tradizionali dello shopping, proprio a partire dai mercatini che uniscono il relax con la possibilità di fare acquisti di curiosità e novità a originalità garantita e sfuggire alle solite offerte standardizzate.

Tra quanti frequenteranno i mercatini solo il 5% infatti non farà alcun acquisto mentre ben **il 49% spenderà in prodotti enogastronomici** che rappresentano l'acquisto più gettonato davanti a decori natalizi, piccoli oggetti per la casa, prodotti artigianali, dolciumi e capi di abbigliamento, secondo Coldiretti/Ixè.



© Marco Marangoni / AGI

Folla al mercatino di Natale di Bolzano

La difficile situazione economica dovuta alle tensioni internazionali spinge dunque quest'anno verso spese utili che - continua la Coldiretti - premiano soprattutto il ci[illegible]ull'originalità dei prodotti alimentari in vendita

BCcommunication

La pizza, un tesoro da 15 miliardi tutto made in Italy

Un fatturato da capogiro secondo le stime di Coldiretti per uno dei piatti storici della tradizione culinaria italiana e patrimonio immateriale dell'Unesco dal 2017. Ogni anno si sfornano 2,7 miliardi di pizze e sono più di 200 mila gli occupati nel settore



© AGF - Pizza napoletana

AGI - Con un fatturato che sale a oltre **15 miliardi di euro all'anno** la pizza si conferma **un tesoro del Made in Italy** simbolo del successo della dieta mediterranea nel mondo. È quanto afferma la Coldiretti nel report "**2023, la pizza italiana vince la sfida dei prezzi**" diffuso in occasione del Villaggio della Coldiretti a Napoli in piazza Municipio nell'anniversario dell'inserimento nella lista Unesco del patrimonio dell'umanità con il presidente della Coldiretti Ettore Prandini insieme a migliaia di agricoltori e cittadini per celebrare questo piatto della tradizione italiana e le sue mille declinazioni a casa e fuori,

BC communication

All'estero è pizza degli orrori, 36% italiani la boccia secondo dati Coldiretti-Ipsos

aggiornato alle 21:10 07 dicembre 2023



GI/Vista - Non [illegible] era [illegible] Made in Italy all'estero, martoriata con i più variati condimenti, dall'ananas alle banane fino a quelle condite con la carne, ello yogurt o con la cannabis. Piatti che hanno fatto tremare i polsi a 1 italiano su 3 (36%) che in viaggio si è scontrato con le versioni più improbabili. E' quanto emerge dall'analisi Coldiretti/Ipsos, in occasione dell'apertura della prima Pizzeria degli Orrori al Villaggio della Coldiretti a Napoli a sei anni dall'inserimento nella lista Unesco del patrimonio dell'umanità, il 7 dicembre 2017. Un appuntamento per celebrare il piatto più amato della tradizione italiana, ma anche per monitorare e denunciare i tanti scempi che lo storpiano, secondo un'analisi della Coldiretti presentata dal presidente Ettore Prandini. Tra gli italiani che si sono 'scottatì con la pizza all'estero, il 14% ha dichiarato di essere rimasto molto deluso, il 22% si è detto abbastanza scontento, mentre il 26% non si è fidato di mangiarla; sono , invece, il 6%, gli entusiasti e il 20% a cui è piaciuta abbastanza. A deludere sono innanzitutto l'impasto (52%), il sapore (48%) e gli ingredienti utilizzati (36%) ma anche la loro combinazione (34%); bocciati anche la cottura (30%), il costo elevato (25%), la preparazione (24%) e la scarsa digeribilità (23%). "Garantire l'autenticità della ricetta e dell'arte della preparazione - sottolinea il presidente della Coldiretti Ettore Prandini - significa anche difendere un piatto parte integrante della nostra tradizione minacciata dalla diffusione di falsi prodotti Made in Italy che hanno raggiunto i 120 miliardi di euro, praticamente il doppio delle nostre esportazioni, sottraendo posti di lavoro e crescita all'Italia". Fonte: Agenzia Vista / Alexander Jakhnagiev

Da quella con le banane a quella con carne di serpente e zebra. Ecco le "Pizzerie degli Orrori"

Ben oltre e ben peggio della pizza con l'ananas. La galleria degli "orrori" è ampia e fantasiosa. Coldiretti l'ha messa in mostra nella città patria del piatto simbolo del made in Italy, Napoli

di Lucia Licciardi

tempo di lettura: 6 min



AGI - Dall'ananas alle banane fino alla carne di **canguro**, **zebra**, **serpenti** e **grilli**. Ma c'è anche quella con il **pollo tandoori**, che è marinato nello yogurt, o a quella aromatizzata con la **cannabis**.

Non c'è pace per la vera pizza Made in Italy, e all'estero se ne offrono varianti che fanno orrore. Un italiano su 3 (36%) in viaggio si è scontrato con le versioni più improbabili e i condimenti più bizzarri. È quanto emerge dall'analisi Coldiretti/Ipsos in occasione dell'apertura della prima Pizzeria degli Orrori al Villaggio della Coldiretti a Napoli in piazza Municipio, allestito nell'anniversario dell'inserimento nella lista Unesco del patrimonio dell'umanità, il 7 dicembre 2017, dell'alimento più celebre al mondo.

Un appuntamento per celebrare il piatto più conosciuto della tradizione italiana, ma anche per mostrare e denunciare proprio con la Pizzeria degli Orrori gli scempi che si trovano dalle Americhe all'Asia, dall'Africa all'Australia in Oceania fino all'Europa dove le varianti più insolite si trovano nei paesi del Nord, secondo l'analisi della Coldiretti presentata dal presidente Ettore Prandini insieme a migliaia di agricoltori e cittadini.





Negli Stati Uniti è diffusa la presenza del **Parmesan, il tarocco del vero Parmigiano e del vero Grana, abbinato al pollo sulla pizza**, e la pizza hawaiana con l'ananas è un ormai un classico degli orrori Made in Usa inserito in molti menù di catene del food. L'ultima nata negli States è la pizza con i maccheroni al formaggio.

In Sud Africa si trova la pizza con le **banane arricchita da diversi condimenti** ma anche quella con la carne di zebra.

Anche il vecchio continente ci mette il suo. In Portogallo preparano la pizza con il **baccalà e le uova sode**; in Svezia il topping non disdegna tacchino e miele, frutta in scatola e cioccolato, polpette e anche dell'insalata di cavolo cappuccio; in Olanda c'è la pizza con kebab.
Senza latitudine l'uso del ketchup al posto del pomodoro e quello dei formaggi più disparati, dai falsi italiani al cheddar anglosassone, piuttosto che di mozzarella o fiordilatte.



Quanti italiani sono rimasti delusi mangiando la pizza all'estero?

Fra gli italiani che si sono "scottati" con la pizza all'estero, il 14%, secondo l'indagine Coldiretti/Ipsos, ha dichiarato di essere rimasto molto deluso, mentre un altro 22% si è detto abbastanza scontento. Una quota del 26% non si è fidata e non ha mai mangiato la pizza all'estero, ma non manca neppure un 6% invece di entusiasti e un 20% a cui è piaciuta abbastanza.

La **delusione per le pizze all'estero riguarda diversi aspetti**: al primo posto l'impasto (52%), al secondo il sapore (48%) e al terzo il tipo di ingredienti utilizzati (36%) considerata anche le stranezze diffuse fuori dai confini italiani. Ma tra i motivi di delusione ci sono anche la combinazione insolita degli ingredienti (34%), la cottura errata (30%), il costo elevato (25%), la preparazione (24%) e la scarsa digeribilità (23%).

La battuta di De Luca sul cibo sintetico: Troveremo Grillo che mangia la fiorentina



AGI/Vista - " Allora, diciamolo chiaro, Il problema della fame nel mondo lo risolviamo combattendo le multinazionali e le guerre e quelli che costruiscono le armi, non producendo cibi artificiali. Dov'è Patuanelli? Grillo lo troveremo Grillo che si mangia la Fiorentina", le parole di Vinenzo De Luca al Villaggio Coldiretti a Napoli. / Fb De Luca Fonte: Agenzia Vista / Alexander Jakhnagiev

La pizza, un tesoro da 15 miliardi tutto made in Italy

Un fatturato da capogiro secondo le stime di Coldiretti per uno dei piatti storici della tradizione culinaria italiana e patrimonio immateriale dell'Unesco dal 2017. Ogni anno si sfornano 2,7 miliardi di pizze e sono più di 200 mila gli occupati nel settore

di Gaia Vendettuoli

tempo di lettura: 3 min



© AGF - Pizza napoletana

AGI - Con un fatturato che sale a oltre **15 miliardi di euro all'anno** la pizza si conferma **un tesoro del Made in Italy** simbolo del successo della dieta mediterranea nel mondo. È quanto afferma la Coldiretti nel report "**2023, la pizza italiana vince la sfida dei prezzi**" diffuso in occasione del Villaggio della Coldiretti a Napoli in piazza Municipio nell'anniversario dell'inserimento nella lista Unesco del patrimonio dell'umanità con il presidente della Coldiretti Ettore Prandini insieme a migliaia di agricoltori e cittadini per celebrare questo piatto della tradizione italiana e le sue mille declinazioni a casa e fuori, con preparazioni dal vivo ed esibizioni di abilità dei pizzaiuoli acrobatici.

PUBBLICITÀ

La pizza, un tesoro da 15 miliardi tutto made in Italy

Un fatturato da capogiro secondo le stime di Coldiretti per uno dei piatti storici della tradizione culinaria italiana e patrimonio immateriale dell'Unesco dal 2017. Ogni anno si sfornano 2,7 miliardi di pizze e sono più di 200 mila gli occupati nel settore

di Gaia Vendettuoli

tempo di lettura: 3 min

Si tratta - spiega Coldiretti - di uno dei piatti storici più versatili della cucina italiana, tanto che l'Unesco ha proclamato nel 2017 l'Arte dei pizzaiuoli napoletani patrimonio immateriale dell'umanità. Ogni pizza è un pezzo unico e ne esistono decine di versione - evidenzia Coldiretti - rotonda, quadrata, con o senza "cornicione", a tranci, sottile, spessa, croccante o soffice, con mozzarella e pomodoro o con fiori di zucca e alici, oppure con verdure grigliate fino ad arrivare a quelle al tartufo o con i frutti di mare.

Ma la pizza è anche la colonna portante di un sistema economico costituto da **121mila locali in Italia** dove si prepara e si serve grazie a una occupazione stimata dalla Coldiretti in **100.000 addetti a tempo pieno e altrettanti 100.000 nel weekend.** In Italia - continua la Coldiretti - si sfornano **2,7 miliardi di pizze all'anno** che in termini di ingredienti significano durante tutto l'anno 200 milioni di chili di farina, 225 milioni di chili di mozzarella, 30 milioni di chili di olio di oliva e 260 milioni di chili di salsa di pomodoro.

Per combattere gli inganni e ristoranti venga indicata la provenienza degli ingredienti indicati come chiede il 92% degli italiani secondo l'Indagine Coldiretti/Ipsos per evitare che senza saperlo vengano serviti piatti in cui si utilizzano cagliate congelate dalla Lituania per mozzarella, concentrato di pomodoro cinese, ma anche olio tunisino e farina di grano canadese" afferma il presidente della Coldiretti Ettore Prandini.

"La pizza è il simbolo dell'immenso valore storico e culturale del patrimonio enogastronomico nazionale dalla cui valorizzazione dipendono molte delle opportunità di sviluppo economico e occupazionale" conclude il presidente della Coldiretti Ettore Prandini nel sottolineare "l'importanza della candidatura anche della pratica della cucina italiana per l'iscrizione nella Lista rappresentativa dei patrimoni culturali immateriali dell'umanità dell'Unesco con 8 italiani su 10 (82%) che ritengono contribuirà positivamente alla difesa e alla valorizzazione dell'agricoltura nazionale e della cultura enogastronomica del nostro Paese".

La riproduzione è espressamente riservata © Agi 2023

HOME > VISTA TV

Tajani: Patto di stabilità? Vogliamo firmarlo ma non deve essere dannoso per il Paese



AGI/Vista - Serve "un patto di stabilità e crescita che non sia dannoso per l'Italia e che permetta davvero di favorire la crescita. Giorgetti sta lavorando bene, vediamo cosa si potrà fare. Noi vogliamo firmarlo ma non deve essere dannoso per il Paese, quindi non troppo rigore e flessibilità", le parole del ministro degli Esteri Tajani arrivando al Villaggio Coldiretti di Napoli. Fonte: Agenzia Vista / Alexander Jakhnagiev



INTERVENTI DI TAJANI, DE LUCA, DE CASTRO, MANFREDI, PRANDINI E GESMUNDO APRONO IL VILLAGGIO CONTADINO DI NAPOLI

(riproduzione riservata)

le politiche del cibo e il pnrr sono state al centro dell'incontro organizzato nel pomeriggio della prima giornata di apertura del villaggio contadino di coldiretti a napoli allestito in piazza municipio con il vesuvio sullo sfondo. un incontro che ha visto tra i temi piu' dibattuti la battaglia che ha portato alla legge in materia di divieto della carne coltivata, paradigma di un modo di fronteggiare interessi di poteri economici forti attraverso consumo sull'uomo. "non si capisce perche' – ha affermato il presidente di coldiretti ettore PRANDINI – si dovrebbe permettere l'uso di ormoni per i bioreattori mentre agli allevatori e' vietato il loro uso per far crescere gli animali". anche se la commissione europea puo' ancora bloccare la legge italiana, coldiretti rivendica il merito di aver posto il problema, che sta entrando nel dibattito anche fuori dai confini nazionali, come ha spiegato l'europarlamentare s&d paolo DE CASTRO, ricordando il voto contro alla carne coltivata espresso dalla commissione agricoltura dell'europarlamento. che sia nel dna di coldiretti "aprire conflitti" lo ha sottolineato il segretario generale di coldiretti vincenzo GESMUNDO, per il "quale questo e' il rovescio della medaglia di un'organizzazione che ha una cultura di governo capace di dialogare con qualsiasi esecutivo". sul palco di coldiretti e' stato fatto anche il punto delle vittorie ottenute in europa, con l'esclusione degli allevamenti bovini dalla direttiva emissioni e del voto del parlamento europeo contro il regolamento suifitofarmaci, mentre – e' stato ricordato – e' ancora aperta la partita sugli imballaggi. "le vittorie sono il frutto di un gioco di squadra, ha ribadito DE CASTRO. "nessuno e' contro la transizione ecologica – ha detto – ma le riforme vanno fatte insieme agli agricoltori". sull'ambiente "il green deal spinge in avanti mentre il resto del mondo sta fermo, ma mettersi contro gli agricoltori – ha ammonito roberto WEBER presidente di ixe' – porta alla sconfitta, come si e' visto alle elezioni in olanda", dove il partito degli agricoltori ha raggiunto il 30%. sia per GESMUNDO sia per PRANDINI c'e' forse un problema di comunicazione del mondo agricolo, che non riesce a far percepire il valore economico e sociale dell'agroalimentare per il nostro paese "mentre si parla sempre – ha evidenziato

contributo del pnrr, i 120 miliardi di italian sounding: "per farlo – ha detto – dobbiamo esaltare la qualita' che ci contraddistingue", ma "i governi devono tornare a programmare nel medio-lungo periodo per creare le infrastrutture necessarie, con il tema dello sviluppo dei porti centrale come centrale sara' il meditarraneo per gli scambi", ha ammonito il presidente. di export e infrastrutture ha parlato il vice presidente del consiglio e ministro degli esteri antonio TAJANI, che ha riconosciuto come "rinforzare il sistema infrastrutturale serva per esportare, ridurre i costi di trasporto ed essere piu' competitivi". un altro freno alla competitivita' italiana e' rappresentato – secondo PRANDINI – dalle op: "la maggior parte non funziona perche' e' un luogo di burocrazia, mentre nel resto d'europa le op generano tre volte quello che ricevono". "per noi dovrebbero chiudere", ha dichiarato rivendicando l'autonomia e la distanza di coldiretti dalle altre organizzazioni agricole. all'incontro e' intervenuto il presidente della regione campania vincenzo DE LUCA, che ha fatto un appello per la salvaguardia della zootecnia regionale e di un'eccellenza mondiale quale e' la mozzarella di bufala campana: "dobbiamo vincere contro la brucellosi e difendere la qualita' dei nostri prodotti altrimenti siamo morti", ha affermato, ringraziando coldiretti per il supporto e annunciando un incontro con l'organizzazione agricola sull'uso dei fondi europei. il sindaco di napoli gaetano MANFREDI, ha sottolineato l'importanza dell'agroalimentare, prima voce dell'export locale, riconoscendo al settore la grande valenza sociale nella creazione di "lavoro buono". tra i tanti ospiti dell'evento, l'amministratore delegato di gse vinicio mose' VIGILANTE ha sottolineato l'attenzione del mondo agricolo per il fondi pnrr intende mettere in rete tutto quello che la ricerca ha fatto sulle nuove tecnologie rendendo le innovazioni disponibili agli imprenditori, cosi' da realizzare un vero trasferimento tecnologico. l'obiettivo e' permettere all'agricoltura di produrre meglio e a costi piu' bassi, di affrontare i cambiamenti climatici e mantenere i giovani in agricoltura.

IL PUNTO COLDIRETTI
GIORNALE DI INFORMAZIONE PER LE IMPRESE DEL SISTEMA AGROALIMENTARE
www.ilpuntocoldiretti.it

In mezzo milione al Villaggio della Coldiretti a Napoli

9 Dicembre 2023 pubblicato in: ECONOMIA - RSS Feed Stampa

Sono oltre mezzo milione le presenze nei tre giorni del Villaggio Coldiretti di Natale in piazza Municipio a Napoli, il più grande mercatino natalizio realizzato per il ponte dell'Immacolata per dare la possibilità cittadini e turisti di acquistare le migliori specialità contadine dalla Campania e da tutta Italia da mettere sotto l'albero o portare in tavola per le Feste. E' il bilancio stimato dalla Coldiretti a conclusione della grande festa di popolo con duecento stand tra mercati degli agricoltori, aree del gusto, street food, agriasili, animali della fattoria, orti, fattorie didattiche, agrichef, laboratori, nuove tecnologie e workshop, presso i quali è stato possibile degustare, apprendere, giocare e divertirsi al fianco di decine di migliaia di agricoltori, con i menu salva tasche per un pasto completo a base di prodotti 100% italiani al prezzo di 8 euro.

Alla tre giorni del Villaggio Coldiretti con il presidente Ettore Prandini e il segretario generale Vincenzo Gesmundo e assieme a Ettore Belelli, presidente di Coldiretti Campania, non sono mancate le personalità del mondo politico come il vicepremier e ministro degli Esteri Antonio Tajani, Luca De Carlo, Presidente Commissione Agricoltura del Senato, Paolo De Castro, Parlamentare Europeo, Stefano Patuanelli presidente del gruppo M5S al Senato, Paolo Russo di Azione, Vincenzo De Luca, Presidente Regione Campania, Gaetano Manfredi, Sindaco di Napoli, l'Arcivescovo emerito di Napoli Cardinale Crescenzio Sepe, il vescovo ausiliare di Napoli, monsignor Francesco Beneduce, Matteo Lorito, Rettore, Università degli Studi di Napoli Federico II, Alfonso Pecoraro Scanio, Presidente Univerde il presidente di Symbola Ermete Realacci, Rosario Trefiletti, presidente Centro Consumatori Italia, Roberto Weber, Presidente Ixe', Felice Adinolfi, Università di Bologna, Alberto Villani, Pediatra Bambin Gesù, Università Tor Vergata, Ciro Napoli,Direzione Investimenti Area Campania, Sardegna e Adriatica Rfi, Massimiliano Cattozzi, Responsabile Direzione Agribusiness Intesa Sanpaolo, Cesare Trippella, Head Of Leaf Eu At Philip Morris International, Gaetano Evangelisti: Responsabile Associazioni, Stakeholder E Politiche Territoriali Enel Italia, Vinicio Vigilante, Amministratore Delegato Gse, Luigi Scordamaglia, ad Filiera Italia, Mario Faro, Presidente Nazionale Consulta del Florovivaismo Coldiretti, Giuseppe Ambrosio, Direttore Generale e Presidente GdL Unesco, Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare, Antonio D'Avino, Presidente Nazionale Fimp, Ruggiero Francavilla, Ordinario di Pediatria Azienda Universitaria Ospedaliera del Policlinico di Bari, Giuseppe di Mauro, Presidente Società Italiana di Pediatria Preventiva e Sociale Sipps, Felice Casucci, Assessore al Turismo Regione Campania, Stefano Pisani, Sindaco Pollica, Carmine Pignata Coordinatore regionale Città dell'Olio Campania, Vincenzo Savino, vice sindaco di Tramonti, Presidente Città del Vino, Dominga Cotarella, Presidente Nazionale Terranostra, Fabrizio Capaccioli, Amministratore Delegato Asacert, Maddalena Fossati Dondero, Direttore "La Cucina Italiana" e promotrice candidatura Unesco "La cucina italiana tra sostenibilità e diversità bioculturale", Rosanna Romano, Direttore Generale per le politiche culturali e il turismo, Flavia Sorrentino, Vice Presidente del Consiglio comunale di Napoli, Nicola Caputo, Assessore Agricoltura Regione Campania. Non sono mancati "big" dello spettacolo come Anna Falchi, Massimiliano Ossini, Vittorio Brumotti.

Il Villaggio si è aperto con la giornata dedicata all'anniversario dell'iscrizione dell'arte del pizzaiuolo napoletano come patrimonio dell'Unesco, con l'allestimento della pizzeria degli orrori, con le più assurde versioni di pizza censite nei cinque continenti, da quella con il serpente a quella con la zebra o il canguro. Ma protagonista della kermesse napoletana è stato anche il Natale, con il più grande mercatino natalizio d'Italia e i consigli per i cesti gastronomici e l'albero perfetto.

La fondazione Campagna Amica ha donato oltre 10 tonnellate di prodotti tipici di alta qualità, dalla pasta alla frutta e verdura, dall'olio extravergine alla carne e al pesce, dai salumi ai formaggi raccolti nel villaggio grazie all'iniziativa di solidarietà la "spesa sospesa". I pacchi verranno distribuiti alla Caritas di Napoli per sostenere le famiglie in difficoltà. Anche il Consorzio di Tutela della Mozzarella di Bufala Campana Dop ha donato 100 chili di mozzarella di bufala campana Dop al giorno, il cui ricavato è stato devoluto in beneficenza.

Sono migliaia i bambini poi che hanno partecipato alle attività nella maxifattoria didattica e nell'agriasilo promosse dalle donne della Coldiretti, dove hanno imparato ad impastare il pane, a zappettare l'orto e a riconoscere le diverse varietà di piante il tutto con l'assistenza dei tutor e delle agritate della Coldiretti e di Campagna Amica. Amatissimi dai più piccoli anche gli animali della fattoria negli spazi dell'Aia, l'Associazione italiana allevatori, ma anche quelli del florovivaismo.

In tantissimi hanno seguito le lezioni di economia domestica e i rimedi antichi per donne moderne promosse dalle imprenditrici agricole della Coldiretti con la nuova leader Mariafrancesca Serra. Per i giovani l'appuntamento clou è stato, invece, nella tenda Generazione Agricoltori con il delegato nazionale Enrico Parisi, con uno spazio del Ministero dello Sport. Iniziative anche dei Coldiretti senior guidati dal presidente Giorgio Grenzi.

A Napoli la manifestazione si è svolta in modo assolutamente regolare, con i massimi livelli di sicurezza nonostante la straordinaria partecipazione di pubblico, grazie alle forze dell'ordine, al Prefetto di Napoli Michele Di Bari e al Questore Maurizio Agricola, con polizia, carabinieri, guardia di finanza, aeronautica militare, corpo dei vigili urbani, vigili del fuoco, protezione civile e carabinieri forestali che hanno garantito il regolare svolgimento, coadiuvati da sistemi di controllo all'avanguardia, messo a loro disposizione da Coldiretti, con droni e sistemi di video sorveglianza ad alta risoluzione.

La salute delle giovani generazioni rispetto ai disturbi alimentari è stata al centro delle lezioni di educazione alimentare promossa da Campagna Amica con i pediatri della Fondazione Bambino Gesù. Spazio anche alla tutela delle produzioni agroalimentari con l'Icqrf. Ma non sono mancati spettacoli di intrattenimento con concerti e rappresentazioni tradizionali, oltre al concerto della Fanfara dei Carabinieri e della banda dei Vigili del Fuoco.

Molto apprezzati i menu a 8 euro con il meglio del Made in Italy a tavola, dove sono stati gettonatissimi gli ziti spezzati con ragù di maialino nero casertano alla napoletana, la carne ca' pummarola, lagane e ceci di Cicerale, lardiata con Pomodorino del Piennolo, pasta fagioli e cozze o polpo alla Luciana, ma anche la carne 100% italiana della braceria, il pesce a km zero, l'agrigelato e tutto lo street food Made in Italy. Preso d'assalto anche il grande mercato di Campagna Amica con oltre un centinaio aziende - prosegue la Coldiretti - che hanno proposto il meglio della Campania e del resto d'Italia a tavola dai formaggi ai salumi, dal miele alle verdure fino alle confetture, con uno spazio dedicato all'agricoltura biologica. Folla di visitatori anche per l'Oleoteca e l'Enoteca con le degustazioni di cocktail all'extravergine, vino e birra agricola. Ma anche per le attività che si sono svolte nella scuola di cucina di Campagna Amica con i Cuochi Contadini.

"Il Villaggio di Napoli è stata una grande occasione per far conoscere la biodiversità e la sostenibilità dell'agricoltura italiana e di quella laziale in particolare, un modello basato sulla distintività e la qualità del made in Italy agroalimentare, lo spirito imprenditoriale dei giovani agricoltori e le frontiere dell'innovazione" ha dichiarato il presidente della Coldiretti Ettore Prandini nel sottolineare che "i cittadini ancora una volta hanno potuto toccare con mano i primati dell'agricoltura nazionale che dobbiamo ora difendere e sostenere contro la crisi scatenata da guerra e rincari ma anche da modelli alimentari sbagliati e pericolosi".

www.coldiretti.it

Registrato presso il Tribunale Civile di Roma, Sezione per la Stampa e l'Informazione al n. 367/2008 del Registro della Stampa. Direttore Responsabile: Paolo Falcioni.

2008 © Copyright Coldiretti - powered by BLUARANCIO S.p.A. | Redazione contenuti

BC communication

ischiapress24.com

SOCIETÀ (/category/societa/)

VILLAGGIO COLDIRETTI A NAPOLI, BELLELLI E LOFFREDA: “SCELTA STRATEGICA PER GUARDARE AL MEDITERRANEO”

Redazione (https://www.ischiapress24.com/author/redazione/)

https://www.ischiapress24.com/societa/2023/12/07/villaggio-coldiretti-a-napoli-bellelli-e-loffreda-scelta-strategica-per-guardare-al-mediterraneo/

Coldiretti Campania è pronta ad accogliere il Villaggio contadino di Natale che da domani, giovedì 7 dicembre, a sabato 9 dicembre, dalle 9 alle 23, ospiterà nel capoluogo partenopeo, in piazza Municipio, il mondo agricolo e rurale dando spazio alla fattoria degli animali, ad attività didattiche per i più piccoli come l’agri asili, alle ricette tipiche del territorio con la cucina contadina.

“Avere il Villaggio nazionale Coldiretti a Napoli proprio nel ponte dell’Immacolata che tradizionalmente apre le porte al Natale – dice il direttore regionale, Salvatore Loffreda – significa riproporre la centralità strategica della Campania rispetto al bacino del Mediterraneo. E’ una scelta, per la quale ringraziamo il presidente nazionale, Ettore Prandini, che di fatto ricolloca Napoli al ruolo di capitale dell’agroalimentare, che le è proprio per storia e posizione geografica. Il Villaggio riveste dunque una importanza che va oltre l’evento ponendo al centro del dibattito politico l’agricoltura – e le sue filiere – come motore dell’economia del Paese e, in particolare, del Mezzogiorno”.

Il presidente di Coldiretti Campania, Ettore Bellelli, evidenzia il valore sociale e culturale del Villaggio “che – afferma – avrà una grande attenzione per le scuole: i bambini – dice – sono i consumatori del futuro e perciò vogliamo promuovere un consumo consapevole proprio attraverso l’avvicinamento al mondo rurale, alle fattorie didattiche, ai valori di una agricoltura sana. Troppo spesso le grandi metropoli non riescono più a trasferire ai più piccoli l’importanza dell’agricoltura che deve essere appunto intesa come garanzia di futuro sia dal punto di vista dello sviluppo economico che di benessere. La Campania, grazie a due porti importanti, quello di Napoli e quello di Salerno, ha una centralità strategica per il trasporto delle merci e gli scambi commerciali. In questo dobbiamo essere sempre più protagonisti, non a caso abbiamo già intrapreso rapporti con i Paesi del bacino del Mediterraneo”.

Al Villaggio di Coldiretti sono attesi per domani, all’evento istituzionale che si terrà alle ore 16, tra le tantissime presenze del mondo istituzionale, il ministro degli Affari esteri e della Cooperazione Internazionale, Antonio Tajani, il Presidente della Regione Campania, Vincenzo De Luca, il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, il sindaco di Benevento, Clemente Mastella e 250 sindaci della Campania.

Ufficio stampa Coldiretti Campania

BC communication


La tua Segretaria Virtuale 24h
Apri

Villaggio Coldiretti a Napoli, Bellelli e Loffreda: "Scelta strategica per guardare al Mediterraneo"

Di **Redazione** - *6 Dicembre 2023*



Coldiretti Campania è pronta ad accogliere il Villaggio contadino di Natale che da domani, giovedì 7 dicembre, a sabato 9 dicembre, dalle 9 alle 23, ospiterà nel capoluogo partenopeo, in piazza Municipio, il mondo agricolo e rurale dando spazio alla fattoria degli animali, ad attività didattiche per i più piccoli come l'agri asili, alle ricette tipiche del territorio con la cucina contadina.

"Avere il Villaggio nazionale Coldiretti a Napoli proprio nel ponte dell'Immacolata che tradizionalmente apre le porte al Natale – dice il direttore regionale, Salvatore Loffreda – significa riproporre la centralità strategica della Campania rispetto al bacino del Mediterraneo. E' una scelta, per la quale ringraziamo il presidente nazionale, Ettore Prandini, che di fatto ricolloca Napoli al ruolo

BC communication


La tua Segretaria Virtuale 24h
Apri

di capitale dell'agroalimentare, che le è proprio per storia e posizione geografica. Il Villaggio riveste dunque una importanza che va oltre l'evento ponendo al centro del dibattito politico l'agricoltura – e le sue filiere – come motore dell'economia del Paese e, in particolare, del Mezzogiorno".

Il presidente di Coldiretti Campania, Ettore Bellelli, evidenzia il valore sociale e culturale del Villaggio "che – afferma – avrà una grande attenzione per le scuole: i bambini – dice – sono i consumatori del futuro e perciò vogliamo promuovere un consumo consapevole proprio attraverso l'avvicinamento al mondo rurale, alle fattorie didattiche, ai valori di una agricoltura sana. Troppo spesso le grandi metropoli non riescono più a trasferire ai più piccoli l'importanza dell'agricoltura che deve essere appunto intesa come garanzia di futuro sia dal punto di vista dello sviluppo economico che di benessere. La Campania, grazie a due porti importanti, quello di Napoli e quello di Salerno, ha una centralità strategica per il trasporto delle merci e gli scambi commerciali. In questo dobbiamo essere sempre più protagonisti, non a caso abbiamo già intrapreso rapporti con i Paesi del bacino del Mediterraneo".

Al Villaggio di Coldiretti sono attesi per domani, all'evento istituzionale che si terrà alle ore 16, tra le tantissime presenze del mondo istituzionale, il ministro degli Affari esteri e della Cooperazione Internazionale, Antonio Tajani, il Presidente della Regione Campania, Vincenzo De Luca, il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, il sindaco di Benevento, Clemente Mastella e 250 sindaci della Campania.


La tua Segretaria Virtuale 24h
Apri

Villaggio Coldiretti a Napoli, Bellelli e Loffreda: "Scelta strategica per guardare al Mediterraneo"

Di **Redazione** - *6 Dicembre 2023*



Coldiretti Campania è pronta ad accogliere il Villaggio contadino di Natale che da domani, giovedì 7 dicembre, a sabato 9 dicembre, dalle 9 alle 23, ospiterà nel capoluogo partenopeo, in piazza Municipio, il mondo agricolo e rurale dando spazio alla fattoria degli animali, ad attività didattiche per i più piccoli come l'agri asili, alle ricette tipiche del territorio con la cucina contadina.

"Avere il Villaggio nazionale Coldiretti a Napoli proprio nel ponte dell'Immacolata che tradizionalmente apre le porte al Natale – dice il direttore regionale, Salvatore Loffreda – significa riproporre la centralità strategica della Campania rispetto al bacino del Mediterraneo. E' una scelta, per la quale ringraziamo il presidente nazionale, Ettore Prandini, che di fatto ricolloca Napoli al ruolo

BC communication

>> Italpress
Agenzia di Stampa

NOTIZIARI SPECIALI EDIZIONI REGIONALI BLOG METEO

Campania, De Luca "Numeri straordinari da agricoltura e agroindustria"

7 Dicembre 2023

NAPOLI (ITALPRESS) - "L'agricoltura, l'agroindustria rappresentano una quota importante del Pil della Campania, devo dire che abbiamo avuto dei risultati straordinari anche quest'anno". Lo dice il Presidente della Regione Campania, Vincenzo De Luca, parlando con i giornalisti a margine della sua visita al Villaggio contadino di Natale di Coldiretti aperto oggi in piazza Municipio a Napoli. "Ovviamente - aggiunge il governatore - parliamo di un'agricoltura che diventa sempre di più un comparto economico legato alla ricerca, all'innovazione, al risparmio energetico, all'industria di trasformazione, di conservazione di prodotti: quindi parliamo di qualcosa di importante. Il settore, il comparto, merita un incoraggiamento e anche un sostegno economico che non è mai mancato in questi anni". xc9/pc/gtr

BCcommunication

NapoliVera



Villaggio Coldiretti Napoli, Bellelli e Loffreda: "scelta strategica per guardare al Mediterraneo"

La redazione< https://napolivera.info/author/la-redazione/> 06/12/2023
Associazioni < https://napolivera.info/category/associazioni/>

Coldiretti Campania è pronta ad accogliere il Villaggio contadino di Natale che da domani, giovedì 7 dicembre, a sabato 9 dicembre, dalle 9 alle 23, ospiterà nel capoluogo partenopeo, in piazza Municipio, il mondo agricolo e rurale dando spazio alla fattoria degli animali, ad attività didattiche per i più piccoli come l'agri asili, alle ricette tipiche del territorio con la cucina contadina.

"Avere il Villaggio nazionale Coldiretti a Napoli proprio nel ponte dell'Immacolata che tradizionalmente apre le porte al Natale
– dichiara il direttore regionale, Salvatore Loffreda –
significa riproporre la centralità strategica della Campania rispetto al bacino del Mediterraneo. E' una scelta, per la quale ringraziamo il presidente nazionale, Ettore Prandini, che di fatto ricolloca Napoli al ruolo di capitale dell'agroalimentare, che le è proprio per storia e posizione geografica. Il Villaggio riveste dunque una importanza che va oltre l'evento ponendo al centro del dibattito politico l'agricoltura – e le sue filiere – come motore dell'economia del Paese e, in particolare, del Mezzogiorno".

Il presidente di Coldiretti Campania, Ettore Bellelli, evidenzia il valore sociale e culturale del Villaggio
"...che avrà una grande attenzione per le scuole: i bambini sono i consumatori del futuro e perciò vogliamo promuovere un consumo consapevole proprio attraverso l'avvicinamento al mondo rurale, alle fattorie didattiche, ai valori di una agricoltura sana. Troppo spesso le grandi metropoli non riescono più a trasferire ai più piccoli l'importanza dell'agricoltura che deve essere appunto intesa come garanzia di futuro sia dal punto di vista dello sviluppo economico che di benessere. La Campania, grazie a due porti importanti, quello di Napoli e quello di Salerno, ha una centralità strategica per il trasporto delle merci e gli scambi commerciali. In questo dobbiamo essere sempre più protagonisti, non a caso abbiamo già intrapreso rapporti con i Paesi del bacino del Mediterraneo".

Al Villaggio di Coldiretti sono attesi per domani, all'evento istituzionale che si terrà alle ore 16, tra le tantissime presenze del mondo istituzionale, il ministro degli Affari esteri e della Cooperazione Internazionale, Antonio Tajani, il Presidente della Regione Campania, Vincenzo De Luca, il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, il sindaco di Benevento, Clemente Mastella e 250 sindaci della Campania.

NAPOLITODAY

LA PROVOCAZIONE / SAN FERDINANDO / PIAZZA MUNICIPIO

Apre la “pizzeria degli orrori” a piazza Municipio

L'iniziativa di Coldiretti per denunciare tutti i modi in cui l'arte napoletana viene rovinata in giro per il mondo

Redazione
05 dicembre 2023 12:00



Foto di repertorio

Apre la prima "pizzeria degli orrori" per denunciare le ricette più strane e disgustose censite nei cinque continenti dove l'arte della pizza italiana viene stravolta nelle versioni più improbabili e i condimenti più bizzarri che sarà possibile toccare con mano giovedì 7 dicembre 2023 dalle ore 9 al Villaggio della Coldiretti a Napoli in piazza Municipio, in occasione dell'anniversario dell'iscrizione dell'arte del Pizzaiuolo Napoletano nella lista del Patrimonio culturale immateriale

BC communication

dell'Umanità il 7 dicembre 2017. L'appuntamento è con il presidente della Coldiretti Ettore Prandini insieme a migliaia di agricoltori e cittadini per celebrare la vera tradizione italiana e le sue mille declinazioni a casa e fuori, con la scuola dei cuochi contadini e i tutor della vera pizza italiana al 100%, preparazioni dal vivo ed esibizioni di abilità dei pizzaiuoli acrobatici. Per l'occasione verrà diffuso il report della Coldiretti/Ipsos su "La pizza italiana vince la sfida dei prezzi" con dati sui consumi delle famiglie, la spesa, le preferenze e le ricadute su economia ed occupazione per la tradizione nazionale più diffusa e popolare grazie alla semplicità e alla varietà degli ingredienti che ne fanno un simbolo della Dieta Mediterranea e della cucina italiana.

Un appuntamento che inaugura la tre giorni del Villaggio contadino di Natale della Coldiretti a Napoli dove fino a sabato 9 dicembre alle ore 23,00 sarà possibile toccare con mano la centralità e i primati dell'agricoltura italiana e vivere un giorno da contadino tra le aziende agricole ed i loro prodotti, sui trattori, a tavola con le specialità 100% italiane, in sella ad asini e cavalli o nelle fattorie didattiche con i bambini che possono imparare a preparare la mozzarella, impastare il pane o fare l'orto. Un'occasione per acquistare nel ponte dell'Immacolata gustosi souvenir di Natale per se stessi o da regalare agli altri nel weekend che apre la corsa ai doni delle feste nel grande mercato a chilometri zero direttamente dagli agricoltori di Campagna Amica provenienti da tutta Italia per offrire le specialità dei diversi territori. Sarà anche possibile fare la Spesa sospesa, l'iniziativa di solidarietà lanciata da Campagna Amica per donare prodotti agroalimentari 100% italiani alle famiglie bisognose.

Dai buoi agli asinelli di Natale ci saranno anche tanti altri animali della fattoria Italia per salvare le stalle ed i pascoli a rischio di scomparsa, con un impatto devastante per la biodiversità, il paesaggio, l'ambiente e il lavoro. Si va dalla mucca Agerolese, tipica della penisola sorrentina, alla pecora Laticauda, dalla caratteristica coda grassa e larga, fino alla capra Napoletana che pascola alle falde del Vesuvio. #STOCOICONTADINI è anche l'unico posto al mondo dove per l'intero week end tutti potranno vivere per una volta l'esperienza da gourmet con il miglior cibo italiano al 100% a soli 8 euro per tutti i menu preparati dai cuochi contadini. Ricette della tradizione campana e non solo, come gli ziti spezzati con ragù di maialino nero casertano alla napoletana, la carne ca' pummarola, lagane e ceci di Cicerale, pappacelle, lardiata con Pomodorino del Piennolo, salsiccia e friarielli, frittata con cipolla ramata di Montoro, pasta fagioli e cozze o polpo alla Luciana.

Alle ore 16 di giovedi 7 dicembre l'evento istituzionale dal palco centrale del Villaggio Coldiretti moderato da Anna Falchi e Massimiliano Ossini con tra gli altri di Antonio Tajani, Vicepresidente del Consiglio dei ministri; Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Vincenzo De Luca, Presidente Regione Campania, Gaetano Manfredi, Sindaco di Napoli, Clemente Mastella, Sindaco di Benevento, Luca De Carlo, Presidente Commissione Agricoltura della Camera, Paolo De Castro, Parlamentare Europeo, Stefano Patuanelli presidente del gruppo M5S al Senato, Paolo Russo, Azione, Matteo Lorito, Rettore, Università degli Studi di Napoli Federico II, Alfonso Pecoraro Scanio, Presidente Univerde Ermete Realacci, Presidente della Fondazione Symbola, insieme a Ettore Prandini, Presidente Nazionale Coldiretti, Ettore Bellelli, Presidente Coldiretti Campania e al Segretario Generale Coldiretti, Vincenzo Gesmundo.

NAPOLITODAY

ATTUALITÀ SAN FERDINANDO / PIAZZA MUNICIPIO

5mila piante per la città di Napoli: il dono di Coldiretti

Stelle di Natale, tulipani, ciclamini e anche erba prato il lascito del Villaggio

Redazione
08 dicembre 2023 13:50



Foto Coldiretti

2 mila tulipani italiani, 1.200 ciclamini, 800 stelle di Natale, 700 vasi di piante verdi e 200 mq di prato: è l'"infiorata" allestita per il villaggio Coldiretti che è stata poi completata con ulteriori 20mila steli di fiore reciso. "I fiori sono stati donati alla città di Napoli - spiegano Ettore Bellelli e Salvatore Loffreda, rispettivamente

BC communication

presidente e direttore di Coldiretti Campania - Per tutte le istallazioni sono state utilizzate esclusivamente produzioni del territorio campano e la manodopera specializzata di professionisti che operano nella nostra regione. La Campania è leader nella produzione di fiore reciso: un comparto che è capace di apportare un fatturato complessivo di circa 150 milioni di euro e che abbiamo puntato a valorizzare attraverso il villaggio".

Le composizioni di fiori abbelliscono anche 60 finestre di Palazzo San Giacomo: ben 850 i ciclamini istallati. Cascate di garofani hanno fatto da cornice al palco insieme ad un mix floreale fatto con lilium bianchi e gialli, girasoli, tulipani, bocche di leone, fronde di eucalipto e panicum. Trionfo nei selfie per la "panchina degli innamorati" fatta da garofani e barbatus. Nella tenda degli eventi è stato poi allestito un vaso rosso con una cascata di solidago giallo mentre apposito stand è dedicato alla promozione del florovivaismo e alla conoscenza di alcune specifiche valenze territoriali: all'interno alberelli di crataegus pyracantha con bacche, pittosporo, aucuba, osmanthus, nandine, canne di bamboo.

© Riproduzione riservata

INIZIATIVE NEWS LOCALI

VILLAGGIO COLDIRETTI, 5MILA PIANTE DONATE ALLA CITTÀ' DI NAPOLI

DIC 8, 2023



VILLAGGIO COLDIRETTI, 5MILA PIANTE DONATE ALLA CITTÀ' DI NAPOLI

BELLELLI E LOFFREDA: "UTILIZZATE ESCLUSIVAMENTE PRODUZIONI DEL TERRITORIO CAMPANO"

2mila tulipani italiani, 1.200 ciclamini, 800 stelle di Natale, 700 vasi di piante verdi e 200 mq di prato. Sono i numeri dell'"infiorata" allestita per il villaggio Coldiretti che è stata poi completata con ulteriori 20mila steli di fiore reciso.





BC communication

“I fiori sono stati donati – hanno detto Ettore Bellelli e Salvatore Loffreda, rispettivamente presidente e direttore di Coldiretti Campania – alla città di Napoli. Per tutte le istallazioni – hanno proseguito – sono state utilizzate esclusivamente produzioni del territorio campano e la manodopera specializzata di professionisti che operano nella nostra regione. La Campania è leader nella produzione di fiore reciso: un comparto che è capace di apportare un fatturato complessivo di circa 150 milioni di euro e che abbiamo puntato a valorizzare attraverso il villaggio”.





Le composizioni di fiori hanno abbellito 60 finestre di Palazzo San Giacomo dove sono stati installati 850 ciclamini. Cascate di garofani hanno fatto da cornice al palco insieme ad un mix floreale fatto con lilium bianchi e gialli, girasoli, tulipani, bocche di leone, fronde di eucalipto e panicum. Tantissimi i visitatori che hanno voluto fotografarli sulla “panchina degli innamorati” fatta da garofani e barbatus. Nella tenda degli eventi è stato poi allestito un vaso rosso con una cascata di solidago giallo mentre apposito stand è dedicato alla promozione del florovivaismo e alla conoscenza di alcune specifiche valenze territoriali: al suo interno alberelli di crataegus pyracantha con bacche, pittosporo, aucuba, osmanthus, nandine, canne di bamboo.







La Notizia in comune
Testata Giornalistica registrata al Tribunale di Napoli n. 1947/21

sudforni
ti circonda di calore

Villaggio Coldiretti: 5mila piante donate alla città di Napoli

By **La Redazione** 09/12/2023 28 0



Sono i numeri dell'"infiorata" allestita per il villaggio Coldiretti che è stata poi completata con ulteriori 20mila steli di fiore reciso.

"I fiori sono stati donati – hanno detto Ettore Bellelli e Salvatore Loffreda, rispettivamente presidente e direttore di Coldiretti Campania – alla città di Napoli. Per tutte le istallazioni – hanno proseguito – sono state utilizzate esclusivamente produzioni del territorio campano e la manodopera specializzata di professionisti che operano nella nostra regione. La Campania è leader nella produzione di fiore reciso: un comparto che è capace di apportare un fatturato complessivo di circa 150 milioni di euro e che abbiamo puntato a valorizzare attraverso il villaggio".

Le composizioni di fiori hanno abbellito 60 finestre di Palazzo San Giacomo dove sono stati installati 850 ciclamini. Cascate di garofani hanno fatto da cornice al palco insieme ad un mix floreale fatto con lilium bianchi e gialli, girasoli, tulipani, bocche di leone, fronde di eucalipto e panicum. Tantissimi i visitatori che hanno voluto fotografarli sulla "panchina degli innamorati" fatta da garofani e barbatus. Nella tenda degli eventi è stato poi allestito un vaso rosso con una cascata di solidago giallo mentre apposito stand è dedicato alla promozione del florovivaismo e alla conoscenza di alcune specifiche valenze territoriali: al suo interno alberelli di crataegus pyracantha con bacche, pittosporo, aucuba, osmanthus, nandine, canne di bamboo.

BC communication

VILLAGGIO COLDIRETTI, 5MILA PIANTE DONATE ALLA CITTÀ' DI NAPOLI.



Giuseppe De Carlo
8 dicembre 2023 - 16:28



2mila tulipani italiani, 1.200 ciclamini, 800 stelle di Natale, 700 vasi di piante verdi e 200 mq di prato. Sono i numeri dell'"infiorata" allestita per il villaggio Coldiretti che è stata poi completata con ulteriori 20mila steli di fiore reciso.
"I fiori sono stati donati – hanno detto Ettore Bellelli e Salvatore Loffreda, rispettivamente presidente e direttore di Coldiretti Campania – *alla città di Napoli. Per tutte le istallazioni – hanno proseguito – sono state utilizzate esclusivamente produzioni del territorio campano e la manodopera specializzata di professionisti che operano nella nostra regione. La Campania è leader nella produzione di fiore reciso: un comparto che è capace di apportare un fatturato complessivo di circa 150 milioni di euro e che abbiamo puntato a valorizzare attraverso il villaggio".*

BC communication



Le composizioni di fiori hanno abbellito 60 finestre di Palazzo San Giacomo dove sono stati installati 850 ciclamini. Cascate di garofani hanno fatto da cornice al palco insieme ad un mix floreale fatto con lilium bianchi e gialli, girasoli, tulipani, bocche di leone, fronde di eucalipto e panicum. Tantissimi i visitatori che hanno voluto fotografarli sulla "panchina degli innamorati" fatta da garofani e barbatus. Nella tenda degli eventi è stato poi allestito un vaso rosso con una cascata di solidago giallo mentre apposito stand è dedicato alla promozione del florovivaismo e alla conoscenza di alcune specifiche valenze territoriali: al suo interno alberelli di crataegus pyracantha con bacche, pittosporo, aucuba, osmanthus, nandine, canne di bamboo.



BC communication

Altro Crea blog Accedi

rosarydelsudArt News

Arte e cultura italiana

lunedì 11 dicembre 2023

VILLAGGIO COLDIRETTI, 5MILA PIANTE DONATE ALLA CITTÀ' DI NAPOLI BELLELLI E LOFFREDA: "UTILIZZATE ESCLUSIVAMENTE PRODUZIONI DEL TERRITORIO CAMPANO"



2mila tulipani italiani, 1.200 ciclamini, 800 stelle di Natale, 700 vasi di piante verdi e 200 mq di prato. Sono i numeri dell'"infiorata" allestita per il villaggio Coldiretti che è stata poi completata con ulteriori 20mila steli di fiore reciso.



"I fiori sono stati donati - hanno detto Ettore Bellelli e Salvatore Loffreda, rispettivamente presidente e direttore di Coldiretti Campania - alla città di Napoli. Per tutte le istallazioni - hanno proseguito - sono state utilizzate esclusivamente produzioni del territorio campano e la manodopera specializzata di professionisti che operano nella nostra regione. La Campania è leader nella produzione di fiore reciso: un comparto che è capace di apportare un fatturato complessivo di circa 150 milioni di euro e che abbiamo puntato a valorizzare attraverso il villaggio".

Le composizioni di fiori hanno abbellito 60 finestre di Palazzo San Giacomo dove sono stati installati 850 ciclamini. Cascate di garofani hanno fatto da cornice al palco insieme ad un mix floreale fatto con lilium bianchi e gialli, girasoli, tulipani, bocche di leone, fronde di eucalipto e panicum. Tantissimi i visitatori che hanno voluto fotografarli sulla "panchina degli innamorati" fatta

15/12/23, 18:29 rosarydelsudArt News: VILLAGGIO COLDIRETTI, 5MILA PIANTE DONATE ALLA CITTÀ' DI NAPOLI BELLELLI E LOFFREDA…

da garofani e barbatus. Nella tenda degli eventi è stato poi allestito un vaso rosso con una cascata di solidago giallo mentre apposito stand è dedicato alla promozione del florovivaismo e alla conoscenza di alcune specifiche valenze territoriali: al suo interno alberelli di crataegus pyracantha con bacche, pittosporo, aucuba, osmanthus, nandine, canne di bamboo.





COME DA COMUNICAZIONE RICEVUTA

Nessun commento:

Posta un commento

BC communication

Villaggio Coldiretti, Cardinale Sepe: "Io figlio di agricoltori, ricordo il valore della terra"



09/12/2023

INTERNO (/interno)

DI PIU' SULL'ARGOMENTO > (/n/FC5F7501-5200-46E1-B392-2B81DB4C0F0D/Villaggio-Coldiretti-Cardinale-Sepe-Io-figlio-di-agricoltori-ricordo-il-valore-della-terra)

| Condividi | Avvisami | Mia informazione.it ione)

(/)

Presidente e direttore di Coldiretti Campania: "Con nostro evento promuoviamo turismo aree interne" Il valore della terra è stato al centro dell'omelia celebrata dal Cardinale Crescenzio Sepe, nella solennità dell'Immacolata, al villaggio Coldiretti in piazza Municipio a Napoli giunto alla sua seconda giornata. Accolto da gruppi folcloristici portatori dei valori dell'identità contadina, oltre che dal presidente di Coldiretti Italia, Ettore Prandini, dal presidente e dal direttore di Coldiretti Campania, Ettore Bellelli e Salvatore Loffreda, il cardinale ha parlato dell'importanza della figura

Privacy

BC communication

Su altre fonti

Tra gli oltre 200 stand allestiti sui ventitrè mila metri quadri di piazza Municipio anche quello della cooperativa "La nuova aurora", il progetto coordinato da **Coldiretti** di **Basilicata** per promuovere politiche di valorizzazione sul mercato della tipicità e della genuinità delle produzioni agricole regionali, e finalizzato a distinguere e promuovere sul mercato alimentare le produzioni agricole interamente realizzate in Lucania valorizzando il protagonismo agricolo. *(Sassilive.it)*

A partire da domani e fino al 9 dicembre 2023, la Polizia di Stato sarà presente in **piazza Municipio** con un proprio stand al villaggio organizzato dalla **Coldiretti** finalizzato a far conoscere le varietà dei prodotti **agroalimentari** italiani, le sue identità territoriali, le sue origini e le sue tradizioni culinarie. *(Positanonews)*

Garriscono al **vento** le bandiere di guerra dei **Coldiretti**. L'accampamento avanza in queste ore minaccioso verso la casa di Manfredi voltando le spalle forzute alla stazione marittima. *(Corriere della Sera)*



Natale, Coldiretti: "mezzo milione di persone al Villaggio contadino a Napoli"

De Luca a Coldiretti "No alla carne coltivata e alle schifezze americane". Poi la battuta su Grillo: "Lo troveremo a mangiarsi la fiorentina"



08/12/2023 INTERNO

Tutti gli articoli | Condividi | Avvisami | Mia Informazione

Il governatore della **Campania Vincenzo De Luca** ha parlato all'inaugurazione del villaggio **Coldiretti** di **Napoli**. Un intervento che è partito dai valori contadini e dalla difesa dei prodotti della terra: "Il mondo contadino è in discussione, deve guardarsi da nemici insidiosi. Abbiamo parlato dei prodotti artificiali, la carne in laboratorio... noi come regione Campania abbiamo espresso la totale contrarietà. *(Il Fatto Quotidiano)*

VIDEO / I RAGAZZI DI RURABILANDIA A NAPOLI, SUL PALCO CON BRUMOTTI



09/12/2023 INTERNO

Tutti gli articoli | Condividi | Avvisami | Mia Informazione

VIDEO / I RAGAZZI DI RURABILANDIA A **NAPOLI**, SUL PALCO CON BRUMOTTI Tre giorni di incontri e relazioni preziose quelle che hanno caratterizzato la partecipazione a Napoli dei ragazzi e degli operatori della fattoria sociale e didattica Rurabilandia della Asp n.2 di **Teramo**. Dal 7al 9 dicembre 2023 questa importante realtà del territorio ha partecipando al Villaggio contadino di **Natale** della **Coldiretti** allestito in **Piazza Municipio** dove hanno potuto mostrare nel loro stand ai numerosi partecipanti i prodotti realizzati nella fattoria sociale e l'ultimo giorno sono stati chiamati sul palco per parlare della loro realtà. *(Certa stampa)*

ALTO ADIGE

Villaggio Coldiretti:comparto agricolo campano vale 4 mld di Pil

09 dicembre 2023

 (ANSA) - NAPOLI, 09 DIC - Vale 4 miliardi di Pil il comparto agricolo in Campania. Il dato emerge dal Villaggio nazionale Coldiretti nell'ambito del quale sono stati forniti i dati della filiera: "Un quarto del valore, ossia 1 miliardo d euro, è costituito - hanno detto il presidente e il direttore di Coldiretti Campania, Ettore Bellelli e Salvatore Loffreda - insalate e quarta gamma mentre 500 milioni derivano dalla mozzarella di bufala campana DOP. Gli altri 3 miliardi si raggiungono con la filiera delle carni, del latte, del vino e dei cereali".
 "Anche il dato degli occupati è incoraggi con 100mila addetti e 7 milioni di giornate lavorative. Ma puntiamo - hanno aggiunto Bellelli e Loffreda - a favorire sempre più l'ingresso di nuovi giovani nel campo dell'agricoltura che oggi è fatta di innovazione tecnologica e di imp che vincono anche sui mercati esteri. Il sistema agroalimentare campano presenta eccellenze lungo tutta la filiera agricola e della trasformazione alimentare e di questo siamo particolarmente orgogliosi". "Riteniamo rilevante il dat Campano dei prodotti di alta qualità territoriale. Con 29 DOP e IGP riconosciute dall'Unione Europea (oltre alle 29 ch riguardano il comparto vitivinicolo con le 4 DOCG, le 15 DOC e le 10 IGT) il comparto - hanno proseguito Bellelli e

Loffreda - trova la propria forza dalla grande varietà di produzioni tipiche. Un ulteriore punto di forza della regione è la conformazione del territorio, che ha permesso di generare significative economie di scala e di scopo.
 Stiamo lavorando con i Paesi del Mediterraneo e d'Oltreoceano per incidere sempre più sui mercati esteri e favorire l'export ma anche l'integrazione".
 Proprio con questo spirito si è svolto oggi, nell'ambito del Villaggio, l'incontro con venti giovani da Paesi africani che hanno intenzione di integrarsi nel mondo produttivo agricolo: "Arrivano - ha detto il direttore Loffreda - da Congo, Mali, Gambia. Attraverso Coldiretti stiamo cercando di offrire loro una opportunità per imparare le nuove tecniche del lavoro agricolo e poi magari riportarle a casa per applicarle anche nel proprio Paese".
 Presentato anche, nella terza giornata del Villaggio, il brand "Fatti a Manetta" che racchiude i prodotti realizzati nelle carceri campane, in seguito al protocollo d'intesa tra il Provveditorato regionale dell'Amministrazione penitenziaria per la Campania e la Federazione regionale Coldiretti Campania.
 (ANSA).

BC communication



VILLAGGIO COLDIRETTI, 5MILA PIANTE DONATE ALLA CITTÀ' DI NAPOLI BELLELLI E LOFFREDA: "UTILIZZATE ESCLUSIVAMENTE PRODUZIONI DEL TERRITORIO CAMPANO"

2mila tulipani italiani, 1.200 ciclamini, 800 stelle di Natale, 700 vasi di piante verdi e 200 mq di prato. Sono i numeri dell'"infiorata" allestita per il villaggio Coldiretti che è stata poi completata con ulteriori 20mila steli di fiore reciso.

15/12/23, 18:28 VILLAGGIO COLDIRETTI, 5MILA PIANTE DONATE ALLA CITTÀ' DI NAPOLI BELLELLI E LOFFREDA: "UTILIZZATE ESCLU...



Villaggio Coldiretti Napoli (1)

"I fiori sono stati donati – hanno detto Ettore Bellelli e Salvatore Loffreda, rispettivamente presidente e direttore di Coldiretti Campania – alla città di Napoli.



Villaggio Coldiretti Napoli (3

Per tutte le istallazioni – hanno proseguito – sono state utilizzate esclusivamente produzioni del terSalvatore Loffredaritorio campano e la manodopera specializzata di professionisti che operano nella nostra regione.

15/12/23, 18:28 VILLAGGIO COLDIRETTI, 5MILA PIANTE DONATE ALLA CITTÀ' DI NAPOLI BELLELLI E LOFFREDA: "UTILIZZATE ESCLU...



La Campania è leader nella produzione di fiore reciso: un comparto che è capace di apportare un fatturato complessivo di circa 150 milioni di euro e che abbiamo puntato a valorizzare attraverso il villaggio".



Prandini e Bellelli



Salvatore Loffreda

Le composizioni di fiori hanno abbellito 60 finestre di Palazzo San Giacomo dove sono stati installati 850 ciclamini. Cascate di garofani hanno fatto da cornice al palco insieme ad un mix floreale fatto con lilium bianchi e gialli, girasoli, tulipani, bocche di leone, fronde di eucalipto e panicum. Tantissimi i visitatori che hanno voluto fotografarli sulla "panchina degli innamorati" fatta da garofani e barbatus.



VILLAGGIO COLDIRETTI A NAPOLI, BELLELLI E LOFFREDA: “SCELTA STRATEGICA PER GUARDARE AL MEDITERRANEO”.

Coldiretti Campania è pronta ad accogliere il Villaggio contadino di Natale che da domani, giovedì 7 dicembre, a sabato 9 dicembre, dalle 9 alle 23, ospiterà nel capoluogo partenopeo, in piazza Municipio, il mondo agricolo e rurale dando spazio alla fattoria degli animali, ad attività didattiche per i più piccoli come l’agri asili, alle ricette tipiche del territorio con la cucina contadina.

“*Avere il Villaggio nazionale Coldiretti a Napoli proprio nel ponte dell’Immacolata che tradizionalmente apre le porte al Natale* - dice il direttore regionale, **Salvatore Loffreda** - *significa riproporre la centralità strategica della Campania rispetto al bacino del Mediterraneo. E’ una scelta, per la quale ringraziamo il presidente nazionale, Ettore Prandini, che di fatto ricolloca Napoli al ruolo di capitale dell’agroalimentare, che le è proprio per storia e posizione geografica. Il Villaggio riveste dunque una importanza che va oltre l’evento ponendo al centro del dibattito politico l’agricoltura - e le sue filiere - come motore dell’economia del Paese e, in particolare, del Mezzogiorno”.*



Il presidente di Coldiretti Campania, **Ettore Bellelli**, evidenzia il valore sociale e culturale del Villaggio “che - afferma - avrà una grande attenzione per le scuole: i bambini - dice - sono i consumatori del futuro e perciò vogliamo promuovere un consumo consapevole proprio attraverso l’avvicinamento al mondo rurale, alle fattorie didattiche, ai valori di una agricoltura sana. Troppo spesso le grandi metropoli non riescono più a trasferire ai più piccoli l’importanza dell’agricoltura che deve essere appunto intesa come garanzia di futuro sia dal punto di vista dello sviluppo economico che di benessere. La Campania, grazie a due porti importanti, quello di Napoli e quello di Salerno, ha una centralità strategica per il trasporto delle merci e gli scambi commerciali. In questo dobbiamo essere sempre più protagonisti, non a caso abbiamo già intrapreso rapporti con i Paesi del bacino del Mediterraneo”.

Al Villaggio di Coldiretti sono attesi per domani, all’evento istituzionale che si terrà alle ore 16, tra le tantissime presenze del mondo istituzionale, il ministro degli Affari esteri e della Cooperazione Internazionale, **Antonio Tajani**, il Presidente della Regione Campania, **Vincenzo De Luca**, il sindaco di Napoli, **Gaetano Manfredi**, il sindaco di Benevento, Clemente Mastella e 250 sindac

6 dic 2023

Categoria Eventi

Condividi su Twitter | Condividi su Facebook

ildenaro.it

Villaggio Coldiretti a Napoli, Belleli e Loffreda: In Campania il comparto agricolo vale 4 mld di Pil

da **ildenaro.it** - 9 Dicembre 2023



in foto: Ettore Bellelli, Presidente Coldiretti Campania e Salvatore Loffreda, Direttore Coldiretti Campania

Vale 4 miliardi di Pil il comparto agricolo in Campania. Il dato emerge dal Villaggio nazionale Coldiretti nell'ambito del quale sono stati forniti i dati della filiera: "Un quarto del valore, ossia 1 miliardo di euro, è costituito – hanno detto il Presidente e il Direttore di Coldiretti Campania, Ettore Bellelli e Salvatore Loffreda – da insalate e quarta gamma mentre 500 milioni derivano dalla mozzarella di bufala campana DOP. Gli altri 3 miliardi si raggiungono con la filiera delle carni, del latte, del vino e dei cereali".

"Anche il dato degli occupati è incoraggiante con 100mila addetti e 7 milioni di giornate lavorative. Ma puntiamo – hanno aggiunto Bellelli e Loffreda – a favorire sempre più l'ingresso di nuovi giovani nel campo dell'agricoltura che oggi è fatta di innovazione tecnologica e di imprese che vincono anche sui mercati esteri. Il sistema agroalimentare campano presenta eccellenze lungo tutta la filiera agricola e della trasformazione alimentare e di questo siamo particolarmente orgogliosi. Riteniamo rilevante il dato Campano dei prodotti di alta qualità territoriale. Con 29 DOP e IGP riconosciute dall'Unione Europea (oltre alle 29 che riguardano il comparto vitivinicolo con le 4 DOCG, le 15 DOC e le 10 IGT) il comparto – hanno proseguito Bellelli e Loffreda – trova la propria forza dalla grande varietà di produzioni tipiche. Un ulteriore punto di forza della regione è la conformazione del territorio, che ha permesso di generare significative economie di scala e di scopo. Stiamo lavorando con i Paesi del Mediterraneo e d'Oltreoceano per incidere sempre più sui mercati esteri e favorire l'export ma anche l'integrazione".

Proprio con questo spirito si è svolto oggi, sempre nell'ambito del Villaggio l'incontro con venti giovani da Paesi africani vogliosi di integrarsi nel mondo produttivo agricolo: "Arrivano – ha detto il direttore Salvatore Loffreda – da Congo, Mali, Gambia. Attraverso Coldiretti stiamo cercando di offrire loro una opportunità per imparare le nuove tecniche del lavoro agricolo e poi magari riportarle a casa per applicarle anche nel proprio Paese".

Presentato anche, nella tera giornata del Villaggio il brand "Fatti a Manetta" che racchiude i prodotti realizzati nelle carceri campane, a seguito del protocollo d'intesa tra il Provveditorato regionale dell'Amministrazione penitenziaria per la Campania e la Federazione regionale Coldiretti Campania.

8 DICEMBRE 2023 22:56

8 DICEMBRE 2023 22:56

Blitz degli ambientalisti al Villaggio Coldiretti in piazza Municipio, arrivano le forze dell'ordine

Gli attivisti per l'ambiente hanno fatto irruzione sul palco, mentre parlava il deputato di FdI Marco Cerreto: "Sono eco-vandali"

A cura di **Pierluigi Frattasi**

20
CONDIVISIONI

COMMENTA CONDIVIDI



Attiva le notifiche per restare sempre aggiornato

ATTIVA LE NOTIFICHE

BC communication

Blitz degli ambientalisti al Villaggio Coldiretti allestito in questi giorni in piazza Municipio a Napoli. Numerosi attivisti hanno fatto irruzione su uno dei palchi allestiti all'interno del villaggio, mentre era in corso un dibattito con i parlamentari di Fratelli d'Italia, **Marco Cerreto**, capogruppo in Commissione Agricoltura, e **Gerolamo Cangiano**, vicepresidente della Commissione parlamentare di inchiesta sulle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti e su altri illeciti ambientali e agroalimentari.

Mostrati cartelli con slogan animalisti

Gli ambientalisti hanno mostrato cartelli con slogan come "negli allevamenti il benessere animale è una bufala" e con immagini di bovini e la didascalia "io non sono carne, sono un individuo". Sul posto sono poi arrivate le forze dell'ordine che hanno allontanato gli animalisti.

Cerreto (FdI): "Sono eco-vandali"

Il parlamentare **Marco Cerreto** (FDI) ha poi commentato in un post su Facebook:

LEGGI ANCHE
Incendio della Venere degli Stracci, Simone Isaia condannato a 4 anni di carcere

> Bel pomeriggio al Villaggio Coldiretti Campania dove ho salutato tanti amici , ho poi partecipato ad un confronto con i giovani su Ecoansia ed Ecoscetticismo insieme al collega Cangiano, perturbato dall' irruzione di eco-vandali , ma grazie al servizio d' ordine di Coldiretti e alle forze dell' ordine abbiamo potuto confrontarci con tanti giovani imprenditori agricoli che sono al centro dell'ambiente. Agli eco-vandali stasera è andata male , ma si potranno rilassare sui comodi divani di casa dei loro genitori e

8 DICEMBRE 2023 22:56

La pizza degli orrori con tutti i condimenti più assurdi, al Villaggio Coldiretti di Napoli

Nell'ambito del Villaggio Coldiretti, dal 7 al 9 dicembre in piazza Municipio, l'associazione aprirà la "pizzeria degli orrori", per denunciare tutti i condimenti più assurdi utilizzati per la pizza napoletana nel mondo.

A cura di **Valerio Papadia**

37
CONDIVISIONI

COMMENTA CONDIVIDI



BC communication

8 DICEMBRE 2023 22:56

Anche se gli stand sono già stati posizionati e occupano tutta **piazza Municipio**, apre i battenti domani, giovedì 7 dicembre, il **Villaggio Coldiretti di Natale**. E, in occasione dell'inaugurazione, che cade in concomitanza con l'anniversario dell'iscrizione dell'arte del pizzaiuolo napoletano nella lista del Patrimonio culturale immateriale dell'Umanità Unesco (7 dicembre 2017, *ndr*), la Coldiretti aprirà la **"pizzeria degli orrori"**: si tratta di una denuncia delle ricette più strane e dei condimenti più assurdi utilizzati per la pizza napoletana in tutto il mondo.
L'appuntamento con la "pizzeria degli orrori" è per domani, 7 dicembre, alle ore 9, con il presidente della Coldiretti **Ettore Prandini** che, insieme a migliaia di agricoltori e cittadini, celebrerà la vera tradizione italiana della pizza e le sue mille declinazioni, sia in Italia che all'estero. Per l'occasione verrà presentato il report Coldiretti-Ipsos dal titolo "La pizza italiana vince la sfida dei prezzi" con dati sui consumi delle famiglie, la spesa, le preferenze e le ricadute su economia ed occupazione per la tradizione nazionale più diffusa e popolare, la pizza appunto.

Il Villaggio Coldiretti di Natale a Napoli, in piazza Municipio, resterà aperto fino alle ore 23 di sabato 9 dicembre: per tre giorni sarà possibile vivere come un vero contadino, tra le aziende agricole e i loro prodotti, a tavola con le specialità italiane, a bordo di trattori o sul dorso di asini e cavalli; ci saranno anche fattorie didattiche grazie alle quali i bambini potranno imparare a impastare il pane, a produrre la mozzarella o a coltivare l'orto.

Continua a leggere su Fanpage.it

FocusItaliaWeb.it
NEWSMAGAZINE

CRONACA

Villaggio Coldiretti a Napoli, Bellelli e Loffreda: “scelta strategica per guardare al Mediterraneo”.

Di Redazione

DIC 6, 2023 #COLDIRETTI



https://www.focusitaliaweb.it/villaggio-coldiretti-a-napoli-bellelli-e-loffreda-scelta-strategica-per-guardare-al-mediterraneo/

BC communication

FocusItaliaWeb.it
NEWSMAGAZINE

NAPOLI – Coldiretti Campania è pronta ad accogliere il Villaggio contadino di Natale che da domani, giovedì 7 dicembre, a sabato 9 dicembre, dalle 9 alle 23, ospiterà nel capoluogo partenopeo, in piazza Municipio, il mondo agricolo e rurale dando spazio alla fattoria degli animali, ad attività didattiche per i più piccoli come l'agri asili, alle ricette tipiche del territorio con la cucina contadina.

"Avere il Villaggio nazionale Coldiretti a Napoli proprio nel ponte dell'Immacolata che tradizionalmente apre le porte al Natale – dice il direttore regionale, Salvatore Loffreda – significa riproporre la centralità strategica della Campania rispetto al bacino del Mediterraneo. E' una scelta, per la quale ringraziamo il presidente nazionale, Ettore Prandini, che di fatto ricolloca Napoli al ruolo di capitale dell'agroalimentare, che le è proprio per storia e posizione geografica. Il Villaggio riveste dunque una importanza che va oltre l'evento ponendo al centro del dibattito politico l'agricoltura – e le sue filiere – come motore dell'economia del Paese e, in particolare, del Mezzogiorno".

Il presidente di Coldiretti Campania, Ettore Bellelli, evidenzia il valore sociale e culturale del Villaggio "che – afferma – avrà una grande attenzione per le scuole: i bambini – dice – sono i consumatori del futuro e perciò vogliamo promuovere un consumo consapevole proprio attraverso l'avvicinamento al mondo rurale, alle fattorie didattiche, ai valori di una agricoltura sana. Troppo spesso le grandi metropoli non riescono più a trasferire ai più piccoli l'importanza dell'agricoltura che deve essere appunto intesa come garanzia di futuro sia dal punto di vista dello sviluppo economico che di benessere. La Campania, grazie a due porti importanti, quello di Napoli e quello di Salerno, ha una centralità strategica per il trasporto delle merci e gli scambi commerciali. In questo dobbiamo essere sempre più protagonisti, non a caso abbiamo già intrapreso rapporti con i Paesi del bacino del Mediterraneo".

Al Villaggio di Coldiretti sono attesi per domani, all'evento istituzionale che si terrà alle ore 16, tra le tantissime presenze del mondo istituzionale, il ministro degli Affari esteri e della Cooperazione Internazionale, Antonio Tajani, il Presidente della Regione Campania, Vincenzo De Luca, il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, il sindaco di Benevento, Clemente Mastella e 250 sindaci della Campania.

BCcommunication



Coldiretti: a Napoli il Villaggio contadino del Natale

Roberto Esse 28 Novembre 2023

Apre il Villaggio contadino di Natale a Napoli dove in Piazza Municipio partire dalle ore 9,00 di giovedì 7 dicembre fino a sabato 9 dicembre alle ore 23,00 per toccare con mano la centralità e i primati dell'agricoltura italiana e vivere un giorno da contadino tra le aziende agricole ed i loro prodotti, sui trattori, a tavola con le specialità 100% italiane, in sella ad asini e cavalli o nelle fattorie didattiche con i bambini che possono imparare a preparare la mozzarella, impastare il pane o fare l'orto. **#stocoicontadini.**

Un'occasione per acquistare nel ponte dell' Immacolata gustosi souvenir di Natale per se stessi o da regalare agli altri nel weekend che apre la corsa ai regali delle feste nel grande mercato a chilometri zero direttamente dagli agricoltori di Campagna Amica provenienti da tutta Italia per offrire le specialità dei diversi territori. Sarà anche possibile fare la Spesa sospesa, l'iniziativa di solidarietà lanciata da Campagna Amica per donare prodotti agroalimentari 100% italiani alle famiglie bisognose.

La Gazzetta dei Sapori



Villaggio Coldiretti, Bellelli e Loffreda: "In Campania il comparto agricolo vale quattro miliardi di Pil"

Roberto Esse 9 Dicembre 2023 0 Commenti

Vale 4 miliardi di Pil il comparto agricolo in Campania. Il dato emerge dal Villaggio nazionale Coldiretti nell'ambito del quale sono stati forniti i dati della filiera: "Un quarto del valore, ossia 1 miliardo di euro, è costituito – hanno detto il Presidente e il Direttore di Coldiretti Campania, Ettore Bellelli e Salvatore Loffreda – da insalate e quarta gamma mentre 500 milioni derivano dalla mozzarella di bufala campana DOP. Gli altri 3 miliardi si raggiungono con la filiera delle carni, del latte, del vino e dei cereali".

"Anche il dato degli occupati è incoraggiante con 100mila addetti e 7 milioni di giornate lavorative. Ma puntiamo – hanno aggiunto Bellelli e Loffreda – a favorire sempre più l'ingresso di nuovi giovani nel campo dell'agricoltura che oggi è fatta di innovazione tecnologica e di imprese che vincono anche sui mercati esteri. Il sistema agroalimentare campano presenta eccellenze lungo tutta la filiera agricola e della trasformazione alimentare e di questo siamo particolarmente orgogliosi. Riteniamo rilevante il dato Campano dei prodotti di alta qualità territoriale. Con 29 DOP e IGP riconosciute dall'Unione Europea (oltre alle 29 che riguardano il comparto vitivinicolo con le 4 DOCG, le 15 DOC e le 10 IGT) il comparto – hanno proseguito Bellelli e Loffreda – trova la propria forza dalla grande varietà di produzioni tipiche. Un ulteriore punto di forza della regione è la conformazione del territorio, che ha permesso di generare significative economie di scala e di scopo. Stiamo lavorando con i Paesi del Mediterraneo e d'Oltreoceano per incidere sempre più sui mercati esteri e favorire l'export ma anche l'integrazione".

Proprio con questo spirito si è svolto oggi, sempre nell'ambito del Villaggio l'incontro con venti giovani da Paesi africani vogliosi di integrarsi nel mondo produttivo agricolo: "Arrivano – ha detto il direttore Salvatore Loffreda – da Congo, Mali, Gambia. Attraverso Coldiretti stiamo cercando di offrire loro una opportunità per imparare le nuove tecniche del lavoro agricolo e poi magari riportarle a casa per applicarle anche nel proprio Paese".

Presentato anche, nella tera giornata del Villaggio il brand "Fatti a Manetta" che racchiude i prodotti realizzati nelle carceri campane, a seguito del protocollo d'intesa tra il Provveditorato regionale dell'Amministrazione penitenziaria per la Campania e la Federazione regionale Coldiretti Campania.

BC communication

SALERNOTODAY

ATTUALITÀ

Villaggio Coldiretti, il comparto agricolo in Campania vale 4 miliardi di Pil

Presentato anche, nella tera giornata del Villaggio il brand "Fatti a Manetta" che racchiude i prodotti realizzati nelle carceri campane, a seguito del protocollo d'intesa tra il Provveditorato regionale dell'Amministrazione penitenziaria per la Campania e la Federazione regionale Coldiretti Campania

Redazione
09 dicembre 2023 20:33



Vale 4 miliardi di Pil il comparto agricolo in Campania. E' il dato che emerge dal Villaggio nazionale Coldiretti nell'ambito del quale sono stati forniti i dati della filiera: "Un quarto del valore, ossia 1 miliardo di euro, è costituito - hanno detto il Presidente e il Direttore di Coldiretti Campania, Ettore Bellelli e Salvatore Loffreda - da insalate e quarta gamma mentre 500 milioni derivano dalla

BC communication

mozzarella di bufala campana DOP. Gli altri 3 miliardi si raggiungono con la filiera delle carni, del latte, del vino e dei cereali". "Anche il dato degli occupati è incoraggiante con 100mila addetti e 7 milioni di giornate lavorative. Ma puntiamo - hanno aggiunto Bellelli e Loffreda - a favorire sempre più l'ingresso di nuovi giovani nel campo dell'agricoltura che oggi è fatta di innovazione tecnologica e di imprese che vincono anche sui mercati esteri. Il sistema agroalimentare campano presenta eccellenze lungo tutta la filiera agricola e della trasformazione alimentare e di questo siamo particolarmente orgogliosi. Riteniamo rilevante il dato Campano dei prodotti di alta qualità territoriale. Con 29 DOP e IGP riconosciute dall'Unione Europea (oltre alle 29 che riguardano il comparto vitivinicolo con le 4 DOCG, le 15 DOC e le 10 IGT) il comparto - hanno proseguito Bellelli e Loffreda - trova la propria forza dalla grande varietà di produzioni tipiche. Un ulteriore punto di forza della regione è la conformazione del territorio, che ha permesso di generare significative economie di scala e di scopo. Stiamo lavorando con i Paesi del Mediterraneo e d'Oltreoceano per incidere sempre più sui mercati esteri e favorire l'export ma anche l'integrazione".

Proprio con questo spirito si è svolto oggi, sempre nell'ambito del Villaggio l'incontro con venti giovani da Paesi africani vogliosi di integrarsi nel mondo produttivo agricolo: "Arrivano - ha detto il direttore Salvatore Loffreda - da Congo, Mali, Gambia. Attraverso Coldiretti stiamo cercando di offrire loro una opportunità per imparare le nuove tecniche del lavoro agricolo e poi magari riportarle a casa per applicarle anche nel proprio Paese".
Presentato anche, nella tera giornata del Villaggio il brand **"Fatti a Manetta"** che racchiude i prodotti realizzati nelle carceri campane, a seguito del protocollo d'intesa tra il Provveditorato regionale dell'Amministrazione penitenziaria per la Campania e la Federazione regionale Coldiretti Campania.

© Riproduzione riservata

terronian MAGAZINE
Rivista di informazione, attualità, arte, enogastronomia, cultura e spettacolo



Da giovedì 7 dicembre ore 9,00 a sabato 9 dicembre alle 23,00 a Napoli in piazza Municipio con la Coldiretti

Apre il Villaggio contadino di Natale della Coldiretti a Napoli dove in Piazza Municipio partire dalle ore 9,00 di giovedì 7 dicembre fino a sabato 9 dicembre alle ore 23,00 per toccare con mano, con ingresso libero, la centralità e i primati dell'agricoltura italiana e vivere un giorno da contadino tra le aziende agricole ed i loro prodotti, sui trattori, a tavola con le specialità 100% italiane, in sella ad asini e cavalli o nelle fattorie didattiche con i bambini che possono imparare a preparare la mozzarella, impastare il pane o fare l'orto. #stocoicontadini.

Un'occasione per acquistare nel ponte dell'Immacolata gustosi souvenir di Natale per se stessi o da regalare agli altri nel weekend che apre la corsa ai regali delle feste nel grande mercato a chilometri zero direttamente dagli agricoltori di Campagna Amica provenienti da tutta Italia per offrire le specialità dei diversi territori. Sarà anche possibile fare la Spesa sospesa, l'iniziativa di solidarietà lanciata da Campagna Amica per donare prodotti agroalimentari 100% italiani alle famiglie bisognose.

Dai buoi agli asinelli di Natale ci saranno anche tanti altri animali della fattoria Italia per salvare le stalle ed i pascoli a rischio di scomparsa, con un impatto devastante per la biodiversità, il paesaggio, l'ambiente e il lavoro. Si va dalla mucca Agerolese, tipica della penisola sorrentina, alla pecora Laticauda, dalla caratteristica coda grassa e larga, fino alla capra Napoletana che pascola alle falde del Vesuvio

.



Focus sulle golosità regionali di Natale con i tutor dei dolci della nonna in azione, scoprire le curiosità della pizza nei diversi continenti, e i cuochi contadini che insegneranno le ricette tradizionali di tutte le cucine regionali ma sarà possibile anche conoscere i segreti dell'albero perfetto e ammirare il presepe della tradizione contadina.

alterneranno esponenti istituzionali, rappresentanti della società civile, studiosi, sportivi e artisti che discuteranno su esclusivi studi e ricerche elaborate per l'occasione dalla Coldiretti sui temi dell'alimentazione, del turismo dell'ambiente, della scuola e della salute, ma non mancheranno spettacoli di animazione e concerti.

#STOCOICONTADINI è anche l'unico posto al mondo dove per l'intero week end tutti potranno

vivere per una volta l'esperienza da gourmet con il miglior cibo italiano al 100% a soli 8 euro per tutti i menu preparati dai cuochi contadini. Ricette della tradizione campana, come gli ziti spezzati con ragù di maialino nero casertano alla napoletana, la carne ca' pummarola, lagane e ceci di Cicerale, papaccelle, lardiata con pomodorino del piennolo, salsiccia e friarielli, frittata con cipolla ramata di Montoro, pasta fagioli e cozze o polpo alla Luciana.

Ma si potrà andare a lezione di olio extravergine italiano e degustare anche vini e birra agricola. E spazio anche agli orti didattici con i tutor del verde di Campagna Amica.

Al Villaggio si potranno anche seguire le lezioni di agricosmesi delle donne della Coldiretti con i trucchi di bellezza della nonna e le idee per realizzare decorazioni natalizie 100% green, oltre che scoprire le opportunità e i pacchetti vacanze offerti dagli agriturismi di Campagna Amica Terranostra con percorsi e consigli per fermarsi a mangiare e a dormire in vista delle feste di Natale nel rispetto dell'ambiente e della tradizione culinaria delle nostre campagne.

Focus sull'agricoltura giovane e green con la tenda Generazione Agricoltori con gli imprenditori agricoli under 33 che si confronteranno su progetti di sviluppo innovativi per la crescita dei territori e del Paese, ma anche sulle esperienze creative delle donne nelle campagne e sul ruolo svolto dagli anziani.

Alle ore 16,00 evento istituzionale dal palco centrale del Villaggio Coldiretti moderato da Anna Falchi e Massimiliano Ossini con, tra gli altri, Antonio Tajani, Vicepresidente del Consiglio dei ministri, Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, De Carlo, Presidente Commissione Agricoltura della Camera, Paolo De Castro, Parlamentare Europeo, Matteo Lorito, Rettore, Università degli Studi di Napoli Federico II, Alfonso Pecoraro Scanio, Presidente Univerde, Ermete Realacci, Presidente della Fondazione Symbola, insieme a Ettore Prandini, Presidente Nazionale Coldiretti, Ettore Bellelli, Presidente Coldiretti Campania e al Segretario Generale Coldiretti, Vincenzo Gesmundo.

terronian MAGAZINE



Villaggio Coldiretti a Napoli, Bellelli e Loffreda: “scelta strategica per guardare al Mediterraneo”.

Coldiretti Campania è pronta ad accogliere il Villaggio contadino di Natale che da domani, giovedì 7 dicembre, a sabato 9 dicembre, dalle 9 alle 23, ospiterà nel capoluogo partenopeo, in piazza Municipio, il mondo agricolo e rurale dando spazio alla fattoria degli animali, ad attività didattiche per i più piccoli come l’agri asili, alle ricette tipiche del territorio con la cucina contadina.

“Avere il Villaggio nazionale Coldiretti a Napoli proprio nel ponte dell’Immacolata che tradizionalmente apre le porte al Natale – dice il direttore regionale, Salvatore Loffreda – significa riproporre la centralità strategica della Campania rispetto al bacino del Mediterraneo. E’ una scelta, per la quale ringraziamo il presidente nazionale, Ettore Prandini, che di fatto ricolloca Napoli al ruolo di capitale dell’agroalimentare, che le è proprio per storia e posizione geografica. Il Villaggio riveste dunque una importanza che va oltre l’evento ponendo al centro del dibattito politico l’agricoltura – e le sue filiere – come motore dell’economia del Paese e, in particolare, del Mezzogiorno”.

Il presidente di Coldiretti Campania, Ettore Bellelli, evidenzia il valore sociale e culturale del Villaggio “che – afferma – avrà una grande attenzione per le scuole: i bambini – dice – sono i consumatori del futuro e perciò vogliamo promuovere un consumo consapevole proprio attraverso l’avvicinamento al mondo rurale, alle fattorie didattiche, ai valori di una agricoltura sana. Troppo spesso le grandi metropoli non riescono più a trasferire ai più piccoli l’importanza dell’agricoltura che deve essere appunto intesa come garanzia di futuro sia dal punto di vista dello sviluppo economico che di benessere. La Campania, grazie a due porti importanti, quello di Napoli e quello di Salerno, ha una centralità strategica per il trasporto delle merci e gli scambi commerciali. In questo dobbiamo essere sempre più protagonisti, non a caso abbiamo già intrapreso rapporti con i Paesi del bacino del Mediterraneo”.

Al Villaggio di Coldiretti sono attesi per domani, all’evento istituzionale che si terrà alle ore 16, tra le tantissime presenze del mondo istituzionale, il ministro degli Affari esteri e della Cooperazione Internazionale, Antonio Tajani, il Presidente della Regione Campania, Vincenzo De Luca, il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, il sindaco di Benevento, Clemente Mastella e 250 sindaci della Campania.

terronian MAGAZINE
Rivista di informazione, attualità, arte, enogastronomia, cultura e spettacolo



VILLAGGIO COLDIRETTI, CARDINALE SEPE CELEBRA OMELIA PER LA SOLENNITÀ DELL'IMMACOLATA: "IO, FIGLIO DI AGRICOLTORI, RICORDO IL VALORE DELLA TERRA" BELLELLI E LOFFREDA: "CON NOSTRO EVENTO PROMUOVIAMO TURISMO AREE INTERNE"

8 Dicembre 2023

Il valore della terra è stato al centro dell'omelia celebrata dal Cardinale Crescenzio Sepe, nella solennità dell'Immacolata, al villaggio Coldiretti in piazza Municipio a Napoli giunto alla sua seconda giornata. Accolto da gruppi folcloristici portatori dei valori dell'identità contadina, oltre che dal presidente di Coldiretti Italia, Ettore Prandini, dal presidente e dal direttore di Coldiretti Campania, Ettore Bellelli e Salvatore Loffreda, il cardinale ha parlato dell'importanza della figura dell'agricoltore anche per la cura del territorio, di una terra madre che va rispettata, del dovere di coltivarla: "Coldiretti – ha detto il cardinale Sepe – mi fa ricordare i giorni della mia infanzia: mio padre era il direttore dei coltivatori diretti di Carinaro, un paesino vicino Caserta. Ha ricoperto sempre con orgoglio questa carica ed è stata l'unica cosa che ha voluto fosse scritta sulla sua lapide quando è tornato alla casa del Padre. Sono figlio di agricoltori: per questo essere con voi mi ricorda i tempi della mia giovinezza, ogni volta che mi vorrete sarò con voi per celebrare il valore della terra".

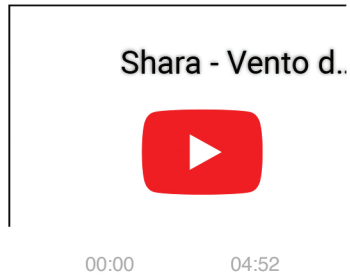




a città oma ggia Salva tore Palomba, autore e poeta di Napoli

18 Dicembre 2023

VIDEO IN EVIDENZA





Dai riti, dalle tradizioni, dalle produzioni di alta qualità territoriale, parte il discorso culturale di Coldiretti che arriva così a promuovere, attraverso il Villaggio, il turismo delle aree interne, quelle oramai abbandonate e semi-deserte, in cui però ancora vivono le radici del nostro patrimonio agroalimentare.

“Attraverso la promozione dei prodotti più tipici dei nostri territori e la diffusione della loro conoscenza, anche con manifestazioni come il Villaggio, puntiamo a innescare un turismo delle aree interne che sono i luoghi di produzione di una enorme varietà di materie prime ma anche di ricette tipiche, dei piatti contadini che sono alla base della Dieta Mediterranea, della nostra cultura e della nostra cucina”, hanno detto Ettore Bellelli e Salvatore Loffreda.

Il Villaggio Coldiretti resta a Napoli fino a domani, sabato 9 dicembre.

terronian MAGAZINE
Rivista di informazione, attualità, arte, enogastronomia, cultura e spettacolo



VILLAGGIO COLDIRETTI, BELLELLI E LOFFREDA: “IN CAMPANIA CO MPARTO AGRICOLO VALE 4 MLD DI PIL”

9 Dicembre 2023

Vale 4 miliardi di Pil il comparto agricolo in Campania. Il dato emerge dal Villaggio nazionale Coldiretti nell’ambito del quale sono stati forniti i dati della filiera: “Un quarto del valore, ossia 1 miliardo di euro, è costituito – hanno detto il Presidente e il Direttore di Coldiretti Campania, Ettore Bellelli e Salvatore Loffreda – da insalate e quarta gamma mentre 500 milioni derivano dalla mozzarella di bufala campana DOP. Gli altri 3 miliardi si raggiungono con la filiera delle carni, del latte, del vino e dei cereali”.

“Anche il dato degli occupati è incoraggiante con 100mila addetti e 7 milioni di giornate lavorative. Ma puntiamo – hanno aggiunto Bellelli e Loffreda – a favorire sempre più l’ingresso di nuovi giovani nel campo dell’agricoltura che oggi è fatta di innovazione tecnologica e di imprese che vincono anche sui mercati esteri. Il sistema agroalimentare campano presenta eccellenze lungo tutta la filiera agricola e della trasformazione alimentare e di questo siamo particolarmente orgogliosi. Riteniamo rilevante il dato Campano dei prodotti di alta qualità territoriale. Con 29 DOP e IGP riconosciute dall’Unione Europea (oltre alle 29 che riguardano il comparto vitivinicolo con le 4 DOCG, le 15 DOC e le 10 IGT) il comparto – hanno proseguito Bellelli e Loffreda – trova la propria forza dalla grande varietà di produzioni tipiche. Un ulteriore punto di forza della regione è la conformazione del territorio, che ha permesso di generare significative economie di scala e di scopo. Stiamo lavorando con i Paesi del Mediterraneo e d’Oltreoceano per incidere sempre più sui mercati esteri e favorire l’export ma anche l’integrazione”.

Proprio con questo spirito si è svolto oggi, sempre nell’ambito del Villaggio l’incontro con venti giovani da Paesi africani vogliosi di integrarsi nel mondo produttivo agricolo: “Arrivano – ha detto il direttore Salvatore Loffreda – da Congo, Mali, Gambia. Attraverso Coldiretti stiamo cercando di offrire loro una opportunità per imparare le nuove tecniche del lavoro agricolo e poi magari riportarle a casa per applicarle anche nel proprio Paese”.

Presentato anche, nella tera giornata del Villaggio il brand “Fatti a Manetta” che racchiude i prodotti realizzati nelle carceri campane, a seguito del protocollo d’intesa tra il Provveditorato regionale dell’Amministrazione penitenziaria per la Campania e la Federazione regionale Coldiretti Campania.

Napoli, 9 dicembre 2023

In foto: Ettore Bellelli, Presidente Coldiretti Campania e Salvatore Loffreda, Direttore Coldiretti Campania

VIDEO IN EVIDENZA

Shara - Vento d..

00:00 04:52